RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 53

27 DICEMBRE 1964 - 2 GENNAIO 1965 L. 70

I «PROVOCATORI» DI SPECCHIO SEGRETO AUGURANO UN BUON 1965

Curioso senza malignità, pronto a suscitar la risata ma anche un attimo di commozione, Nanni Loy ci sta aiutando da qualche settimana a conoscere noi stessi, e i nostri atteggiamenti di fronte a fatti imprevedibili, a situazioni imbarazzanti. La sua macchina da presa si è nascosta nei luoghi più impensati; ed egli stesso si è fatto « provocatore » per suscitare le reazioni della gente comune che ogni giorno affolla i negozi, le strade, i caffè di una grande città. Ora l'autore di « Specchio segreto », insieme con l'attrice Isa Crescenzi, che ha partecipato alle trasmissioni, augura un felice 1965 a tutti gli spettatori che hanno seguito i suoi vagabondaggi televisivi *(Foto Velio Cioni)*

ci scrivono

programmi

Le città di « Carosello »

« Gradirei conoscere, attraverso la rubrica *Ci scrivono*, a quali città si riferiscono (uno mi pare alla città di Napoli) i cinque quadri che precedono i cortometraggi di *Carosello* » (un abbonato - Napoli).

Le immagini che introducono il Carosello si riferiscono alle città di Venezia, di Siena, con il Palio, di Roma, che è rappresentata dalla stupenda Piazza del Popolo, ed infine al Golfo di Napoli ed al Vesuvio. Il quinto quadro è invece una veduta anonima di un giardino all'italiana, arricchito da architetture barocche. Ogni scena è accompagnata dal costume caratteristico della città a cui si riferisce, costumi che concludono, alla fine, la parata pubblicitaria.

Cacciatori in latino

« Leggo con interesse sul *Radiocorriere-TV* la corrispondenza del sig. Giulio R. da Ravenna, dal titolo *La beccaccia*. Come autore di molti libri di caccia e di ornitologia, essendomi occupato, a lungo della materia, vorrei aggiungere alcune mie considerazioni. Già da vari anni ho pubblicato un *Dizionario dialettale degli uccelli d'Italia* (in collaborazione col prof. Caterini, noto ornitologo), contenente ben tredicimila voci dialettali. La questione è quanto mai complessa, in quanto, come più volte ho scritto, la nomenclatura "volgare" degli uccelli varia, non dico da provincia a provincia, ma quasi da comune a comune. Un uccello si chiama in un modo, ad esempio a Prato, e in un altro a Lucca, in un altro a Pisa. Una vera Torre di Babele! Accadono poi curiosi equivoci, cioè di voci che, col medesimo nome, distinguono due o tre uccelli diversi! Questo per quanto riguarda le specie più comuni; se poi si entra nel campo delle specie più rare (circa 500 le italiane), la cosa diviene ancor più aleatoria, perché i cacciatori, non conoscendo scientificamente di quale uccello si tratti, lo definiscono cervelloticamente, con nomi del tutto arbitrari e che nulla spiegano. Quindi, quei cacciatori che vogliono identificare una specie, debbono trascurare del tutto il nome locale, che non ha alcuna importanza scientifica, e riferirsi al nome italiano, quale risulta dai vari trattati, e, più ancora, al nome scientifico latino. Solo in questo modo i cacciatori possono riuscire ad intendersi » (Luigi Ugolini - Firenze).

La ringraziamo della segnalazione che sappiamo interesserà molti lettori. Ma, forse, il quadro che lei traccia è un po' pessimistico. D'altra parte non riusciamo proprio a immaginare i cacciatori che, tra loro, conversano dottamente in latino. C'è il pericolo che alle sue condizioni molti appendano il fucile al chiodo!

Madre e neonato

« Desidererei poter leggere sul *Radiocorriere-TV* un sunto della bella conversazione di Antonio Miotto *I vincoli segreti tra la madre e il neonato*, che illustrava un aspetto della maternità che è di solito ignorato, ma che io, come madre e come educatrice, credo importante e meritevole di essere considerato da tutti » (Francesca Tortorini - Verona).

Le ricerche compiute da psicologi e psicoanalisti hanno già rivelato l'importanza che ha per il neonato il contatto con la madre. Quello che è meno noto è che, come lo abbandono della madre pregiudica l'equilibrio biologico del bambino, così un contatto-rapporto imperfetto con il bambino pregiudica l'equilibrio fisico e psichico della madre. Gli psicologi hanno parlato di dialogo mimico tra madre e neonato: la madre infatti, nella amorosa e tenace esplorazione del volto del piccino e nelle incessanti manifestazioni d'affetto, approfondisce insieme la conoscenza del bambino e di se stessa. Se essa aiuta il bambino nella formazione dei primi e basilari sentimenti di sicurezza emotiva, il neonato aiuta egualmente la madre a sentirsi sicura ed essenziale come madre e come nutrice. L'esperienza della maternità diventa così fondamentale: contribuisce alla maturazione fisiologica degli organi ed al potenziamento delle funzioni, ma contribuisce anche alla maturazione psicologica della donna, in quanto il contatto-rapporto col figlio chiarisce alla donna stessa la profondità dei sentimenti e la validità di certi atteggiamenti emotivi e mentali. E' fondata la speranza che, divulgandosi la consapevolezza di questi problemi, possano migliorare i rapporti, oggi tanto problematici, tra figli e genitori.

La Palice

« Sono veramente perplessa. Già da due settimane (prima non ho seguito la trasmissione) vedo scritto sul programma del *Secondo*, al mercoledì, ore 9,35, *Chi ha paura di monsieur de La Palice?* Ma non si scrive de La Palisse? Chiaritemi per favore questo dubbio » (Graziana Canova - Milano).

Anche se tutti lo conoscono come La Palisse, *il vero nome dell'illustre Maresciallo di Francia fu Jacques de Chabannes, conte de La Palice. Benché oggi sia noto solo in grazia delle cosiddette* verità lapalissiane, *La Palice fu uno dei maggiori guerrieri del suo tempo. Vissuto a cavallo fra il Quattro e il Cinquecento, guidò gli eserciti francesi nelle* guerre d'Italia *di Carlo VIII, di Luigi XII e di Francesco I. Secondo il costume dell'epoca, La Palice combatté sempre in prima linea, fu ferito più volte e cadde colpito a morte, nella battaglia di Pavia tra gli eserciti di Carlo V e di Francesco I, il 24 febbraio 1525. Il re Francesco I, che amava comporre versi, volle rendere omaggio al suo Maresciallo con una strofetta che, tradotta, suona così:* Il signor de La Palice è morto, è morto davanti a Pavia: un quarto d'ora prima della morte, egli era ancora in vita. *Il re intendeva sottolineare l'eroismo del capitano, che si batté fin quasi al momento della morte, ma fu frainteso dai soldati, che nei giorni che seguirono, aggiunsero le loro strofe al compianto di La Palice. Ne nacque un'interminabile filastrocca, che si concludeva così:* Rimpianto dai suoi soldati, egli morì, degno d'invidia, ed il giorno del suo trapasso fu anche l'ultimo della sua vita. *E il nome di La Palice divenne immortale!*

i. p.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio a dicembre	**L. 12.000**	**L. 9.550**	**L. 2.450**	**L. 2.950**	**L. 7.450**
» febbraio » dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo » dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile » dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio » dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno » dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio » dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto » dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre » dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre » dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre » dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure					
da gennaio a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio » giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo » giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile » giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio » giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* *Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.*

lavoro

Cure termali e ortodontiche

« Desidererei conoscere se per gli iscritti all'Inadel l'assistenza integrativa preveda cure termali e di protesi dentaria » (G. S. - Dipendente del Comune di Perugia).

Le cure termali possono essere concesse per malattie ben definite e vagliate dal giudizio del sanitario dell'Istituto assicurativo. Le relative domande vanno inoltrate alle sedi dell'Inadel dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno. Nella richiesta bisognerà precisare lo stabilimento termale presso il quale si desidera effettuare la cura. L'Inadel concorre alla spesa con un contributo straordinario. Per le cure dentarie invece, l'Istituto concorre alla spesa che dovrà essere « documentata », in misura del 50 per cento, fino ad un massimo di 40 mila lire, qualunque sia la durata della cura.

Infermiera professionale

« Presto servizio alle dipendenze di un ospedale in qualità di infermiera regolarmente diplomata. Quindi sono iscritta alla Cassa di previdenza dipendenti enti locali. Potrò, ai fini previdenziali, riscattare il biennio corrispondente al corso di studio presso la Scuola convitto? » (Teresina Finetti - Matera).

Lei potrà chiedere il riscatto del biennio corrispondente al corso di studio presso la Scuola convitto, purché il predetto diploma sia stato prescritto per l'ammissione ad uno dei posti occupati durante la carriera.

Assistenza malattia ai pensionati

« Vorrei sapere se il diritto all'assistenza malattia per un pensionato dell'INPS sorge automaticamente dal momento in cui l'interessato rivesta la qualifica di pensionato o dal momento del rilascio di un libretto o di un certificato provvisorio di iscrizione » (Gustavo Canozzi - Teramo).

Il diritto dei pensionati dell'INPS per invalidità e vecchiaia all'assistenza di malattia sorge automaticamente dalla legge 4 agosto 1955, n. 692, che ha esteso, all'art. 1, l'assistenza stessa ai titolari di pensioni derivanti dalla assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti o da altre forme di previdenza obbligatoria sostitutive dell'assicurazione generale predetta. Il diritto di assistenza comprende, ai sensi dell'art. 3 della legge stessa, l'assistenza generica e specialistica, ospedaliera e farmaceutica. Il diritto del pensionato all'assistenza non può essere limitato da una condizione non prevista dalla legge, quale la iscrizione presso la sezione territoriale dell'INAM mediante un libretto che comprovi il diritto alle prestazioni stesse e, tanto meno, l'INAM può fissare la decorrenza dalla data di detta iscrizione e di rilascio del libretto. E' certamente nelle facoltà dell'Istituto di fronte alla domanda di assistenza di una delle pensioni di cui l'articolo 1 della legge, donde deriva il diritto all'assistenza, chiedere la prova del titolo. Ma quando detta prova è stata fornita, nessuna altra condizione è prevista dalla legge, né può essere imposta unilateralmente dall'Istituto e, tanto meno, può sostenersi che il diritto all'assistenza decorra dalla data della iscrizione all'INAM ovvero da quella del rilascio di un libretto o di un certificato provvisorio di iscrizione.

Ex ammalate di t.b.c.

« Recentemente sono stata dimessa da un ospedale sanatoriale dove ho trascorso molti anni di degenza. I medici mi hanno assicurato una completa guarigione e la possibilità di riprendere un lavoro che più si adatti alle mie condizioni di salute, anche se del male non c'è altro che un amaro ricordo. Ma è difficile trovare un'occupazione per una come me che non ha un mestiere tra le mani » (M. S. - Pesaro).

Abbiamo buone notizie da comunicarle. Infatti, tra qualche mese, a Vercurago, un ridente paesino presso Lecco sulla strada per Bergamo, sorgerà per iniziativa dell'INPS una scuola di istruzione professionale riservata proprio alle giovani ex ammalate di t.b.c. Saranno tenuti corsi per confezioniste in serie, sarte, maglieriste, modiste, camiciaie, parrucchiere per signora, manicure, estetiste, impiegate d'azienda, stenodattilografe ed esperte nella tenuta dei libri di paga. L'insegnamento durerà dieci mesi e l'ospitalità sarà assolutamente gratuita anche per quanto riguarda il vitto e l'alloggio. Le allieve continueranno a percepire anche il sussidio postsanatoriale. Per ottenere l'ammissione alla scuola basterà che lei si rivolga alla direzione dell'ospe-

(segue a pag. 4)

ERO UN MANOVALE...

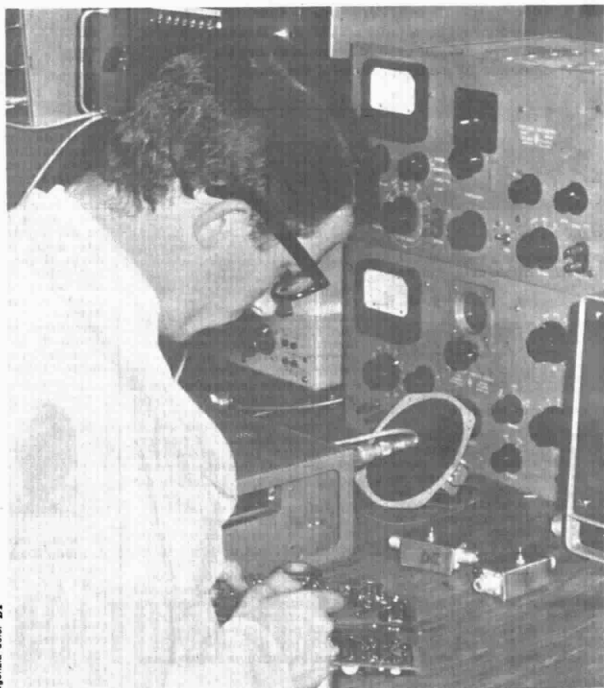
...OGGI SONO UN TECNICO SPECIALIZZATO

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.
Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...
quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi **Corsi per Corrispondenza.**
Richiesi subito **l'opuscolo gratuito,** e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare anch'io un tecnico specializzato in

ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA.

Decisi di provare!
È stato facile per me diventare un tecnico!
Con pochissima spesa, studiando a casa mia nei momenti liberi, in meno di un anno ho fatto di me un altro uomo. (E con gli **stupendi materiali inviati gratuitamente** dalla SCUOLA RADIO ELETTRA ho attrezzato un completo laboratorio).
Ho meravigliato i miei parenti e i miei amici!
Oggi esercito una professione moderna ed interessante; guadagno molto, ho davanti a me un avvenire sicuro.

agenzia dolci 277

RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE
spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo
(contrassegnare così ☑ gli opuscoli desiderati)
☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE
nome ______
cognome ______
via ______
città ______ prov. ______

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra Torino AD
VIA STELLONE 5/79

ci scrivono

(segue da pag. 2)

dale sanatoriale oppure alla sede dell'I.N.P.S. della sua provincia.

g. d. j.

L'avvocato di tutti

Il testamento olografo

« Ho sentito parlare del testamento olografico come di un testamento che può persino annullare un eventuale testamento precedentemente fatto dinanzi al notaio. E' vero? Anzi, poiché mi interessa, vorrei anche sapere se il testamento olografico deve essere fatto su carta bollata e autenticato dal notaio » (L. M. - Napoli).

Tengo particolarmente a rispondere perché l'esperienza di questa rubrica mi dice che molti sono coloro che hanno idee piuttosto confuse anche su punti elementari della materia testamentaria. Dunque, il testamento può essere fatto o ricorrendo ad un notaio (nel qual caso si avrà il testamento « pubblico », oppure quello « segreto »), o senza alcun intervento di notaio. Il testamento senza intervento di notaio è, per l'appunto, il testamento « olografo » (non « olografico »), il quale peraltro ha valore solo se scritto, datato e sottoscritto integralmente di mano del testatore. Non occorre carta da bollo: basta un qualunque foglio di carta o di altro materiale atto a ricevere uno scritto (una pergamena, ad esempio). Quando il testamento olografo è veramente tale, esso vale tanto quanto ogni altra forma di testamento: quindi, un olografo di data posteriore prevale su un testamento pubblico o su un testamento segreto ricevuto dal notaio in data anteriore. Come vede, mediante l'olografo, la legge concede ai cittadini un mezzo estremamente semplice e facile per poter esprimere le proprie ultime volontà. Unica difficoltà: bisogna saper scrivere.

a. g.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 dicembre 1964
Dalle ore 12,10 alle ore 12,30 - Stazioni del Secondo Programma

HO VISTO PREGARE IL MIO AMORE (Biondi-Cortesi)
Vittorio Bellani - Orchestra diretta da Gino Mescoli

IL MOMENTO GIUSTO (Rossi-Guycen)
Louiselle - Ennio Morricone, la sua orchestra e « I Cantori Moderni »

A TEAR FELL (Burton-Randolph)
Ray Charles - « The Gene Lowell Singers »

TANTO SO CHE POI MI PASSA (Alexander-Mogol)
Dusty Springfield

GO TELL IT ON THE MOUNTAIN (adatt. Jack Halloran)
Frank Sinatra - Bing Crosby - Coro diretto da Fred Waring

NICOLETTE (Nardi)
Sergio Nardi e il suo complesso

DISCHI NUOVI

Anche se un po' eclissata dalla fama del *Barbiere di Siviglia*, *L'Italiana in Algeri* (tre dischi « Decca » mono e stereo), grazie alla vivacità e alla ricchezza melodica, resta una delle opere più compiute e felici di Rossini. Oltre alla gloriosa versione della « Cetra », che fu la prima casa ad iniziare la divulgazione delle opere italiane meno note, esiste una edizione « Columbia », con Giulietta Simionato, Mario Petri, Graziella Sciutti e Fernando Corena, e se ne annuncia una « Angel ». Questa registrazione « Decca », finalmente integrale, ha tuttavia molte carte in regola per essere ritenuta « definitiva ». Teresa Berganza, che impersona la protagonista, è oggi una delle cantanti più apprezzate per il melodramma. La sua bella voce carezzante ha l'elasticità, la disinvoltura e l'estensione necessarie per i coloriti rossiniani; quanto alle qualità drammatiche non sono inferiori a quelle musicali e il suo personaggio è sempre vivo e penetrante. Come partner « amoroso » non si poteva scegliere un tenore leggero migliore di Luigi Alva, la cui voce armoniosa trionfa delle difficoltà di una parte temibile. Fernando Corena, magnifico basso comico, è un Mustafà notevole per la vitalità piccante e per la densità della voce. Tra gli altri interpreti si segnala ancora, ed era prevedibile data la lunga esperienza di teatro sette-ottocentesco, Rolando Panerai, costretto ad un ruolo ingrato. Altro motivo di soddisfazione è l'orchestra, disciplinata, ma carica di elettricità e di scatto sotto la guida di Silvio Varviso.

Musica leggera

Alain Barrière (*E più ti amo*) gode di un momento di straordinaria popolarità in Francia per le sue canzoni che uniscono, ad un solido contenuto, una buona orecchiabilità. Dopo la puntata estiva del cantautore fra noi, Barrière torna ora ad affacciarsi sulla scena italiana con due pezzi tradotti dal francese: *Vivrò* e *Maria la bionda*. Purtroppo nel lavoro di versione è sparito molto del profumo originario. Il che, del resto, appare inevitabile anche se i traduttori conoscono il loro mestiere come, in questo caso, Paoli e Bardotti. Dei due motivi ci è piaciuto di più il secondo, permeato di un'irresistibile atmosfera parigina. Il 45 giri è edito dalla « RCA-Victor ».

Lo « ska » è un ritmo di moda oggi. Ci è giunto dalla Giamaica, ed è appunto un'orchestrina giamaicana che ci presenta quindici pezzi, interpretati secondo il modo locale ed ispirati al nuovo ritmo, in un microsolco a 33 giri (30 cm.) edito dalla « Decca » dal titolo *Ska-time*. Un disco per ballare in queste feste natalizie. A proposito, il microsolco si apre con una interpretazione di *Maria Elena* molto convincente anche perché il canto che l'accompagna è di livello musicale notevole. Ottima la registrazione dal punto di vista tecnico, che rende il suono in tutto il suo colore.

Musiche alla TV

Avete ascoltato il cantante indiano Giagrùp Singh nel corso della trasmissione televisiva « Auditorio C ». Giagrùp era già apparso sul video interpretando una sua canzone, *Vestita di rosa*, della quale avevamo parlato in questa rubrica. Tuttavia la sua recente prova ci ha convinti maggiormente, soprattutto grazie al motivo scelto, quel *Blue Velvet* che era stato portato al successo in America da Bobby Vinton e che non era mai stato presentato in Italia per le difficoltà di interpretazione davvero notevoli che presenta. Giagrùp ha reso con molta efficacia la suggestiva canzone, che ora è stata incisa, in 45 giri, dalla « Cetra ». A nostro giudizio però la versione televisiva era migliore del disco: il ritmo adottato è troppo lento, sì che costringe il cantante a vere acrobazie, mentre l'accompagnamento è a tratti troppo rumoroso, tanto da coprire la voce di Giagrùp. Ciò non toglie che la canzone possa diventare, grazie al lancio televisivo, un « best seller ». Sul verso dello stesso 45 giri, *Amore all'indiana*, un pezzo scherzoso creato dallo stesso Giagrùp.

La *Ballata del critico TV*, che l'inesauribile Quartetto Cetra ha presentato alla ribalta di « Teatro 10 », è stata edita, in 45 giri, dalla « Polydor ». Il pezzo lo conoscete: le intenzioni fra il satirico e lo scherzoso vanno a segno. Ma la sorpresa giunge sul verso dello stesso disco con *Una canzone per noi due*, nella quale il quartetto si butta a fare il verso alle più recenti esperienze nel campo dell'arrangiamento di canzoni moderne. Un pezzo riuscitissimo.

Jazz

Les McCann è un nome che suona familiare solo agli iniziati, eppure c'è da scommettere che presto diventerà popolare fra i cultori del jazz, anche qui in Italia, dove la « Fontana » ha edito un 33 giri (30 centimetri) che presenta il meglio di quanto il giovane pianista negro ha finora prodotto. Les McCann, che è anche un compositore, vive in California, ed il suo stile si ricollega alle tradizioni dei grandi pianisti jazz del passato, filtrate attraverso le più moderne esperienze, senza però alcuna traccia dell'esasperato intellettualismo di altri giovani strumentisti. Con McCann si ritorna alla semplicità, ma una semplicità solo apparente. La sua musica va ascoltata con molta attenzione: solo allora se ne potrà cogliere in pieno la potenza espressiva. Nel disco, intitolato « The truth », da una delle sue canzoni, McCann è accompagnato in modo essenziale da contrabbasso e batteria.

Il Festival delle rose

Jula De Palma è tornata a cantare, dopo un lungo intervallo di silenzio, al Festival delle Rose (trasmesso anche in TV) dove ha ottenuto un'affermazione personale con la canzone di Polito *Se qualche volta*. Il pezzo è stato ora inciso dalla « Surf » in un 45 giri che reca sul verso la traduzione di una canzone americana di successo *Le montagne di bugie*. Jula ha sempre una voce fresca, duttile, piacevole: a questa ha aggiunto uno stile modernissimo che può far breccia nei gusti dei giovani.

Musica classica

Il celebre « balletto rapsodico » *Un americano a Parigi* di George Gershwin ha provocato lo scorso anno una composizione « simmetrica » di Darius Milhaud: *Un francese a New York*. Quest'ultima opera fu commissionata all'autore della *Création du monde* dalla « RCA-Victor » che l'ha ora incisa, insieme con il suo modello, in un microsolco in versione stereofonica e monoaurale. Si tratta in realtà di due pagine equivalenti perché scritte nello stesso spirito e con gli stessi intenti di cauta descrizione ambientale. Senza possedere lo « charme » melodico del musicista americano, evocatore di atmosfere attraverso un linguaggio scarno, ma non generico, Milhaud attrae con la densità della sua orchestra anche se il periodare è persin troppo erudito. *Un francese a New York* si articola in sei episodi, di cui l'ultimo è l'interpretazione musicale di una partita di base-ball. La Boston Pops Orchestra guidata da Arthur Fiedler raggiunge sonorità di grande effetto.

Rivista

Chi non sarebbe disposto a risentire, fra le pareti di casa propria, le facezie di Agostino, il celebre personaggio creato da Dapporto? E' stato proprio questo pensiero a spingere il comico sanremese ad incidere un microsolco in cui rievoca i suoi maggiori successi del teatro di rivista. Nel 33 giri (30 cm.) della « RCA » dal titolo « I bis di Carlo Dapporto », Carletto fa rivivere tutta un'epoca del teatro leggero, dall'immediato anteguerra fino a ieri, e si finisce con il constatare che molte cose del teatro minore sono degne di sopravvivere oltre il breve volgere di una stagione. Con un po' di nostalgia abbiamo ascoltato Dapporto ripetere *Il maliardo*, la famosa filastrocca composta per lui da Nizza e Morbelli, ricantare i « couplets » della macchietta di Monsieur Verdoux scritti da Galdieri, o la canzoncina *Ho il cuore in paradiso* che Garinei, Giovannini e Kramer scrissero per « Giove in doppiopetto ». A presentare il disco è lo stesso Dapporto che con garbo, misura e la consueta abilità finisce con il prendere in giro, fra una barzelletta e l'altra, un poco anche se stesso.

Hi. Fl.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 53
DAL 27 DICEMBRE 1964 AL 2 GENNAIO 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **GIGI CANE**

SOMMARIO

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

IN CINQUE CAPITOLI ALLA

«Cronaca di un anno», che vedremo martedì 29 dicembre sul Secondo Programma, ha cambiato formula: non sarà più un riepilogo cronologico dei fatti, ma un documentario articolato in cinque capitoli ciascuno dedicato a cinque argomenti diversi

POLITICA ESTERA: JOHNSON RIELETTO MENTRE KRUSCIOV VA A RIPOSO

Alberto Ronchey, uno tra i più noti « inviati » e corrispondenti dall'estero del giornalismo italiano, illustrerà i fatti salienti dell'annata politica nel mondo: la caduta di Krusciov, i rapporti fra Cina e Unione Sovietica, il « boom » economico degli Stati Uniti, la vittoria laburista in Gran Bretagna, la vittoria di Johnson nelle elezioni presidenziali americane, ed infine i problemi del « terzo mondo » così come sono balzati alla ribalta nel corso della Conferenza di Ginevra. Nella fotografia qui accanto appaiono Lindon Johnson con la moglie Claudia (a sinistra) e le figlie Linda e Lucy

Il prof. Golzio Direttore Generale dell'IRI

Il nuovo Direttore Generale dell'IRI, Silvio Golzio, proviene dalla STET, che è la prima in ordine di tempo delle società finanziarie, costituite nell'ambito dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale per il settore telefonico. Alla STET, di cui è stato Presidente e Amministratore Delegato, Golzio ha recato il contributo di una lunga esperienza di docente universitario e di una intensa attività amministrativa svolta presso altre società del Gruppo: dalla SIP (di cui è stato Consigliere di Amministrazione e successivamente Condirettore Generale, poi Direttore Generale e Presidente) alla Vizzola, del cui Consiglio di Amministrazione ha fatto parte dall'esercizio 1954, alla ILTE, che ha presieduto dalla fondazione.

Nel quinquennio nel quale ha tenuto la più alta responsabilità nel Gruppo SIP, questo ha registrato un eccezionale sviluppo.

Sono stati investiti nel quinquennio 94 miliardi, cosicché la potenza efficiente degli impianti del Gruppo è passata da 1,3 a 2 milioni di kW e la produzione di energia elettrica è passata da 4,3 a 6,3 miliardi di kWh.

Sono stati portati a compimento gli impianti di Quart, della Valle del Lys, di Lanzada e Sondrio ed il primo ampliamento della centrale termoelettrica « Selmo » di Chivasso. Nello stesso tempo sono stati iniziati altri importanti lavori come quelli di Montjovet e della centrale termica di Turbigo e sono stati impostati i lavori del Moncenisio e della Valle del Gesso.

Sotto la direzione Golzio hanno avuto particolare estensione i servizi sociali del Gruppo SIP.

Rilevante anche la affermazione della ILTE che, costituita nel 1952 sotto la presidenza Golzio, ha investito in impianti nel decennio circa 6 miliardi portando il numero dei dipendenti dai 200 iniziali ad oltre 1000.

Durante la sua permanenza alla STET come Presidente e Amministratore Delegato, i servizi telefonici in Italia si sono sensibilmente avvicinati al livello di quelli dei maggiori Paesi europei; sono stati sanati distorsioni e squilibri che si erano venuti creando nella estensione della rete tra regione e regione, favorendo lo sviluppo della telefonia in concessione nel Mezzogiorno; è stato portato a termine il collegamento telefonico di tutti i comuni italiani e di ventimila località minori. Golzio ha dato inoltre il suo contributo determinante alla ristrutturazione del settore, conclusasi con l'unificazione delle Società telefoniche e la loro fusione nel gruppo SIP.

Silvio Golzio, nato a Torino nel 1909, è laureato in giurisprudenza e in scienze politico-amministrative. Libero docente in statistica economica nel 1933, fu poi incaricato di statistica delle aziende e degli affari presso l'Istituto Superiore «Cesare Alfieri» di Firenze e, successivamente, di statistica metodologica nella facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino. Presso la facoltà di agraria della stessa università, fu incaricato di principi di economia e statistica.

Dall'anno accademico 1937-38 ad oggi (salvo l'interruzione della guerra alla quale prese parte, fino alla deportazione in Germania, come capitano di complemento di artiglieria) è incaricato di statistica nella facoltà di giurisprudenza della stessa Università di Torino, dove ha ricoperto anche gli incarichi di insegnamento di Storia delle dottrine economiche e di Scienza delle Finanze.

Tornato dalla deportazione in Germania, Silvio Golzio fu consigliere comunale e assessore provinciale a Torino, nella giunta del CLN.

Rientrano nella sua intensa attività professionale la permanenza al CIR (Comitato Interministeriale per la Ricostruzione) come Capo del Servizio Studi dal 1947 al 1950 e l'apporto dato al Consiglio Superiore di Statistica di cui è stato membro per un biennio.

Giungano al professor Golzio — nell'atto in cui egli assume l'alto incarico di importanza nazionale — gli auguri vivi e sinceri del *Radiocorriere-TV*.

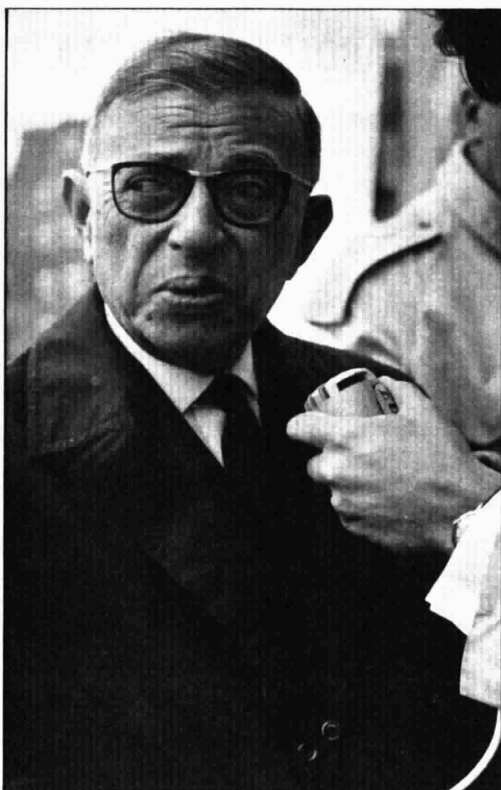
TV LE VICENDE DEL 1964

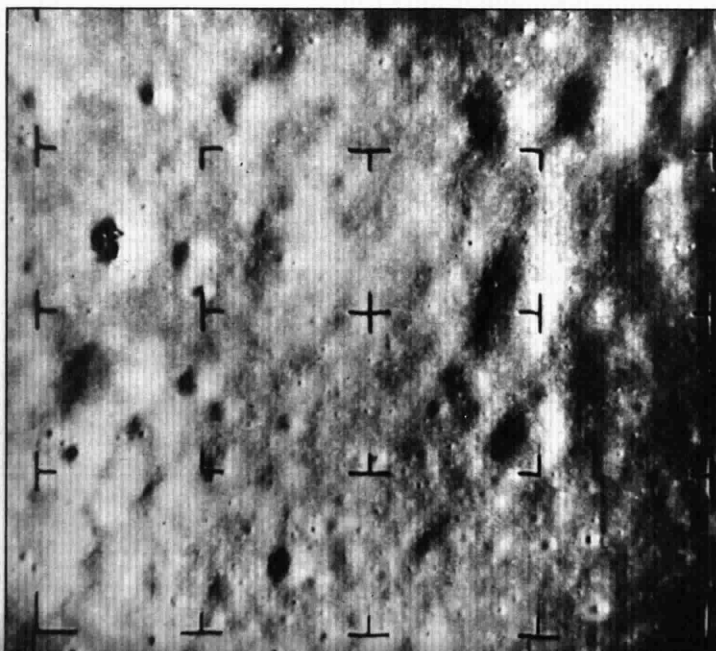
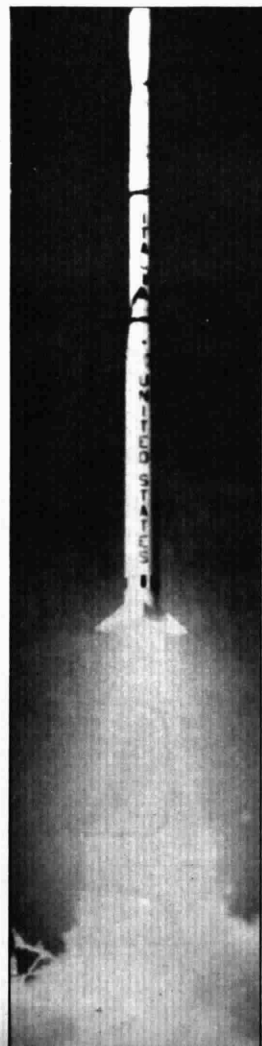
POLITICA INTERNA: L'ABOLIZIONE DELLA TASSA SULLE AUTOMOBILI

La politica italiana nel 1964 sarà riassunta in un « servizio » a cura di Willy De Luca. Eccone gli argomenti salienti: la situazione economica e la congiuntura; i provvedimenti anticongiunturali assunti dal governo, primo fra tutti — per i suoi riflessi su uno dei settori fondamentali della nostra industria — la tassa d'acquisto sugli autoveicoli, revocata sul finire dell'anno proprio in coincidenza con la chiusura del Salone Internazionale di Torino; le previsioni sul bilancio 1965; e quindi il maggior avvenimento politico dell'anno, le dimissioni del Presidente Segni e la successiva elezione del nuovo Capo dello Stato. Nella foto: un aspetto del Salone dell'Auto a Torino

IL PAPA E IL CONCILIO: I PELLEGRINAGGI IN TERRASANTA E IN INDIA

Anche sotto il profilo religioso, il 1964 è stato un anno denso di avvenimenti nuovi e ricchi di significato per le prospettive spirituali che hanno aperto all'umanità intera. Raniero La Valle, nel suo servizio, chiarirà il profondo valore dei due viaggi di Paolo VI, pellegrino dapprima in Terrasanta, e quindi — proprio alcune settimane fa — missionario in uno dei Paesi più tormentati del mondo, l'India. Da queste due iniziative del Santo Padre, e anche dalle risultanze del dibattito conciliare, emerge la volontà della Chiesa di Roma di moltiplicare il contatto con gli uomini, a qualunque razza e fede appartengano. Nella foto: Paolo VI a Bombay visita in jeep i sobborghi della città

CRONACHE E COSTUME: DA GIGLIOLA CINQUETTI CHE VINCE IL FESTIVAL DI SANREMO '64, A SARTRE CHE RIFIUTA IL PREMIO NOBEL

Giancarlo Fusco traccerà un panorama del 1964 sotto il profilo della cronaca e del costume: i personaggi del « servizio » saranno Gigliola Cinquetti, « boom » canoro dell'anno; Liz Taylor e Richard Burton, che hanno riempito le pagine dei rotocalchi con le loro vicende sentimentali; i pittori della « pop art » che suscitano le più accese discussioni alla Biennale di Venezia; i milanesi che finalmente hanno la loro metropolitana, e infine Jean-Paul Sartre, che ha rifiutato il « Premio Nobel » per la letteratura. Nelle foto: Gigliola Cinquetti e Sartre durante l'intervista televisiva che gli fu strappata subito dopo la sua rinuncia

SCIENZA: I SEGRETI DELLA LUNA, IN ORBITA IL S. MARCO

Alla ribalta anche le ricerche spaziali, illustrate da Armando Silvestri. Tre gli episodi di maggior rilievo: il successo della sonda « Ranger VII » che invia nitidissime immagini della Luna; tre cosmonauti sovietici in orbita su una sola nave spaziale; e il primo lancio di un satellite italiano, il « San Marco », che inserisce il nostro Paese tra quelli alla avanguardia nello studio dello spazio che ci circonda. Nelle foto: a sinistra, la prima immagine lunare trasmessa dal « Ranger VII »; qui a destra, il razzo che trasporta il « San Marco » lascia la rampa di lancio a Wallops Island

Alla televisione una serie di film dedicata ad Errol Flynn

L'EROE DI CAPPA E SPADA

Per tre settimane, da oggi, la televisione riproporrà al suo pubblico uno dei più acclamati «eroi» di Hollywood, Errol Flynn, il «Robin Hood» per antonomasia. E tra i film in programma, infatti, c'è anche *Robin Hood*. Anche negli altri, però, e anche in quelli che non verranno proiettati, Errol Flynn fu sempre Robin Hood, perché raramente un personaggio aderì ad un attore con tanta verosimiglianza e tanta efficacia. Non solo sullo schermo, ma anche nella vita, in quella vita turbolenta e avventurosa che iniziata in Tasmania il 20 giugno del 1909 («Sono nato nell'ultimo giorno di primavera» usava dire) finì cinque anni fa in una remota cittadina del Canadà, a Vancouver, quasi in solitudine.

Aveva studiato in Francia, nientemeno che al celebre liceo *Louis Le Grand;* poi era passato a Londra, alla St. Paul School. Poteva diventare un letterato, uno scrittore (un romanzo, comunque, lo scrisse, *The Downfall*, arrivato a tre edizioni), invece, eccolo esordire nella vita come imbottigliatore in una fabbrica di bibite. Mestiere monotono, per Robin Hood, e infatti il ragazzo intraprendente, che gli insegnanti del *Louis Le Grand* avevano qualificato «très doué», molto dotato, dopo una breve sosta in un negozio di tessuti (come commesso), prese la via del mare: non come marinaio, però, ma come cuoco a bordo di una nave mercantile.

La giostra dei mestieri

Finí in Australia: lì si fermò a Sidney e fece per qualche tempo il giornalista inviando corrispondenze a un giornale inglese. Ma non gli riusciva di star fermo troppo a lungo; dopo pochi mesi eccolo a Papua, in uniforme di agente della polizia. Poi va in Nuova Guinea e diventa pescatore di perle; poi, traversando mezzo mondo e fermandosi qua e là un massimo di tre, cinque mesi, diventa cercatore d'oro, pugile, pilota a bordo di vascelli mercantili.

All'improvviso, colpo di scena: eccolo attore di teatro. In un modo curioso, però, e così insolito che se il fatto non fosse testimoniato da persone degne di fede, ci sarebbe da credere che se lo siano inventato i «publicity men»: una sera Flynn era in un teatro di Londra e, per difendere una signora che era venuta alle prese con un maleducato, trascese talmente che la attenzione di tutti gli spettatori e, dietro le quinte, del regista della commedia, si appuntò totalmente su di lui. Alla fine della disputa, Flynn tornò a sedersi al suo posto, ma di lì a qualche minuto si alzava di nuovo perché il regista lo aveva mandato a chiamare per offrirgli una parte in cui potesse far valere la sua alta statura, il suo impeto e la sua voce sonora.

Anche la carriera teatrale, però, almeno a Londra, non durò molto; il destino di Robin Hood era il cinema perché la sua maschera fiera e simpatica e le sue insolite capacità quasi ginnastiche di dar vita alle più mirabolanti avventure di cappa e spada non potevano non avere come pubblico i milioni e milioni di spettatori delle sale cinematografiche.

Flynn, così, lasciò la scena per lo schermo, non tardò a varcare l'Oceano e Hollywood divenne il suo regno. Era un regno di cartapesta, naturalmente, con i castelli di legno, le foreste di tela e di cartone e gli spadoni a doppio taglio dipinti di vernice, ma era il regno colorato e pittoresco, magico e suggestivo su cui egli doveva regnare incontrastato per anni e anni, senza conoscere tramonti, senza conoscere abbandoni e, soprattutto, cosa insolita per il suo carattere così instabile e avventuroso, senza più conoscere mutamenti.

Trionfo a Hollywood

Dopo tanto vagare e mutare, infatti, Flynn aveva finalmente trovato a Hollywood il luogo dove «stava bene» e nel cinema la professione che più gli si addiceva: restò, così, fedele all'uno e all'altra e, per una misteriosa unione del carattere con il personaggio, restò anche e soprattutto fedele a quel mito di Robin Hood che, una volta evocato sullo schermo, non solo doveva imporlo sotto quel travestimento agli spettatori di due continenti, ma doveva seguirlo sotto tutti i travestimenti successivi, quasi l'animo dell'avventuriero medievale, tracotante e generoso, appassionato e ardente, divenisse via via l'anima del Conte di Essex o di Don Giovanni, o di Forsyte, o di Capitan Blood o di tanti e tanti altri personaggi da lui interpretati in quasi cinquanta film.

La sua arte? Non era un «artista» e nessuno aveva bisogno che lo fosse; aveva una maschera simpatica, un viso aperto, degli occhi acuti e aggressivi, e quei baffetti e quel pizzetto che così sovente portava (come Robin Hood, appunto, o come Don Giovanni, o come Conte di Essex) gli davano un aspetto metà enigmatico e metà da moschettiere, tale, comunque, da consentirgli di portare in giro con disinvoltura una fisionomia abbastanza convenzionale ed oleografica, creata quasi su misura per il costume di cappa e spada.

Non era, però, un attore «esteriore»; certo, gli richiedevano soprattutto vigore fisico e doti colorite, ma creò non di rado, anche dei personaggi più raccolti e più sottili, che prescindevano, qualche volta, dalla cornice avventurosa; lo ricordate, ad esempio, nella *Saga dei Forsyte*, con quel gelo, quella dignità chiusa e ostinata, quell'asprezza vittoriana, austeramente circondata da un'albagia di casta che era ben lontana dalle gaie rodomontate dell'eroe della foresta? E nelle *Radici del cielo*, l'ultimo suo film? La cornice, sì, era l'Africa, e attorno a lui c'era la lotta e l'avventura, ma quel suo personaggio incanutito e inasprito di vagabondo moderno svelava approfondimenti maggiori, ricerche più intime di personalità più sofferte. Pur consentendogli naturalmente, anche in vesti moderne e con un fucile da caccia a tracolla, di rinnovare a distanza di anni, e con la solita fedeltà, le caratteristiche fondamentali del personaggio di sempre, il suo intramontabile Robin Hood.

Gian Luigi Rondi

Capitan Blood, *il primo film della serie dedicata ad Errol Flynn, andrà in onda lunedì 28 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo. Il secondo film,* La leggenda di Robin Hood *andrà in onda sabato 2 gennaio alla stessa ora e sullo stesso programma.*

Tra i tanti personaggi avventurosi cui Errol Flynn diede vita per il cinema (da Robin Hood al Capitano Blood a Don Giovanni) ve ne fu anche uno tratto da un celebre romanzo di Mark Twain, «Il principe e il povero». Ecco una scena del film, girato nel 1937: Flynn aveva allora 28 anni, ed era all'inizio della sua fortunata carriera di «eroe dello schermo»

Comincia da questa settimana la serie dei «gialli»

E ADESSO GINO CERVI SI

Chiesero una volta a Georges Simenon come egli intendesse il personaggio di un romanzo. Simenon ricordò che la stessa domanda era stata rivolta a Balzac, il quale aveva così risposto: « Un personaggio di romanzo è lei, sono io, è il primo che passa per la strada, ma è sempre uno che va al fondo di se stesso ».

Al fondo di se stesso, per quanti sforzi e fatica questo gli possa costare, va il commissario Maigret del quale i telespettatori italiani si accingono a fare la conoscenza.

Fare o, meglio, rinnovare, perché questo Maigret è uno dei personaggi più popolari della nostra biblioteca, per modesta e casalinga che sia. A svolgere uno di quei sondaggi oggi tanto alla moda, chiedendo a qualche migliaio di lettori sparsi in tutto il mondo quali siano gli immaginari eroi che più di ogni altro ricordino e amino, il nostro Maigret otterrebbe sicuramente una votazione sconvolgente e trionfale, salirebbe a uno dei primissimi posti, per dividere il primato di categoria con il suo collega inglese, Sherlock Holmes e quello assoluto, per la popolarità che a torto o a ragione vanta il genere poliziesco, addirittura con don Chisciotte o con Anna Karenina. Le statistiche, infatti, conoscono meglio le cifre che le scale dei valori.

Il sondaggio, dunque, ci offrirebbe questa notizia, ma non necessariamente le ragioni di tanta popolarità. Che vanno ricercate nella straordinaria carica umana del personaggio e, di conseguenza, nella sua immediata comunicativa.

Quando Simenon cita Balzac « lei, io, il primo che passa per la strada », vuol sottolineare appunto che Maigret è uno qualsiasi, e, dunque, uno con il quale lettore o telespettatore facilmente si identificano. Non assomiglia certo agli eroi tradizionali della letteratura poliziesca: non piace alle donne, né, onestamente, con il suo peso che oscilla sui cento chili e i suoi anni, un po' più di cinquanta e portati con una certa dichiarata fatica, potrebbe pretenderlo.

Non è, di sua natura, uomo d'azione; le folgoranti intuizioni, quelle che si accendono come una lampadina nei fumetti e permettono di tirar fuori la soluzione di un delitto come un coniglio dal cappello del prestigiatore, gli sono ignote. Lui, Maigret, viene dalla campagna, ha percorso a passo a passo una soddisfacente anche se non entusiasmante carriera nella polizia parigina ed è arrivato al grado di commissario.

I suoi superiori non nutrono per lui eccessivo trasporto, perché Maigret segue spesso strade traverse, poco vistose e in apparenza dispersive, e perché il suo farsi strada verso la verità, « quell'andare al fondo » di se stesso o della realtà su cui è chiamato a incidere, è segnato da pause, magari da qualche transitorio insuccesso, da perplessità e incertezze. E' un cammino da percorrere lentamente, perché il filo logico che lo guida rischia, in caso contrario, di spezzarsi a ogni svolta. Maigret recupera le verità attraverso l'uomo, alla cui misura riconduce fatti e avvenimenti.

Il nostro Maigret così arranca, borbottando e faticando, alla ricerca di una soluzione che non offra il massimo dell'imprevisto, ricetta della cattiva letteratura poliziesca, ma il massimo dell'attendibilità.

E' un processo di riduzione, dallo straordinario all'ordinario, e quando il processo è compiuto, il necessario protagonista è automaticamente scoperto, in tutta semplicità. Non ci sono inseguimenti e drammatiche sparatorie. L'assassino sta di solito a casa sua, basta andarlo a prendere e portarlo al sicuro, con una certa amarezza.

Amarezza che non è data da una generica e letteraria solidarietà fra poliziotto e criminale, ma piuttosto dalla conferma che, nuovamente, un uomo ha tradito la sua missione e ha volto al male i suoi talenti.

Non se ne sorprende il nostro Maigret, non si fa illusioni, sa che questa presenza ha radici lontanissime e che lui non è lì per estirparle. Il suo mestiere è di intervenire, quando e come può, per riaffermare l'ordine delle cose e ristabilire la scala dei valori, ma limitatamente a quel caso su cui è stato chiamato a investigare. Maigret sa che la molla che fa scattare il delitto è sottile e delicata, è in ciascuno di noi, più o meno difesa. Ecco le ragioni di quel suo essere pacato, bonario.

Quante sono le avventure, o le inchieste, del commissario Maigret? Più di cinquanta, risponde Simenon, confessando, onestamente, che il

Gino Cervi nei panni di Maigret con Giusi Raspani Dandolo e Maria Pia Luzi in una scena della prima puntata di « Un'ombra su Maigret ». Il burbero commissario è fra i personaggi più popolari della letteratura poliziesca. Simenon ha scritto oltre cinquanta romanzi che hanno per protagonista Maigret

di Georges Simenon adattati per la televisione

TRASFORMA IN MAIGRET

conto esatto lui non lo ricorda. E questo Maigret non invecchia mai? Simenon sorride e conferma l'illogica finzione. Un paio di volte, lui ha tentato di invecchiarlo, ma i lettori hanno protestato violentemente e così il popolare commissario passa indenne attraverso gli anni. Il trascorrere del tempo non ha presa su di lui.

E Maigret è sempre stato uguale a se stesso? Da molto tempo sì, proprio sempre, no. Nei primi sei romanzi era abbastanza diverso. Poi, per merito di un commissario della polizia parigina, che telefonò a Simenon per invitarlo a vedere com'era fatto e come lavorava nella realtà un vero commissario, Maigret assunse la sua fisionomia definitiva.

Simenon è celebre per Maigret ma le cinquanta, o più, avventure del popolare commissario non esauriscono la vena, decisamente prolifica dello scrittore francese.

Il quale ha firmato complessivamente, con nome e cognome, 182 romanzi e un migliaio di racconti, e altri 300 romanzi ha scritto sotto altro nome. Pretendere che siano tutti dei capolavori, non è ovviamente possibile. E quei critici che amano paragonarlo a Balzac tendono a porre l'accento sulla quantità piuttosto che sulla qualità.

Intendiamoci, Simenon è autore di tutto rispetto, né una simile popolarità si acquista senza assoluta padronanza dello strumento narrativo, ma è fatale che il prodotto di tanta mole di lavoro senta più spesso la costruzione abile, lo schema efficace piuttosto che l'autentica ispirazione. Il problema d'altra parte ci riguarda fino a un certo punto e lo stesso Simenon, probabilmente, non aspira, per sua simpatica modestia, a veder riprodotte molte sue pagine nelle antologie della letteratura contemporanea.

Gino Cervi - Maigret con l'inseparabile pipa. Il personaggio è già stato interpretato sullo schermo da altri notissimi attori: Charles Laughton, Michel Simon, Jean Gabin. Cervi, affaticato dai molti impegni, ha dovuto concedersi di recente un periodo di riposo: ma ora è tornato in piena forma, e già pensa ad una nuova possibile serie di spettacoli televisivi

Negli ultimi anni la popolarità di Maigret ha trovato nuova esca nel cinema e nella televisione. Il commissario della polizia parigina ha avuto volti diversi. Ricorderemo, almeno, quelli di Charles Laughton, di Michel Simon e di Jean Gabin.

Simenon trova che tutti e tre furono bravissimi, ma, se lo si interroga con un po' più di insistenza, finisce con il confessare che nessuno dei tre gli sembrò pienamente aderente allo spirito del suo eroe, per l'assenza di quella componente campagnola alla quale abbiamo accennato e che Simenon ha molto a cuore. E' ora la volta di Cervi e il nostro attore, certo, ha le carte in regola per sostenere e magari vincere il confronto con i non meno titolati colleghi.

Perché abbia le carte in regola, il lettore lo sa quanto noi, e se, per avventura non lo sapesse, non basterebbe una paginetta a dimostrarglielo.

Limitiamoci dunque all'indispensabile, per ricordare che Gino Cervi è figlio di un critico drammatico bolognese e che, come ogni « grande » che si rispetti, ebbe in gioventù la carriera osteggiata dalla famiglia. Esordì, comunque, a 23 anni, raggiungendo la popolarità dopo un lustro o poco più.

Cinema e teatro se lo contesero, e se lo contendono, con pari entusiasmo. Sullo schermo è apparso in non meno di cento film, record che forse nessun altro attore italiano può vantare.

Fu, fra l'altro, il commesso viaggiatore di buon cuore in *Quattro passi tra le nuvole*, e Renzo nei *Promessi Sposi*, Valjean ne *I miserabili* e l'irresistibile Peppone in una serie di fortunatissimi film.

Sul palcoscenico fu Otello e Falstaff, Giorgio ne *I parenti terribili* e, nientedimeno, Ettore in *La guerra di Troia non si farà* e, prima, Romeo in uno spettacolo veneziano. Gli spettatori dalla memoria più corta lo ricordano, sicuramente tutti, quale indimenticabile Cirano.

Quale e quanta popolarità gli valga così lunga autorevole e prestigiosa presenza nel mondo dello spettacolo italiano può testimoniare, meglio di ogni altra cosa, un recente episodio.

Per il troppo lavoro Cervi ebbe, qualche mese fa, necessità di un periodo di riposo, e dovette rinunciare, anche, a due racconti che avrebbero dovuto completare questo ciclo televisivo di Maigret. Ecco allora che, come per ogni persona cara, quel male non grave destò preoccupazioni angosciate e il centralino della TV fu assalito da centinaia e centinaia di telefonate che volevano avere notizie sulla salute di Cervi.

Siamo lieti di rassicurare tutti. Gino Cervi sta di nuovo benissimo ed è in forma splendente. E' molto lieto dell'appuntamento, bisettimanale, con il grande pubblico televisivo e ha in programma di rinnovarlo al più presto. Magari ancora con l'aiuto, non si può ovviamente dire « complicità » parlando di un poliziotto, del famoso commissario Maigret.

Paolo Valmarana

Questa settimana vanno in onda alla TV, sul Programma Nazionale, due puntate di Un'ombra su Maigret. *La prima, domenica 27 dicembre alle ore 21; la seconda venerdì 1° gennaio, pure alle ore 21.*

Che effetto fa essere ripresi dalle

Interroghiamo i protagonisti di «Specchio segreto»

Giancarlo Bort, commesso in un negozio di via Condotti: è stato fra gli involontari protagonisti dell'episodio della giapponesina nel sottopassaggio. Dice: « Mi è sembrato tutto naturale. Ho preso in braccio la donna giapponese perché mi era stata passata da un altro signore, ho provato a parlare in inglese, credevo avesse le gambe ammalate »

Sono i protagonisti della trasmissione, gli « uomini comuni », che hanno dato a « Specchio segreto » un significato di viva testimonianza con i loro gesti, atteggiamenti, dichiarazioni.

E non è un caso che, fra i cento volti che popolano il programma, abbondino quelli della gente semplice, non appartenente alle classi più abbienti. E' fra essi infatti che è più facile trovare la disposizione al dialogo e l'interesse disinteressato verso il prossimo.

In un tempo nel quale sovente i miti del benessere, non sufficientemente interpretati e dominati, si trasformano nella corsa verso mete materialistiche ed egoistiche, essi ci hanno rivelato una riserva di sincerità e di cordialità, la capacità di prendere a cuore i casi del prossimo, di impegnarsi in atti concreti di solidarietà. Con poche parole e atti essenziali ci hanno qualche volta insegnato come bisogna comportarsi per ritrovare la via del dialogo, della partecipazione comunitaria, al di là dei diaframmi dell'anonimato e della solitudine che talvolta sembrano determinare la vita nelle grandi città.

Per merito loro, è, forse, un modesto ma vivo messaggio di speranza che ci lascia « Specchio segreto », pur nei suoi limiti di spettacolo fra il serio e l'ironico. E' quindi giusto che, al termine del ciclo di trasmissioni, siano ancora loro, i personaggi — almeno alcuni — a riapparire per esprimere un parere.

Siamo quindi andati ad intervistare cinque dei protagonisti, uomini e donne, ed abbiamo loro rivolto una serie di domande, chiedendo fra l'altro di narrarci come sono stati colti dalla « camera segreta », quali reazioni hanno avuto nell'apprendere che si trattava di uno « spettacolo » televisivo, quali sono state le reazioni di parenti e amici dopo la visione del programma.

Il primo incontro è stato con Gustavo Bezzi, il quale, nella scenetta del balbuziente che non riesce a pronunciare il nome di una piazza è, assieme al suo amico Vittorio Bianchi che tenta qualche strofa di canzonetta, l'interlocutore che dimostra maggiore pazienza. Ci riceve circondato da una frotta di bambini, fra figli e compagni di giuochi dei figli, davanti alla sua abitazione, una casa modesta ma decorosa, al limite della campagna, nella zona della Tomba di Nerone.

Che cosa ha pensato di Nanni Loy, quando credeva che si trattasse in realtà di un balbuziente? « Mi trovavo in piazza delle Muse — ha risposto — quando vidi un amico, Vittorio Bianchi, alle prese con un balbuziente che non riusciva a spiegarsi. Forse qualche professore l'ha in cura, pensai, perché oltre che balbuziente mi sembrava un po' tocco. Chiunque ci sarebbe cascato. Il mio amico, che ha la passione del canto nel sangue, perché suo padre era maestro di musica, ha accennato anche due o tre canzoni — Loy faceva il mammalucco da tutte le parti... " paarli più forte ", diceva — ridicolo ma convincente. Il camion (con la macchina da ripresa) era lì a due passi, ma chi ci faceva caso? Dopo, quando mi hanno spiegato, l'ho buttata sul ridere, e siamo andati con Loy a bere un caffè ».

* * *

Aroldo Amici (lo ricordate nella scena della « elemosina non richiesta? ») fa il portiere di una palazzina signorile. Così egli descrive l'inatteso incontro con Loy, in vena di distribuire biglietti da mille: « Prima pensavo che fosse qualche tassista, con cui spesso scherzo, o un ciarlatano... ma poi il suo aspetto distinto e il discorso gentile, mi han fatto pensare che facesse sul serio... magari un signore un po' esaurito... e anche i soldi erano buoni. Io non sopporto tanto facilmente, ma mi ha convinto a dargli retta. In quanto alle cinquemila lire, gliele ho restituite subito dopo ».

L'intervista con Aroldo Amici è interrotta dall'arrivo di un postino e di una inquilina dello stabile, che si mettono a discutere su « Specchio segreto ».

La signora dice che, a suo giudizio, la scenetta della giapponese passata di brac-

Gustavo Bezzi con i figli: abita a Roma, nei pressi della tomba di Nerone. S'è imbattuto in Nanni Loy che fingeva d'essere balbuziente: « Il camion con la macchina da presa era lì a due passi, ma chi ci faceva caso? Dopo, quando l'ho saputo, l'ho buttata in ridere »

telecamere senza saperlo e poi rivedersi alla televisione?

cio in braccio in un sottopassaggio a Roma è stata girata con l'ausilio di potenti riflettori che hanno in qualche modo « turbato » la genuinità delle reazioni dei passanti, quasi preavvisati in tal modo della presenza di « camere nascoste ».

Abbiamo girato la domanda ad uno dei personaggi della scenetta, Giancarlo Bort, commesso in un negozio di via Condotti. Questa è la sua risposta: « Mi è sembrato tutto naturale, illuminazione compresa. Ho preso in braccio la donna giapponese perché mi era stata passata da un altro signore. Ho provato a parlare con lei in inglese, inutilmente. Ero convinto che si trattasse di un fatto vero, credevo avesse le gambe ammalate, e stavo per andare da un vigile, perché provvedesse a chiamare una vettura ».

In effetti, per girare la scena del sottopassaggio, fu utilizzato un accorgimento « naturale »: il solo potenziamento però della illuminazione delle circostanti vetrine pubblicitarie.

* * *

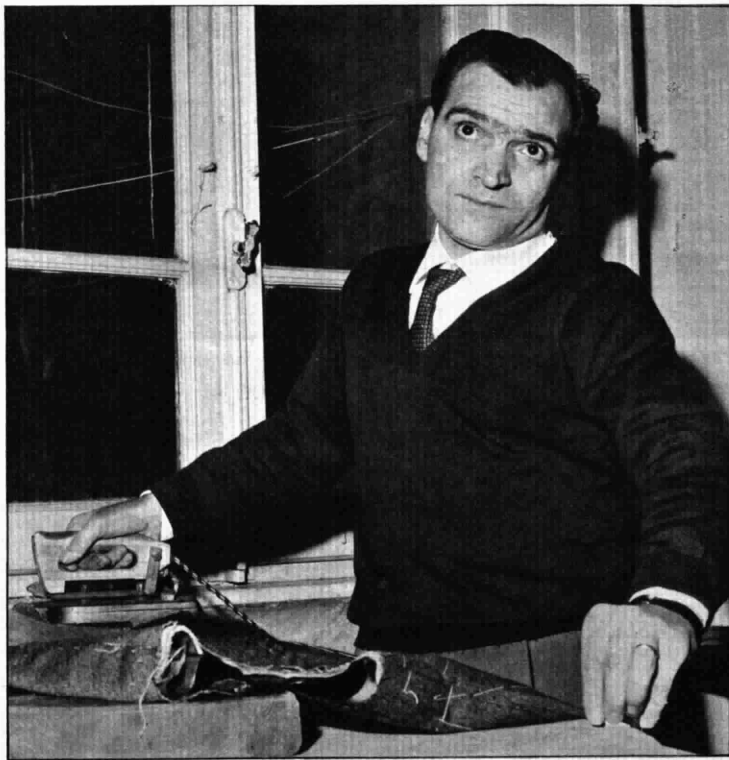
Ma, al di là della genuinità delle condizioni ambientali, è riuscita la trasmissione a raggiungere una sincerità più profonda, a rivelare, sia pure per accenni, il vero animo delle persone sottoposte alla sua « sollecitazione »?

Il primo a rispondere è questa volta Carmine Longano, l'indimenticabile personaggio della telefonata fra i due fidanzati che, in chiusura di scenetta, redarguisce con tanto senno Loy, nella parte dell'innamorato cotto, che va con leggerezza verso il matrimonio.

Il signor Longano vive in un quartiere della vecchia Roma, non ancora risanato.

Qual è il suo atteggiamento abituale? Carmine, che lavora da sarto dodici ore al giorno, ha girato il mondo, è stato anche in Brasile, per cercare di migliorare le condizioni economiche della famiglia. Malgrado il tanto lavoro fatto, oggi egli continua a lottare per guadagnare soltanto il minimo indispensabile.

Ecco le sue dichiarazioni: « Io non invidio nessuno e, per questo, vivo felice con mia moglie e i miei due figli. Penso che fra i ricchi ci sia meno sincerità che fra i poveri, perché loro pensano di riparare tutto con i soldi mentre noi, che non abbiamo nulla, possiamo dire meglio la verità. Sì, ho dato consigli matrimoniali, e sul serio, ma sempre senza immischiarmi troppo, perché sono cose delicate e io parto dal principio di non inguaiare nessuno. A mia moglie, se potessi, regalerei non una pelliccia di visone (come Loy prometteva alla fidanzata nella scenetta) ma un cappotto ben imbottito, per affrontare l'inverno ».

Maria Rosaria e Maria Vittoria Taverna si son viste addirittura, nella scena del grande magazzino, accusare di furto. Dice Maria Rosaria: « Quando abbiamo saputo che era tutto architettato, ci siamo sentite liberate da un peso e siamo scoppiate in una risata

Carmine Longano, un sarto, è quel simpatico personaggio che tanti consigli ha dato a Nanni Loy nella scenetta della telefonata fra fidanzati. « Sì, ho dato consigli matrimoniali, e sul serio, ma senza immischiarmi troppo, perché son cose molto delicate... »

* * *

In alcuni casi, le « sollecitazioni » hanno messo gli ignari interlocutori in situazioni particolarmente imbarazzanti. Come è accaduto per le sorelle Maria Rosaria e Maria Vittoria Taverna, accusate, nella scenetta del grande magazzino, addirittura di furto.

Per due ragazze della buona borghesia, educate a solidi principi, dev'essere stato uno « shock » piuttosto grave. Come hanno reagito?

E' Maria Rosaria, la maggiore, a rispondere con grande vivacità: « Io avevo compassione per il presunto ladro (Morandi) e sono intervenuta per attenuare l'accusa. Ma poi, quando ha incolpato me, evidentemente ho reagito. Mentre io e mia sorella credevamo di essere sotto inchiesta, ho visto che la gente attorno se la svignava, compreso chi ci conosceva mentre gli altri clienti dicevano di non aver visto niente, proprio come capita in questi casi. Poi, quando abbiamo saputo che era tutto architettato, ci siamo sentite liberate da un gran peso e siamo scoppiate in una risata. L'ho presa molto sportivamente, senza alcun rancore per Loy. Anche se fosse stato vero, mi sarei comportata ugualmente ».

A questo punto interviene la mamma di Maria Rosaria: « Lei è stata sempre impulsiva e a scuola ha perduto un anno, per difendere le sue compagne di classe di fronte ai professori ».

C'è qualche scena della sua vita che abbia analogia con quella di « Specchio segreto »? Maria Rosaria ricorda un unico furto veramente commesso: a sette anni ha speso i soldi del latte per comprarsi le caramelle.

Quali sono state le reazioni delle sorelle Taverna a rivedersi sul video? E' Maria Vittoria ora a rispondere: « Prima di tutto abbiamo fatto una critica o autocritica di tipo eminentemente femminile: se stavamo meglio riprese di profilo o di fronte. Abbiamo poi ricevuto molte telefonate, anche da amici che da tempo non si facevano più vivi. Tutti ci chiedevano perché ci eravamo impicciate, perché non avevamo badato solo ai fatti nostri ». E, dopo l'esperienza di « Specchio segreto », qual è la loro risposta?

Questa volta le due sorelle intervengono assieme: « Se dovessimo di nuovo trovarci in una situazione simile anche oggi non agiremmo diversamente ».

Valerio Ochetto

La settima puntata di Specchio segreto *va in onda giovedì 31 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Alla televisione Enza Sampò e Renato Tagliani presentano una allegra

Fine d'anno sull'onda delle

Alcuni tra i « personaggi » dell'antologia televisiva di fine anno: da sinistra, Alberto Lupo e Lelio Luttazzi, che nel 1964 hanno saputo conquistarsi nuove simpatie fra i telespettatori, il primo come protagonista del romanzo sceneggiato « La cittadella », il secondo come infaticabile animatore di « Teatro 10 »; e poi Milva, sempre sulla cresta dell'onda, la quale quest'anno ha trovato ammiratori perfino in Giappone, dove ha ottenuto notevoli successi

La canzone di Domenico Modugno *Il pagliaccio*, come forse sapete, non è stata ammessa al Festival di Sanremo che si svolgerà a fine gennaio. Modugno, vincitore di ben tre edizioni del Festival (un primato che divide soltanto con Claudio Villa) ha preso la cosa con spirito.

« E' il momento delle defenestrazioni — ha detto. In Russia, hanno destituito Krusciov. A Sanremo hanno fatto quello che, in proporzione potevano: e hanno escluso me ». Il paragone, certo, è piuttosto audace. Però è vero che, in questo momento, il piccolo mondo della musica leggera sembra avere una gran fretta di liquidare ogni forma di « culto della personalità ». Una volta, quando un cantante imbroccava una canzone, si poteva star certi che avrebbe messo insieme almeno un'altra mezza dozzina di successi. Oggi, invece, c'è la fase del cantante di un solo disco. Si moltiplicano perciò le « voci nuove », che magari fanno vendere fino a un milione di copie di un determinato 45 giri, ma poi non riescono più a ripetere quell'*exploit* iniziale, ed escono dalla comune, come si dice in teatro.

Modugno, anzi, è fra i pochissimi cantanti della « vecchia guardia », o perlomeno non appartenenti al gruppetto dei « minorenni d'assalto », che possa vantarsi di aver trovato nel 1964 un'annata buona. La sua canzone *Tu si 'na cosa grande* (presentata in coppia con Ornella Vanoni) ha vinto il Festival di Napoli e ha avuto molto successo nell'ultimo trimestre.

Altri, invece, hanno avuto più d'una delusione dopo una partenza poco meno che bruciante. Un esempio tipico al riguardo è quello di Bobby Solo, che debuttò allo scorso Festival di Sanremo con *Una lacrima sul viso*, inserendosi di prepotenza fra i « grandi » della musica leggera. Bobby stabilì anche nel mercato discografico un record che in precedenza era stato soltanto sfiorato dagli altri cantanti italiani: quello del milione di copie vendute con un solo disco. Ma le altre incisioni del giovanissimo cantante romano (il suo vero nome è Roberto Satti) non hanno avuto la stessa fortuna. Bobby punta perciò le sue carte (e lo fa con molto ottimismo) sul Sanremo 1965, per dimostrare (con *Se piangi, se ridi*) di non essere un « cantante d'un solo disco ».

Non è stato, insomma, un anno di « vacche grasse » per la canzonetta. Non si sono affermati neanche molti nuovi personaggi capaci di colpire la fantasia dei giovanissimi, i quali, dopo tutto, condizionano l'andamento del mercato discografico. Gli umori estremamente mutevoli di questo pubblico singolare hanno determinato, anzi, parecchie sorprese, e hanno posto problemi di difficile soluzione a chi deve alimentare il repertorio del le Case di dischi.

Si sono potuti notare, infatti, orientamenti estremamente contrastanti. Sono piaciute le canzoni di Modugno e di Bobby Solo, ma è piaciuta anche l'interpretazione data dall'americano Gene Pitney di *Quando vedrai la mia ragazza*, con tanto di « ye-ye ».

C'è stato il ritorno di Mina (con *Città vuota*, *L'uomo per me*, ecc.) alle primissime posizioni della classifica dei *best-sellers*, ma è continuata anche la moda delle canzoncine « confidate » alla maniera di Françoise Hardy, la giovane cantautrice francese che sembra aver fatto scuola presso tutte le attrici cine-

passerella di melodie e di personaggi che più sono piaciuti al pubblico

canzoni di successo del 1964

Bobby Solo, il cantante che senza vincere a Sanremo è riuscito egualmente a vendere un milione di copie del suo disco con la canzone « Una lacrima sul viso », è stato, nonostante il successo ottenuto, il cantante più discusso dell'anno. Qui lo vediamo con Gisella Sofio in uno « show » televisivo. A destra, Anna Moffo, che ha confermato le sue doti di attrice (su quelle di cantante non vi sono discussioni) nella serie televisiva di spettacoli a lei dedicati alla TV

matografiche dedicatesi alla musica leggera: Catherine Spaak, Marie Laforêt e altre. E' stato l'anno del surf, ma a Trini Lopez, il cantante latino-americano che ha lanciato questo ritmo in tutto il mondo, gli italiani hanno preferito decisamente il sestetto de « Les Surfs », i sei negretti del Madagascar che ripropongono il repertorio dello stesso Lopez in versione francese.

Sono, questi, tanti piccoli rebus per l'industria della musica leggera che, naturalmente, deve cercare di interpretare i gusti correnti sul mercato ma che, al punto in cui siamo, non può fare altro, come si suol dire, che tirare a indovinare.

Per la televisione, invece, il discorso è diverso. E' ormai consuetudine che, la sera di San Silvestro, venga presentata una rassegna dei personaggi più popolari dell'annata e dei loro « numeri » più indovinati: un'antologia dell'anno vecchio, cioè, allestita per farci compagnia mentre aspettiamo la mezzanotte per stappare la tradizionale bottiglia di champagne che dovrà salutare l'anno nuovo.

Ebbene, per un allegro zibaldone del genere (che quest'anno sarà presentato da Renato Tagliani e Enza Sampò), non c'era da indovinare, ma soltanto da scegliere.

Al momento in cui scriviamo, il programma non è ancora definito in tutti i dettagli, ma i personaggi che siamo andati via via nominando li ritroveremo tutti, assieme ad altri, scelti fra quelli che hanno avuto più successo nel 1964 televisivo.

Per esempio, ci saranno Johnny Dorelli e Lelio Luttazzi, che si sono fatti un nome come presentatori, senza per questo abbandonare l'attività nel campo della canzone. Ci saranno Milva e Claudio Villa, Gorni Kramer e Anna Moffo, e la coppia formata da Elio Pandolfi e Antonella Steni che, dopo essere stati per tanti anni due popolarissime « voci » radiofoniche, si sono conquistati quest'anno tante simpatie presso il pubblico del teatro e della televisione.

Ritroveremo anche i tre più grossi esponenti della « vecchia guardia » della musica leggera italiana, ossia Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi e Natalino Otto, che in un loro *show* televisivo hanno fatto riascoltare alcune fra quelle belle canzoni degli anni trenta e quaranta, che nel 1964 sembrano aver trovato un nuovo pubblico.

E non potrà mancare Alberto Lupo, che è da considerare un po' l'attore dell'anno, vista la popolarità straordinaria che ha saputo guadagnarsi con la sua interpretazione de *La cittadella*, il romanzo sceneggiato di A. J. Cronin che dal 13 dicembre viene replicato sul Secondo Programma TV. Lupo, che in privato è tutt'altro tipo dai personaggi drammatici che di solito gli vengono affidati, scherza volentieri sul soprannome di « dottor Manson » che i suoi ammiratori gli hanno affibbiato.

« Tutto sommato — dice — va sempre meglio a me che a Ubaldo Lay, conosciuto come tenente Sheridan. Io, infatti, se mi presentano un malato, posso sempre chiedere un consulto, ma lui, se gli dicono di arrestare qualcuno, come se la cava? ».

S. G. Biamonte

Lo spettacolo Passerella 1964 *e* Auguri di buon anno *va in onda giovedì 31 dicembre alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.*

Il terzo episodio del «Giornalino di

Riassunto degli episodi precedenti

La storia ha inizio nel 1908, con l'undicesimo compleanno di Giannino Stoppani, detto « Gian Burrasca », per le sue continue birichinate, per le sue sempre più catastrofiche monellerie. « Sono i grandi che non capiscono i bambini », si giustifica lui, sul suo « Giornalino », dove tiene il sincero e veridico diario delle sue imprese. Non capiscono, per esempio, che lui fa tutto « a fin di bene »: e non è colpa sua se poi le conseguenze sono disastrose. Gli hanno detto che bisogna dire sempre la verità: e allora che colpa ne ha lui se, riferendo pari pari agli interessati i discorsi che ha sentito fare in casa, provoca situazioni imbarazzanti, liti in famiglia, figuracce da non dirsi? « Soltanto i grandi hanno il diritto di dire le bugie. Poi se la pigliano con noi perché sono più grossi e più forti. Abbasso i tiranni! ». Questa, in spiccioli, la filosofia del nostro « delizioso » frugoletto. L'ultima sua trovata è stata quella di attaccare una girandola alle falde del frac del dottor Collalto che stava sposando sua sorella Luisa: ma anche questo lui l'aveva fatto « a fin di bene », per fare un po' di festa agli sposi. La colpa è degli altri che sono stati troppo paurosi e troppo poco spiritosi per apprezzare al suo giusto valore uno scherzo così divertente.

Il terzo episodio del romanzo sceneggiato va in onda sabato 2 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

1 **Confinato per punizione in camera sua, Gian Burrasca (l'attrice Rita Pavone) si consola con i libri di Emilio Salgari. Ma le avventure gli accendono la fantasia: così, per la seconda volta, taglia i lenzuoli, ne fa una fune e si cala dalla finestra, deciso a tentar la fuga. Ma questa volta la corda improvvisata si spezza, e Giannino si ritrova a letto, con la testa fasciata. Per consolarlo, appena guarito, i genitori lo conducono ad assistere allo spettacolo di un prestigiatore. Gian Burrasca decide che anche lui farà il prestigiatore. Come primo esercizio, eccolo esibirsi davanti a tre piccoli amici: Renzo (Mauro Vignocchi), Carluccio (Sandro Vignocchi) e, di spalle sulla poltrona, Marinella (Letizia Frezza)**

3 **Per spegnere la candela, invece della carabina che usava il celebre « mago » in teatro, Gian Burrasca non ha che una pistola da ragazzo, caricata con un piumino. Giannino pensa che l'efficacia dello spettacolo non sarà diminuita da quel dettaglio: prende la mira, spara con sicurezza e Maralli cade giù con un grido: « Mi ha ammazzato! ». Infatti il piumino è andato a conficcarsi proprio vicino all'occhio dell'avvocato. Tra lo sbigottimento generale, Virginia, il babbo e la mamma si danno da fare a soccorrere il disgraziato**

4 **Giannino, terrorizzato, fugge in camera sua. Teme che vengano a prenderlo i carabinieri, per avere ammazzato il Maralli. Infatti, ecco dei passi su per le scale... Non sono i carabinieri: è la mamma (l'attrice Valeria Valeri) che viene a portargli la colazione, e a dirgli che la sua vittima non solo non è morta, ma non è poi così grave**

Gian Burrasca»: il piumino nell'occhio

❷ Ormai sicuro di sé, Gian Burrasca decide di dare una grande rappresentazione. Il salotto è pieno di invitati, tutti in divertita attesa delle nuove « prodezze » di Giannino. Tra gli ospiti, a destra, accanto a Virginia Stoppani (l'attrice Milena Vukotic) vediamo per la prima volta un personaggio che avrà una parte importante nel seguito della vicenda: l'avvocato Maralli (Arnoldo Foà). Giannino intanto ha preso un cappello, vi ha rotto dentro due uova, e le sbatte per « fare una frittata », proprio come ha visto fare in teatro dal prestigiatore, che alla fine restituiva il copricapo senza neanche una macchiolina. Tutti ridono divertiti, anche l'ignaro proprietario del cappello. Ma il peggio deve ancora venire. Giannino, continuando il suo « esperimento », ha dato all'avvocato Maralli da tenere il cappello (con le uova dentro), e una candela accesa « per cuocere la frittata »

❺ Per la prima esibizione di Gian Burrasca, Marinella aveva preso di nascosto alla mamma, signora Olga, un orologio d'oro; e Giannino l'aveva pestato in un mortaio. Poi, per completare il gioco, aveva restituito alla bimba un « altro » orologio, quello di sua madre. Ma un giorno la signora Stoppani si accorge che la sua amica ha un orologio identico al suo. Si consulta con le figlie: « un caso di cleptomania », concludono tutte. E poiché il babbo di Giannino si è sentito in dovere di avvertire il marito della signora Olga, questi consulta uno specialista, che conferma il gravissimo caso, e ordina una serie di medicine. Alla signora Olga vien detto che si tratta di un esaurimento nervoso. E qui, in casa Stoppani, le sorelle e la mamma la incoraggiano: « Si curi, signora mia... ». Da sinistra, Luisa (l'attrice Pierpaola Bucchi), Virginia, la signora Olga (Marisa Omodei) e la signora Stoppani

Billy Smart apre la sua grande tenda alle nostre telecamere

Fine d'anno in un circo inglese

Una scena del carosello che conclude lo spettacolo del Circo di Billy Smart: un elefante si appresta a salire sul piedestallo al centro della pista. Il Circo di Billy Smart è divenuto famoso nel mondo proprio per i suoi spettacoli natalizi

Tra le varie forme di spettacolo, quali il cinema, la radio o la televisione, ve ne è una che pur essendo nata da circa due secoli, resiste validamente all'attrazione esercitata da quei moderni mezzi di diffusione: il circo equestre.

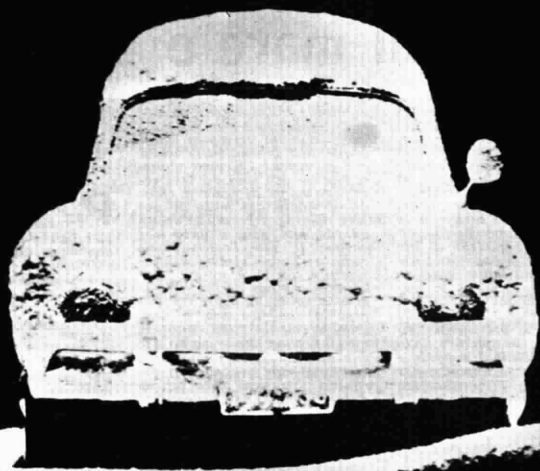
Per la verità, il circo vanta tradizioni millenarie, risalenti all'epoca dell'impero romano. Ma i primi circhi che possano considerarsi gli antenati di quelli che ancora oggi alzano le loro tende, sorsero nel diciottesimo secolo a Parigi. Di qui, si sono diffusi in tutto il mondo, sospinti dalla natura stessa dello spettacolo, articolato sulle esibizioni di acrobati, saltimbanchi, cavalli ammaestrati e pagliacci.

La stessa comunità del circo, del resto, era organizzata proprio per essere uno spettacolo ambulante: lo testimoniano le variopinte carovane che si possono incontrare lungo le strade di tutti i paesi del mondo, con i loro caratteristici tendoni e carrozzoni. Con il passar del tempo, qualche circo... si è fermato, assumendo un'organizzazione assai simile a quella di un qualsiasi teatro stabile. Il più famoso di questi, è il « Cirque d'Hiver », di Parigi, un'eccezione che sembra stia lì più che per smentire la natura « nomade » del circo, per ricordare che esso è nato proprio nella capitale francese.

Ancora oggi, infatti, il circo equestre è rimasto essenzialmente uno spettacolo itinerante: a questa legge, obbediscono tutti i circhi più famosi del mondo, da quelli americani, a quelli tedeschi, francesi, italiani e russi.

Giovedì, la televisione, il mezzo di diffusione più moderno che si conosca, dedica un'ora al circo, la più antica impresa di divertimenti della storia. Sarà di scena il Circo inglese di Billy Smart, con i suoi acrobati, i suoi cavalli ammaestrati, le sue belve e i suoi trapezisti. L'Inghilterra, non è un paese che rientri nelle grandi tradizioni circensi. Tuttavia, il Circo di Billy Smart si è fatto una fama per via dello spettacolo che ogni anno viene allestito per tradizione durante le festività natalizie. Una fama che si ritrova persino nel suo nome: « Billy Smart's Christmas Circus »: « Circo Natalizio di Billy Smart ».

g. s.

Il Circo di Billy Smart va in onda giovedì 31 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Vi aspetta...

come un cane fedele mentre Voi
festeggiate serenamente Capodanno.
Vi accompagnerà domani in un felice Anno Nuovo.

LEGGIAMO INSIEME

Saba grande prosatore

Grande poeta sì, e dei più cari, tanta è la confidenza in cui ti mettono i suoi versi così intelligibili, netti, così semplici (in apparenza) e la corrente affettiva che li attraversa; grande poeta Umberto Saba, e il suo *Canzoniere* è forse il libro più aperto alla comune umanità, ma non subito e non da tutti si è inteso ch'egli è anche un grande e originale prosatore. « Può darsi che la prosa italiana di questo secolo abbia dato alcuni scritti (pochi) di pari valore. Ma sono sicuro che non ha dato nulla di meglio ». E' un giudizio di Guido Piovene e noi ne condividiamo la certezza. E siamo anche sicuri che quando saranno pubblicate le duemila lettere da lui scritte (quelle finora rintracciate), tale giudizio ne verrà convalidato: quel tanto, almeno, che ne conosciamo ci entusiasma, ci mette dinanzi lo stesso scrittore, il quale poi è tutt'uno col poeta, perché il « tono » di Saba è eguale dappertutto nell'opera sua. Il Saba prosatore l'abbiamo avvicinato in tempi che la sua poesia si affermava: il poeta in versi metteva un po' in ombra, senza volerlo, quello in prosa. Era troppo importante rivendicare la grandezza del poeta del *Canzoniere* perché si pungolasse il pubblico ad accorgersi anche del prosatore, al quale poi accadeva di farsi avanti in occasioni poco propizie. Ho riascoltato in un dischetto la sua voce, magnificamente monotona, col suo cadenzato intimo lamento, recitare una di quelle prose, *Il bianco immacolato signore*: quasi una rivelazione. Ho sentito il suono interno di quella prosa. Ma ora le sue *Prose* le ho qui tutte davanti a me, in un solo volume mondadoriano, e le assaporo con gioia qua e là, senza paura di stancarmene, sicuro che il conoscerle già è solo un pregio e non un limite; e le belle affettuose note della figlia Linuccia, che le ha cercate, ritrovate, rievocate nella loro nascita e sorte, e le altre note critiche così diligentemente e utilmente minuziose di Aldo Marcovecchio, pieno e acuto conoscitore e curatore delle prose e delle lettere sabiane (una sola nota, a pag. 990, poteva avvertire che il verso citato con ammirazione da Saba come del Belli, potrebbe sembrarlo, ma del Belli non è), tutto questo apparato, voglio dirlo, è ghiottissimo e aiuta chi vuol leggere gli scritti di Saba con discernimento storico e filologico.

Dei primi passi, delle origini di Saba prosatore, della « storia segreta » di questa prosa il Marcovecchio ci dice a sufficienza; quando osserva che « i problemi di linguaggio Saba deve affrontarli e risolverli con le proprie forze » e che non subì (o quasi) influssi di nessuno, e che sin dall'inizio la sua misura fu quella del « ricordo-racconto », o « memoria-narrativa », e che a tale scelta e forma Saba « si conserverà fedele portando il genere a un alto livello di stile », egli ci dà un filo prezioso da seguire e da svolgere.

Che cosa comprende questo grosso volume delle *Prose*? Con molta curiosità si leggono o rileggono alcune pagine critiche, abbastanza remote, di Saba, e specialmente alcune relative ai cosiddetti crepuscolari, con i quali Scipio Slataper lo associò; ma di queste note critiche (accanto a « Poesia, filosofia e psicanalisi » e all'altra « Quello che resta da fare ai poeti », suo manifesto di onestà e verità di linguaggio) il campione più alto resterà sempre il lungo scritto messo come prefazione alla ristampa di *La Buffa* del Barni, pagine che sono proprio tutto Saba, memorialista dei più confidenti e lettore di esperimentato gusto. Poi, oltre a cose, per brevità, minori, i tre libri compiuti di *Scorciatoie e raccontini*, di *Storia e cronistoria del Canzoniere* e di *Ricordi - Racconti*, cui si aggiungono, ora riuniti, *Altri ricordi - altri racconti*.

E' difficile separare criticamente queste opere; esse non sono che parti di un solo, continuato tema autobiografico, di cui le componenti, ammirevolmente fuse, sono il mondo dei ricordi ebraici, dei ricordi triestini e di giovinezza, col pathos sommesso dell'uomo che rimpiange un antico mito di felicità tutta domestica e si abbevera a un suo filtro di angoscia mansueta, con uno slancio di cuore rimasto cristallino e infantile. « Disperazione » e « levità », le due cose (i due toni), dice Piovene, che insieme crescono così nel prosatore come nel poeta Saba: sono la sua voce originale.

Leggiamo queste prose (riscoprendo un Saba pieno di umorismo) e torniamo ad amarne la purezza, la discrezione, e soprattutto quell'insistente (meglio si vedrà nelle lettere) richiesta d'amore che è il suo modo di riconoscersi vivo, importante, è il suo modo di comunicare col mondo, è, anche, il suo modo di dare (si veda come gli piaccia scoprire e difendere in Malaparte una « vena di umiltà ») e perciò di essere civilmente, oltre che umanamente, utile.

Franco Antonicelli

Viaggi sul mare e viaggi nel tempo

Il genere del racconto marinaro ed esotico ha avuto sempre fortuna nella letteratura italiana: il nome di Salgari valga per tutti. Vittorio G. Rossi, anche lui ligure di S. Margherita, lo sta coltivando in maniera esemplare, unendo un contenuto interessante ad una esposizione che può essere anche un modello di lingua, oggi che di buon stile italiano sentiamo tanto la necessità.

L'ultimo volume « Alga » (ed. Mondadori, pagg. 165, lire 1000) si compone di brevissimi bozzetti scritti « sul tamburo », come si dice, ossia fra ponti e sartie, che forse appunto per questo hanno l'immediatezza delle cose vissute. Ne volete un esempio? Ecco, queste parole si potrebbero applicare a V.G. Rossi che ha trascorso sulle acque una buona parte della sua esistenza: « S'erano accorti che lui era uno del mestiere; un uomo di mare si riconosce subito dal modo di posare il piede a bordo, da come guarda una vela o tocca un cavo ». E poi l'osservazione curiosa: quasi sempre il marinaio è conservatore: « L'orologio di capitan Pertica era un grande orologio d'oro, col coperchio che scattava, e una grande catena d'oro. Uno di quegli orologi che erano un segno di agiatezza, d'una vita stabile e bene ordinata; misuravano il tempo della storia d'una famiglia, il susseguirsi delle generazioni; il tempo pareva uscirne già canuto e vecchio, con un sapore di atti notarili, di cose memorabili, di polvere ».

Per il nostro tempo vi sarà un orologio atto a misurarlo, a ricordarlo ai nostri figli? Giovanni Artieri risponde a questa domanda in « Cronache dell'inquietudine » (ed. Il Borghese, pagg. 223, lire 1500). E la risposta, negativa, è raggiunta in una casistica piena di affascinanti incognite.

Cosa vi è di più umano, di più personale della nascita? Eppure oggi anche la nascita dell'uomo si può immaginare nella squallida luce dell'apparecchio scientifico, che disintegra l'amore: « Uomini che hanno voluto figli senza conoscere le madri, madri che hanno generato creature al di fuori della personificazione dei padri ».

Vediamo un po' le conseguenze di queste strane ed aberranti applicazioni scientifiche. Sul piano umano, anzitutto: « Secondo ogni previsione, non essendo possibile alcuna durevole società al di fuori della morale, questi ipotizzabili aggregati umani (uno tutto maschile, uno tutto femminile) sarebbero condannati a sicura fine ».

E poi sul piano temporale, si annullerebbe la logica stessa dell'orologio, una volta accettata l'idea che tutto si riduca ad una questione tecnica, di fiale da mantenere in *frigidaire*. « Potrebbe raggiungere la riva di una qualsiasi umanità futura anche una delle odierne fiale, una cicogna del nostro tempo. Potrebbe condurre nel seno di una giovane donna appartenente ad un evo della nostra remota o vicina posterità la favilla di vita accesa uno o dieci o venti secoli prima. Ma a quale mondo apparterrebbe la nostra creatura? Quale la sua età *vera*, quale la giusta conformazione del suo spirito? Forse è impossibile immaginare questa creatura umana dissociata dal destino della sua epoca e della sua età ».

Ecco sicuramente un motivo profondo d'inquietudine, fra i tanti che ci affliggono, e che ci obbligano a rivedere molte nostre idee e a costruire « sistemi » diversi da quelli immaginati sinora.

Finché il travaglio di idee si limita ai problemi contingenti e non tocca le verità assolute, si tratta solo di allungare il compasso della nostra inventiva.

Ma quando lo scientismo si trova di fronte ai problemi della religione, alle verità intoccabili che danno un senso alla vita, il discorso diventa più complesso.

I rapporti fra scienza moderna e religione sono stati esaminati, com'è noto, in una indagine dotta e minuziosa dal gesuita francese Teilhard de Chardin, in rapporto sovrattutto alla teoria dell'evoluzione. Su Teilhard de Chardin e le sue tesi segnaliamo un libretto d'un giovane studioso salesiano, Adolfo L'Arco: « Messaggio di Teilhard de Chardin » (ed. Elle Di Ci Leumann, pagine 125, lire 600) che è il riassunto delle teorie del gesuita, in gran parte oramai accettate dalla Chiesa. « La dottrina cristiana — scrive Teilhard — si è formata in un'epoca in cui il mondo era visto come qualcosa di fisso. Ma la specie umana è in movimento, ed essa arriverà un giorno alla propria perfezione spirituale. In tale prospettiva il cristianesimo congloba ogni aspirazione dell'umanità in ascesa e può vivificare l'intero movimento umano ».

Nella visione di Teilhard de Chardin la Cristologia, come tendenza universale alla redenzione, si espande sino ad abbracciare l'universo. L'uomo, in quanto creatura di Dio, è trascinato da questo moto che ha per fine una sempre maggiore acquisizione di coscienza: è un moto — scrive Teilhard de Chardin — « altrettanto inflessibile di quello della materia in seno agli atomi e alle galassie ».

Il pensiero quindi, in quanto attività creatrice, non s'arresta mai e si svolge secondo una logica che è quella stessa della Provvidenza, cui conviene sottomettersi: di quella Provvidenza ordinatrice della storia i cui fini restano imperscrutabili.

i. d. f.

i libri della settimana

in vetrina

Teatro dei ragazzi. *Raffaello Lavagna: « Marcellino pane e vino » - « Piccolo Amico » - « Mio fratello negro » - « Frontiere fiorite »*, sono stati raccolti in due volumi, e saranno una bella strenna natalizia per molti ragazzi che questi lavori già conoscono, e per essere stati presentati alla Televisione e al Festival della Biennale di Venezia nella Sezione dedicata ai ragazzi. Ma anche gli adulti, gli educatori nelle prefazioni troveranno degli spunti interessanti su questo nuovo teatro, che vuol creare un repertorio moderno accanto a quello della favolistica tradizionale. *(Editore Massimo, C.so di Porta Romana, 122, Milano - ciascun volume di 200 pagine, 1000 lire).*

Architettura. *Sacheverell Sitwell: « Grandi palazzi ».* Questo grande volume, corredato da una ricca e scelta documentazione fotografica in nero ed a colori presenta trenta famosi palazzi d'Europa che, costruiti per dei sovrani, furono dimora, nei secoli passati, delle principali famiglie reali. Alcuni lo sono tuttora, altri sono stati trasformati in musei. Hanno perciò un grande interesse storico ed artistico: giustificato quindi l'ampio commento che accompagna le immagini, redatto da specialisti di ogni Paese, e che ne illustra le vicende. *(Editore Garzanti, 288 pagine, 13 mila lire).*

Cronache. *John Toland: « I giorni di Dillinger ».* E' il racconto scarno, avvincente, e finalmente completo dei tredici mesi durante i quali John Dillinger e la sua gang si scatenarono seminando il terrore nel Middle West americano. L'A. ha rintracciato sopravvissuti e testimoni di quegli avvenimenti: dalle loro parole balzano figure e fatti di quella grande battaglia fra la legge ed i fuorilegge. *(Ed. Longanesi, 447 pagine, 2300 lire).*

Romanzo. *Alejo Carpentier: « Il secolo dei lumi ».* L'A. costruisce intorno a un fatto reale la trama di un romanzo. Ne è protagonista Victor Hugues, un funzionario incaricato di portare la rivoluzione francese nelle Antille. Il racconto prosegue fra colpi di scena, feroci episodi, come la repressione della rivolta degli schiavi delle Antille olandesi, e squarci dolcissimi, come il viaggio di uno dei protagonisti della vicenda nel mare dei Caraibi. *(Ed. Longanesi, 447 pagine, 2200 lire).*

"La Traviata" nella recente edizione del Teatro alla Scala, diretta da Von Karajan

Mirella Freni, nuova commovente Violetta

mercoledì: ore 20,30
programma nazionale

Il tenore Renato Cioni (Alfredo) e il soprano Mirella Freni (Violetta) in una scena della « Traviata » allestita alla Scala con la direzione di Herbert von Karajan e con la regìa di Franco Zeffirelli. Dopo il grande successo ottenuto la scorsa primavera nella « Bohème » — sempre alla Scala con von Karajan — questa nuova interpretazione del giovane soprano non mancherà di destare vivo interesse fra gli appassionati del teatro lirico

La serata del 6 marzo 1853, alla Fenice di Venezia, fu tra le più burrascose nella lunga storia del teatro d'opera italiano. Una serata paragonabile a quella del 20 febbraio 1816, quando, all'Argentina di Roma, *Il barbiere di Siviglia* era clamorosamente caduto. Anche alla Fenice risate sardoniche, lazzi di dubbio gusto, invettive ed altre dimostrazioni dello stesso genere. Con la differenza che, mentre il melodramma di Rossini non implicava né agonie né morti, né ingiustizie né vere sofferenze, là, sulle scene della Fenice, Giuseppe Verdi aveva narrato in musica una storia commovente e pietosa: la storia di Violetta Valéry, la « traviata ». Secondo i cronisti dell'epoca, le cause del fiasco sarebbero da ricercarsi unicamente nello scarsissimo valore dei cantanti e nel fatto specifico che la primadonna, destinata a morir tisica nell'ultimo atto, era invece una giovane signora sin troppo fiorente: il ritratto della salute, come comunemente si dice. Quel minimo di verisimiglianza che si richiede anche nella finzione teatrale era non soltanto fallito, ma addirittura impossibilitato, in partenza, da un contrasto troppo evidente.

Secondo gli studiosi venuti più tardi, *Traviata* avrebbe avuto quell'esito tanto infelice perché il pubblico, sia pure l'intelligente pubblico veneziano, si trovava del tutto impreparato a riceverla. Da secoli, ormai, vigeva, nel mondo dell'opera in musica, una norma pressoché inderogabile. In virtù di tal norma, personaggi contemporanei, personaggi abbigliati in modo identico a quello degli spettatori, personaggi che non rivestissero una posizione sociale piuttosto rara, come quella di esser re o imperatori, principi, principesse, eroi ben noti ai libri di storia o ben noti per esser stati già celebrati da illustri poeti, ministri potentissimi, capi di reputate bande brigantesche, Grandi Elemosinieri o sicari di professione, non potevano partecipare all'azione di un melodramma serio.

Potevano cantare ma soltanto nel genere *comico*. Qui era bensì concesso combinar burle, tendere insidie, mascherarsi, ingannare, amare (se volevano) ma era assolutamente proibito morire.

Giuseppe Verdi, fresco dei trionfi riportati con *Rigoletto* e con *Il trovatore*, aveva invece scelto di mettere in musica una storia tristissima, una storia di disfacimento fisico e morale, di oppressione e di immeritata condanna; non s'era peritato di far assistere il pubblico allo spegnersi straziante di una creatura umana, e tutto ciò senza tirare in ballo né la mitologia né la storia, né l'epoca dei Faraoni né l'epoca dei liberi Comuni italiani; ma anzi prendendo ad eroina una di quelle donne che al tempo suo si usavano chiamare « mondane », circondandola di figure « d'ogni giorno » e incendiandola di un amore così sublime, così puro e disinteressato come, sino a quel punto, sembrava che dovesse toccare esclusivamente alle figlie dei monarchi se non alle figlie degli dei.

E' dunque opinione che i buoni cittadini di Venezia, intervenuti quella sera del 6 marzo al Teatro Fenice, nascondessero, nel loro atteggiamento ostile, il disappunto di doversi intenerire per una vicenda scenica da essi reputata *inferiore*; il disagio di trovarsi costretti a subire il fascino di melodie tanto belle, tanto suasive, tanto pronte a toccare il fondo dell'anima, che il vederle applicate a gente troppo simile a loro, che il sentirle pronunciare, in fondo, come avrebbero potuto pronunciarle anche loro, aveva l'aria di uno sciupio se non, addirittura, di una profanazione.

Tutto questo presentava radici ben fragili nel terreno della logica e del buon senso. Infatti *Traviata*, dopo solo un anno di quarantena, venne riproposta, con qualche modificazione musicale, nella stessa Venezia e ottenne quel successo, accese quell'entusiasmo che ancor oggi ne accompagnano le continue apparizioni. Arriveremmo a dire che *Traviata*, nell'immenso repertorio verdiano e nell'infinita varietà di ambienti, di colori, di situazioni che codesto repertorio ci offre, è diventata quasi il breviario degli esseri gentili e pietosi, di coloro che, con la loro tenerezza, accompagnano il destino dei deboli; che si impietosiscono ai colpi duri della sorte, che credono, tuttavia, nel trionfo finale della verità, della sincerità, della fondamentale purezza.

Violetta Valéry, *peccatrice*, redenta da ogni suo peccato attraverso l'amore generoso e incorruttibile per Alfredo; Violetta costretta alla rinuncia per salvaguardare l'avvenire di Alfredo; Violetta eroicamente persuasa di non poter vincere il peso del suo passato e pronta a condannarsi da se stessa davanti agli occhi di Alfredo; Violetta che paga con la morte la grandezza del suo sacrificio e che, nel momento del trapassare, ha almeno la gioia di rivedersi vicini l'amato e il padre di costui, già tanto severo; Violetta resterà un eterno simbolo dell'infelicità immeritata.

Le sue frasi di passione e di rassegnazione, « Amami Alfredo... », « Dite alla giovane sì bella e pura... », « Addio del passato bei sogni ridenti... »; l'alone musicale che l'accompagna, dal suo ingresso in scena, ancora ignara del « vero amore », all'ora della morte; l'alone che si condensa, straziante e ineluttabile, nel piccolo preludio dell'ultimo atto s'imprimono per sempre come aforismi musicali, insuperabili e indimenticabili, crocevia ideali, dove gli uomini di tutto il mondo, di tutte le razze, si incontrano e si riconoscono avvertendo i segni di una sorte comune.

Giulio Confalonieri

"La scuola delle mogli" di Rolf Liebermann

domenica: ore 21,20
terzo programma

Nella generazione di musicisti che ha di poco superato i cinquant'anni, lo zurighese Rolf Liebermann (nato nel 1910 in Svizzera, ma che da tempo svolge nella Germania occidentale la sua attività, oltre che di compositore, di dirigente musicale presso importanti istituzioni) è considerato un artista particolarmente libero e spregiudicato. Per averne un'idea basterà ascoltare la sua opera *La scuola delle mogli*, in programma questa settimana; ma anche conoscere alcuni interessanti dati biografici, ad esempio quello di aver iniziato la sua attività di musicista come compositore di musica leggera, poi di essere stato allievo di musicisti severi come Hermann Scherchen e Wladimir Vogel, due nomi notissimi alle avanguardie degli ultimi quarant'anni; e anche di non disdegnare, tuttavia, estrose interpolazioni di stile « jazz » nelle strutture dodecafoniche di molti suoi brani. Sta di fatto che Liebermann è uno degli autori teatrali di più frequente esecuzione, anche in illustri teatri, e la stessa Scala di Milano presentò nel 1953 una sua opera, *Leonora 40-45*, che suscitò interesse e non poche polemiche.

L'opera *La scuola delle mogli* ha avuto diverse versioni, la prima delle quali risale al 1955, su testo inglese: si tratta di una elaborazione abbastanza libera della celebre commedia di Molière (*L'école des femmes*), di cui qualche anno più tardi fu preparato anche un libretto tedesco più ampio, tale da mettere in pieno risalto il gusto del musicista, sempre pronto al tratto umoristico, alla battuta di spirito, e a quel tanto di stravaganza formale che contribuisce a mantener sempre desta l'attenzione dello spettatore.

Questo stile di Liebermann, ovviamente, è motivo — come si è accennato — di giudizi assai discrepanti della critica; ma non si può negare che la sua musica abbia una sua precisa funzionalità. Come qui, a contatto con le figure del vecchio tutore Arnolfo, della giovane Agnese, la finta ingenua, e di Orazio, il corteggiatore della ragazza.

l. pin.

Un «Concerto» di Bach e la «Grande» di Schubert

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Il concerto che Ferruccio Scaglia dirige la sera del 29 dicembre sul Programma Nazionale, e al quale partecipa l'illustre violinista Pina Carmirelli, può essere considerato come un panorama sintetico della mobilissima espressività degli strumenti ad arco, e in particolare del violino, dai primi anni del Settecento fino al nostro tempo. La scelta degli autori — Bach, Viotti, Britten — consente infatti di sperimentare alcuni punti «sintomatici» della storia del violino, messa qui in luce dapprima in un documento di severa eleganza barocca, poi agli albori del primo romanticismo europeo, e infine in una testimonianza sensibile di quei «ritorni» neoclassici, caratteristici della musica europea più recente, nel periodo fra le due guerre mondiali.

Il *Concerto n. 2 in mi maggiore* di Johann Sebastian Bach è il secondo dei due che il grande maestro destinò al violino, strumento al quale ha affidato alcune delle sue opere più significative e di ardita concezione musicale, come le *sonate* e *partite* per violino solo. Fu scritto verso il 1720 durante la permanenza di Bach a Coethen, in uno dei periodi più tranquilli della sua attività di laborioso «kapellmeister», e le pagine di questo concerto, così profondamente intrise di garbata gioia strumentale e di intima e severa cantabilità, sembrano essere un po' lo specchio di una vita tutta dedicata alla musica, e testimonianza inconsapevole di un costume morale e di una poesia che non conosce confini.

Ben diverso, pur nella struttura ancora classica dell'impianto, il *Concerto n. 22 in la minore* di Giovanni Battista Viotti, figlio di un'epoca inquieta e appassionata (Viotti nacque a Fontaneto Po, in provincia di Vercelli, nel 1775, cinque anni dopo la morte di Bach, e visse fino al 1824) e perciò incline da un lato ad un capriccioso virtuosismo e dall'altro ad una cantabilità ansiosa e turbata.

Questo *Concerto n. 22*, l'unico dei ventinove scritti dall'illustre violinista e caposcuola piemontese che sia ancora nel repertorio corrente dei concertisti, è un'opera di sicuro rilievo espressivo, per l'ampiezza e la drammaticità del dialogo fra il solista e l'orchestra, e per il bel contrasto sentimentale del «moderato» iniziale con l'«adagio» successivo, e di questo con l'«agitato assai» del finale. Si potrebbe pensare ad un Brahms dei primi dell'Ottocento; e non è escluso che il grande amburghese abbia potuto ispirarsi proprio a questo concerto di Viotti, già nel clima del Romanticismo, per strutturare il suo celebre *Concerto in re maggiore*.

Le *Variazioni su un tema di F. Bridge* furono composte da Benjamin Britten nel 1937, quando aveva appena 24 anni. Esse sono un atto di affettuoso omaggio a Franck Bridge, singolare figura di musicista e di direttore d'orchestra (fra l'altro era stato, ai primi del Novecento, violista nel celebre Quartetto Joachim), e maestro del compositore inglese. Questo lavoro non è fra i più significativi nella vasta operosità di Britten; ma mostra già una scioltezza e una fantasia musicale di non comune rilievo nell'uso delle doti espressive dell'orchestra d'archi moderna.

venerdì: ore 21
programma nazionale

L'altro concerto sinfonico di questa settimana, che inaugura nel nome di Schubert il 1965, è diretto da Sergiu Celibidache, un nome di rilievo internazionale: sono in programma due sinfonie, la *N. 2 in si bemolle maggiore* e la *N. 7 in do maggiore*, meglio conosciuta dal pubblico come la «Grande». Fra queste due opere del più candido e melanconico dei grandi maestri viennesi passano poco più di dieci anni, poiché la *N. 2* fu composta nel 1815 e la «Grande» nel 1828; ma è come se in questo periodo fossero state bruciate le ultime scorie del Settecento per affiancare, con un'opera monumentale e di «divina lunghezza» (come la definì Schumann), le grandi creazioni beethoveniane contemporanee.

La «Grande» e la celebre *Incompiuta* furono pubblicate postume, e questo spiega perché in certi cataloghi la *Sinfonia in do maggiore* sia indicata anche col N. 9 mentre la *Incompiuta* porta il N. 7. Scoperta da Schumann nel 1838, la *Sinfonia in do maggiore* è considerata una delle più importanti del grande Maestro del primo romanticismo.

l. pin.

La violinista Pina Carmirelli che esegue nel programma di martedì, diretto da Ferruccio Scaglia, il Concerto n. 2 di Bach e il Concerto n. 22 di Giovanni Battista Viotti

La storia di un furbo

venerdì: ore 17,30
programma nazionale

L'autore di quel capolavoro della letteratura infantile che è *Pinocchio*, Carlo Collodi (il quale amava firmare prendendo a prestito il nome del paesello nel quale era nata sua madre), fu anche mediocre commediografo, discreto narratore e buon giornalista satirico. L'universale successo del *Pinocchio* ha fatto però dimenticare le sue raccolte di racconti, *Macchiette*, *Occhi e nasi*, *Storie allegre*, di bonaria vena umoristica.

A questo genere appartiene *La storia di un furbo*, che questa settimana verrà presentata nell'adattamento radiofonico di Giuseppe D'Agata. Il buon Roboamo una mattina si sveglia con un tremendo mal di testa e una gran sete: il suo appartamento, inoltre, è in un pittoresco disordine. Roboamo, che non ricorda più nulla per la sbronza della sera avanti, interroga il fedele domestico Giovanni, e da questi apprende il gran pasticcio nel quale si è cacciato mentre era in preda ai fumi dell'alcool.

Abilmente manovrato dalla signora Camilla, madre della giovane cantante Vittorina, egli si è lasciato trascinare in una formale promessa di matrimonio, debitamente messa per iscritto: non solo, ma in caso di rottura del fidanzamento, egli si è impegnato a corrispondere a Vittorina la metà delle sue rendite.

Sconvolto, Roboamo si reca in casa della signora Camilla e qui si rende conto che la lettera d'impegno esiste veramente e che si trova nelle salde mani della futura suocera. Da vero gentiluomo, Roboamo rinnova la sua promessa di nozze e se ne torna a casa. Da lì a poco arriva, inatteso, il suo amico Tonino, un giovane spregiudicato che usa andarsene in giro per il mondo.

Conosciuta la «disgrazia» toccata a Roboamo, Tonino — il quale, due anni prima, è stato fidanzato con Vittorina — decide di liberare l'amico dall'impegno, malgrado le deboli proteste di questi. Detto fatto, Tonino si reca in casa della signora Camilla e, in presenza di Vittorina, si mostra assai amareggiato per le prossime nozze della ragazza.

Il suo contegno fa rinascere l'antico amore nel cuore di Vittorina, la quale non nutre nessuna simpatia per il fidanzato impostole dalla madre: sicché, nel corso di una discussione con Roboamo, la ragazza, in preda all'ira, strappa la lettera d'impegno.

E così lo scopo voluto da Tonino è raggiunto. Roboamo è libero. Ma il «furbo» Tonino non ha fatto i conti con l'amore di Vittorina...

a. cam.

PROSA

Il ballo della «Grange aux belles» di Armand Lanoux

sabato: ore 20,30
programma nazionale

Questa composizione di Armand Lanoux — che ha recentemente vinto l'ambito Premio Goncourt con il romanzo *La mer se retire* — è una sottile e penetrante rievocazione d'atmosfera, che ci è restituita nella traduzione e nella riduzione di Mario Vani. Il radiodramma si muove tutto sull'onda del ricordo in una commossa cadenza d'elegia.

Alain Domaine, pittore cinquantenne che ha fatto fortuna, rievoca un episodio accadutogli trent'anni prima, quando amava andarsene in giro per le strade e i ponti di Parigi, lungo le stradette poco conosciute dai nomi curiosi, sostando di tanto in tanto nelle bettole e nelle trattorie caratteristiche. Ed è proprio in una bettola che il giovane Alain incontra Marcello Gerard, un attore cinematografico di terzo ordine, simpatico e socievole.

Fra Alain e Marcello nasce una rapida amicizia: ora Alain non è più solo nei suoi vagabondaggi. E una sera i due, di passo in passo, mentre la nebbia ovatta le voci e scolora i contorni, giungono in un posto imprevedibile, una specie di balera illuminatissima, piena di gente allegra. Marcello e Alain vi entrano incuriositi e a loro si fa incontro una bella e dolce ragazza, Cecilia: questa li fa accomodare, prende le loro ordinazioni e su richiesta di Marcello, si siede al loro tavolo.

Fra i tre sorge un'immediata intesa, che per i due uomini si tramuta in entusiastica simpatia non appena sentono dire dalla ragazza una poesia che parla dei fiumi e dei marinai d'acqua dolce: ma le preferenze di Cecilia vanno chiaramente a Marcello. Anzi, la ragazza non esita a dichiarare all'attore tutta la propria ammirazione per la sua bellezza e per la sua voce calda e profonda: Marcello, che in realtà è tutt'altro che un campione di bellezza, si sente di toccare il cielo con un dito, mentre Alain, che invece è un bell'uomo, prova un moto di invidia.

Rimasto solo per un poco con Cecilia, Alain però fa presto a scoprirne il segreto: la ragazza è cieca, come ciechi sono gli avventori e i frequentatori di quella balera. Commosso, Alain si allontana lasciando l'amico alla sua illusione e l'ultima immagine che egli ha del locale è quella di Marcello che balla con Cecilia: l'unico a ballare, fra tutti, ad occhi chiusi.

Grazia Radicchi sarà Vittorina nella commedia di Collodi « La storia di un furbo »

TRASMISSIONI DI VARIETA' Panorama italiano

mercoledì: ore 16,50 secondo programma

Anche nel corso dei primi mesi dell'anno nuovo Panorama italiano, *la rubrica di varietà che fa spicco tra le trasmissioni del mercoledì pomeriggio sul Secondo Programma radiofonico, tornerà puntualmente all'appuntamento con gli ascoltatori, naturalmente rinnovata nelle varie parti di cui solitamente si compone. Il programma, infatti, è costituito da rubriche diverse affidate ad autori diversi e legate l'una all'altra soltanto da un loro denominatore comune: quello cioè di trattare, sotto vari aspetti, fatti ed argomenti che, per un verso o per l'altro, siano legati al nostro paese.*

Diamo, ad esempio, uno sguardo alla trasmissione di questa settimana con la quale la rubrica chiude praticamente il suo primo anno di vita e si avvia verso il secondo.

Ascolteremo l'ultima « cronaca marziana » di L'eccentrico, *una rubrica dovuta allo scrittore e giornalista Gaio Fratini, il quale ha dato recentemente alle stampe una raccolta di epigrammi che vanno sotto il titolo* La signora Freud. *Fiorenzo Fiorentini è invece l'autore di un'altra parte del « Panorama » che reca il titolo di* Maschere e canzoni *e che, dopo aver passato in rassegna nelle precedenti dodici trasmissioni le più celebri e popolari maschere italiane, dedicherà la sua ultima puntata ad Arlecchino e Colombina, protagonisti in veste di presentatori dell'intero ciclo.*

Pure al termine i Colloqui con Giano Bifronte *di Belardini e Moroni che hanno presentato le due facce del dio romano rivolte da una parte al passato e dall'altra al presente; una a fatti e curiosità dei tempi antichi, l'altra a motivi d'attualità, sempre naturalmente a carattere italiano. L'ultimo « colloquio » infatti riguarda tutti un po' da vicino: le usanze e i costumi di ieri e di oggi sul modo di trascorrere la notte di San Silvestro.*

Un tempo, per esempio, quando non esistevano orologi, soltanto il sopraggiungere dell'alba era un segno sicuro che il nuovo anno fosse arrivato e solo allora avevano termine i festini nella Suburra della Roma dei Cesari. Ben diverse le cose oggi: si comincia a discutere a novembre su come passare l'ultimo giorno dell'anno e si finisce generalmente con l'annoiarsi nel modo più banale e convenzionale. Questa la « morale » del colloquio.

La rubrica di Sergio Velitti Le strade che piacciono a me, *essendo cominciata da tempo relativamente breve nell'ambito di « Panorama italiano », proseguirà anche nelle prossime settimane, praticamente fino al mese di febbraio. In questa parte del programma vengono ripercorse, con annotazioni storiche, romantiche, umoristiche o semplicemente curiose, alcune tipiche strade italiane: questa settimana è la volta del romano Vicolo del Moro, la prossima della suggestiva via di Villa Ricotti, pure romana.*

Seguiranno quindi: la via Bordighera di Fregene, Piazza dell'Unità di Trieste, Piazza del Popolo a Roma e la napoletana via Caracciolo. Le strade già percorse nelle precedenti trasmissioni sono state: via Santa Balbina, che si trova a Roma nella zona dell'Aventino; la via Bigli di Milano, le vie Tuoro di Capri e Anacapri e il Calle Vallaresso di Venezia.

g. t.

CULTURALI Shakespeare in Italia

mercoledì: ore 22,15 terzo programma

« E' in un elenco di nomi storpiati e affastellati di poeti inglesi, in cui Chaucher viene chiamato Chacius e Spencer Spenns, che troviamo per la prima volta, in uno scritto italiano, il nome di Shakespeare — o, per usare quella grafia, Shakespier. A farlo fu, probabilmente, Lorenzo Magalotti, postiglione d'Europa, come egli stesso si definiva ». Così scrive Agostino Lombardo all'inizio del ciclo dedicato alla fortuna culturale di Shakespeare in Italia, e che il Terzo Programma mette in onda a partire da mercoledì 30 dicembre.

La prima notizia di Shakespeare, anche se limitata al solo nome, viene da noi cinquant'anni dopo la sua morte. E bisognerà aspettare altri cinquant'anni perché un abate padovano Antonio Conti avventi un giudizio, pur ricalcando quelli inglesi e francesi: « *Sasper* è il Cornelio degli inglesi, ma molto più irregolare del Cornelio, sebbene al pari di lui pregno di grandi idee e di nobili sentimenti ». Per suo conto, l'abate, aveva scritto una tragedia, *Cesare*, che in qualche misura risentiva del modello shakespeariano. Poi lentamente l'interesse per Shakespeare, come un fiume costretto entro argini troppo angusti e alimentato di continuo da nuovi affluenti, dilagò. A Paolo Rolli, un altro abate, appartiene la prima traduzione di un brano dell'*Amleto* e cioè il famoso monologo « To be or not to be ». E siamo già al 1739.

Ma è Voltaire, in Italia come in tutta Europa, che costituisce un momento essenziale della fortuna di Shakespeare. Da un lato impone le opere di Shakespeare, dall'altro incide e detta gli schemi entro i quali, fino al romanticismo, si moverà la critica. Dei suoi giudizi Agostino Lombardo ne stralcia di preziosi: « Shakespeare era dotato di un genio forte e fecondo; era naturale e sublime, ma non aveva nemmeno una scintilla di buon gusto, né conosceva una sola regola del dramma ». E sarà proprio questa « regola del dramma » l'ostacolo pressoché insormontabile per tutto il '700: le famose unità aristoteliche di tempo e di luogo, che per i nostri dotti letterati sembravano più importanti o importanti allo stesso modo della vicenda del dramma, della grandezza dei caratteri, della poesia che vi era espressa. E la sola voce contraria che ardirà mettersi sia contro la critica ufficiale, sia contro la stessa indispettita alterigia di Voltaire, sarà Giuseppe Baretti.

Ma è indubbio che la grande scoperta e quindi la grande stagione di Shakespeare è il romanticismo. E prima con i due Verri, Alessandro e Pietro, e via via con l'Alfieri, il Monti, il Foscolo, l'ombra di Shakespeare aveva preso campo fino a divenire (e lo sarà per il Manzoni) una specie di ombra tutelare. Se l'Alfieri, ingegno per altri versi ribelle e legato ai greci, confessa « quanto più mi andava a genio, tanto più me ne voglio astenere », il Monti abbonda di echi shakespeariani al punto da riprendere interi passi (come accade per il *Caio Gracco*).

Ma, come abbiamo già detto, è il romanticismo il grande mentore di Shakespeare. L'avvio era venuto dall'estero: da Augusto Federico Schlegel con il *Corso di letteratura drammatica* e poi dalla Staël. Da noi si mossero il Tommaseo e soprattutto il Manzoni, per stare ai maggiori. L'analisi che il Lombardo fa delle due tragedie manzoniane e della lezione dal Manzoni imparata da Shakespeare è quanto mai acuto e illuminante. Ma l'indagine del Lombardo si spinge anche a ricercare influenze shakespeariane nei *Promessi sposi*. Dopo il Manzoni, come era naturale, la schiera degli ammiratori e studiosi di Shakespeare si allargò ancora di più, comprendendo i maggiori uomini di cultura del nostro Ottocento: oltre ai nominati, il Cattaneo, il Mazzini, il De Sanctis, il quale ultimo aveva tanto presente Shakespeare da giudicare « gli autori italiani e i loro personaggi alla luce dell'opera e dei personaggi shakespeariani ».

Da Croce al nostro tempo è ormai storia culturale di oggi. Ma anche a questa Agostino Lombardo dedica un'intera trasmissione (la sesta e ultima), ricordando e soffermandosi non solo sulle varie interpretazioni, rappresentazioni e traduzioni (l'ultima e più completa delle quali è di Gabriele Baldini), ma anche sulla costante attenzione che hanno rivolto ai sonetti di Shakespeare i nostri maggiori poeti da Montale a Ungaretti a Quasimodo.

f. s.

Luigi Tortorella, di cui potremo ascoltare questa settimana alcune canzoni, nella rubrica del Secondo programma « La collana delle sette perle » (ore 13,20). Tortorella che è uno dei personaggi più popolari del mondo alberghiero veneziano, ha studiato al Conservatorio della sua città ed ha avuto come paroliere nella sua « Venise, je t'aime » un poeta quale Jean Cocteau ed una interprete come Milva

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa monumentale Maria Madre di Misericordia dei Padri Domenicani in Taggia
SANTA MESSA
La trasmissione offre l'occasione di conoscere uno dei più importanti monumenti di fede e arte della Liguria Occidentale

11,40-12,15 RUBRICA RELIGIOSA
Incontri cristiani
Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica
Il programma, a cura del Centro Cattolico Televisivo, comprende una conversazione di Mons. Mario Puccinelli sul significato dei grandi avvenimenti religiosi di quest'anno e una rassegna di notizie
Realizzazione di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

15,30 — IPPICA '64
Inchiesta filmata a cura di Nino De Luca e Luigi Gianoli

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Davos*
Coppa Spengler - Hockey su ghiaccio

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Fleurop Interflora - Pavesini - Giocattoli Ratti & Valenzasca - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

a) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
— **Il kalumet della pace**
— **Bombo, baby-sitter**
— **Il piccolo guerriero indiano**
— **L'amico del dragone**
— **Storia di pirati**

b) **ROBINSON CRUSOE**
dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann - Regìa di Jean Sacha - Coproduzione FLF-Ultra Film
Terza puntata

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 MISSIONE SEGRETA
L'uomo del Texas
Racconto sceneggiato - Regìa di Norman Harrison
Distr.: I.T.C.
Int.: Donald Wolfit, Michael Quinn

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Rexona - Liquore Cointreau)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Kaloderma - Caramelle Golia - Camomilla Montania - Stock 84 - Naonis - Burro Milione)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Gran Senior Fabbri - Confezioni Caesar - Rim - Vino Bertolli - Rasoi Remington - Coricidin)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Ferrero Industria Dolciaria - (2) Ava Bucato - (3) Gancia - (4) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Augusto Ciuffini - 4) Unionfilm

21 —
LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
Un'ombra su Maigret
Romanzo in tre puntate
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret **Gino Cervi**
La signora Maigret **Andreina Pagnani**
e
(in ordine di apparizione)
Leopolde *Rino Genovese*
Un contadino *Vittorio Duse*
L'inserviente Victor *Salvatore Libassi*
Cecile Pardon *Mila Vannucci*
Janvier *Daniele Tedeschi*
Lorraine *Marcello Tusco*
Lucas *Mario Maranzana*
Verduret *Carlo Reali*
Cassieux *Diego Michelotti*
Il giudice Comeliau *Franco Volpi*
Il direttore della Polizia *Edoardo Toniolo*
Torrence *Manlio Busoni*
La signora Benoit *Giusi Raspani Dandolo*
Il fabbro *Gino Donato*
Fotsi Siveschi *Maria Pia Luzi*
La signora Siveschi *Laura Faina*
Juliette Boynet *Gin Maino*
Berger *Andrea Matteuzzi*
Nouchi Siveschi *Manuela Andrei*
Dandurand *Ennio Balbo*
Gerard Pardon *Orazio Orlando*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.
Regìa di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

22 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli - Realizzazione di Siro Marcellini

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Mila Vannucci in una scena di « Un'ombra su Maigret » di cui vedremo stasera la prima puntata. L'attrice interpreta la parte della signorina Cecile Pardon, una ragazza che il commissario ritiene, sbagliando, che sia una mitomane

La prima puntata

Un'ombra su Maigret

nazionale: ore 21

L'autunno sta per cedere all'inverno, e Maigret è di buon umore. Perciò acconsente a ricevere nel suo ufficio quella che ha tutte le caratteristiche della seccatrice mitomane. Si chiama Cecilia, è quasi una zitella e sostiene, con un calore che sconfina nell'isteria, che, quasi ogni notte, nell'appartamento che divide con una vecchia zia semiparalizzata, si introduce di nascosto un uomo.

La ragazza insiste, implora, è sul punto di piangere, si attacca alla giacca di Maigret e lo scongiura di fare qualcosa. Maigret, sempre scettico ma desideroso di rassicurare quell'anima in pena, cede alle richieste di Cecilia. Manderà un uomo a sorvegliare la casa.

I giorni passano e il poliziotto riferisce che, nel corso delle lunghe estenuanti veglie, non ha visto proprio nulla.

Maigret ritiene che il caso sia chiuso e si è quasi scordato di Cecilia e delle sue paure, ma la ragazza ha fatto ritorno alla polizia. Sono tre ore che attende di parlare con il commissario. E lui, che per quella infelice comincia a provare parecchia compassione, decide di riceverla al termine della mattinata. Ma Cecilia è scomparsa. E Maigret, in preda a brutti presentimenti, si precipita al suo indirizzo.

p. v.

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19,10 LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Andrew — *Alberto Lupo*
Grenfell — *Gabriele Antonini*
Sutton — *Gianni Solaro*
I soci del club: *Vittorio Manfrino, Vittorio Soncini*
Frau Schmidt — *Elsa Albani*
Cristina — *Anna Maria Guarnieri*
Un commesso — *Dario De Grassi*
Un altro commesso — *Varo Soleri*
Mrs. Blane — *Anna D'Offizi*
Struthers — *Leonardo Severini*
La prima cliente — *Giuliana Calandra*
Miss Cramb — *Irene Aloisi*
Miss Randall — *Carla Bonavera*
Margie — *Antonella Della Porta*
Florrie — *Loretta Goggi*
Vivien Merryl — *Margarita Puratich*
Mr. Winch — *Lucio Rama*
Francis Lawrence — *Eleonora Rossi Drago*
Il maître — *Carlo Lombardi*
Freddie Hamson — *Nando Gazzolo*
Mrs. Deedman — *Valeria Sabel*
Mrs. Ivory — *Lila Rocco*
Lady Gladys — *Mercedes Brignone*
Charles Ivory — *Franco Volpi*
Dr. Deedman — *Franco Sabani*
Miss Winifred Everett — *Gin Maino*
Toppy Le Roy — *Milla Sannoner*
Mr. Le Roy — *Giuseppe Pagliarini*
Dr. Thoroughgood — *Edoardo Toniolo*
Dr. Milligan — *Vittorio Battarra*
Dr. Wallance — *Renzo Bianconi*
Sister Myles — *Leonarda Bettarini*
Denny — *Carlo Hintermann*
Hope — *Alessandro Sperli*

Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Elio Costanzi - Regìa di Anton Giulio Majano

(Replica dal Programma Nazionale)

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cadum - Ente Fiuggi - Lavatrici Castor - Vicks VapoRub)

21,15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22,05

PRINCIPESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'operetta a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva

presentata da Lauretta Masiero e Enrico Viarisio

con la partecipazione di Armando Bandini, Giuseppe Campora, Franco Corelli, Giulio Fioravanti, Lucio Flauto, Agostino Lazzari, Renzo Montagnani, Nuto Navarrini, Rosalina Neri, Juan Oncina, Elio Pandolfi, Achille Togliani, Edda Vincenzi

Quarta puntata

Vecchia Europa

Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Enrico Tovaglieri - Costumi di Sebastiano Soldati - Orchestra diretta da Cesare Gallino - Regìa di Gianfranco Bettetini

Poeti negri all'«Approdo»

nazionale: ore 22

« *Sia l'America nuovamente l'America - sia il sogno che essa un giorno fu - il pioniere delle grandi pianure - che ricerca una dimora ove essere libero* ».

Se la poesia, nella sua tensione evocativa, assume sovente un valore profetico, una sorprendente capacità di anticipare il proprio tempo, ciò va riconosciuto a questi versi del negro americano Langston Hughes, scritti decenni prima del periodo kennediano. Ancora recentemente, in una intervista alla *Fiera Letteraria*, un altro illustre scrittore negro, il romanziere James Baldwin, motivava le sue riserve verso il movimento della « negritude » — nato a Parigi fra intellettuali negri dell'Africa — con affermazioni che rivelano il diverso atteggiamento del negro americano, che senza dimenticare i legami della sua origine è decisamente rivolto a rivendicare la propria presenza soprattutto nella nuova patria. Naturalmente questo attaccamento alla terra americana non è disgiunto dalla consapevolezza dei valori morali di cui è portatore il movimento di emancipazione dei negri americani e dei suoi legami con i movimenti di liberazione di tutto il mondo.

E Leone Piccioni, nel suo *Taccuino d'un viaggio 1962*, scrive: « Se la società americana appare tumultuosa e viva, serena e pensosa, capace di estri furiosi, se non ti fa mai pensare quando la incontri di essere soltanto una terra quieta, di benessere e d'organizzazione sociale... questo in gran parte è merito dei negri ».

Il « taccuino di viaggio » apre l'*Antologia dei poeti negri d'America*, a cura di Leone Piccioni e Perla Cacciaguerra, editore Mondadori, che l'*Approdo* presenterà stasera attraverso una scelta dei più suggestivi « spirituals ».

v. o.

CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina del Totocalcio N. 17

Bologna - Varese			
Fiorentina - Messina			
Foggia - Lazio			
Inter - Juventus			
Lan. Vicenza - Genoa			
Mantova - Atalanta			
Roma - Milan			
Sampdoria - Catania			
Torino - Cagliari			
Napoli - Palermo			
Potenza - Trani			
Venezia - Reggiana			
Verona - Brescia			

SERIE B

Alessandria - Livorno			
Lecco - Parma			
Modena - Catanzaro			
Monza - Padova			
Spal - Bari			
Triestina - Pro Patria			

SERIE C

GIRONE A

Carpi - Biellese			
CRDA - Ivrea			
Cremonese - Legnano			
Entella - Como			
Marzotto - Udinese			
Mestrina - Fanfulla			
Piacenza - Novara			
Solbiatese - Savona			
Treviso - Vitt. Veneto			

GIRONE B

Arezzo - Carrarese			
Grosseto - Ternana			
Lucchese - Anconitana			
Perugia - Empoli			
Pistoiese - Forlì			
Prato - Maceratese			
Rimini - Ravenna			
Siena - Pisa			
Torres - Cesena			

GIRONE C

Chieti - Cosenza			
Crotone - Salernitana			
Del Duca Ascoli - Avellino			
L'Aquila - Taranto			
Lecce - Reggina			
Marsala - Casertana			
Pescara - Akragas			
Siracusa - Sambenedettese			
Tevere Roma - Trapani			

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori a cura di Tarcisio Del Riccio - *Prima parte*

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori - *Seconda parte*

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 * Musica sacra
Des Pres: dalla *Missa Hercules dux Ferrariae*: «Gloria» (Gruppo Strumentale «Les chanteurs de Saint-Eustache» diretto da Emile Martin); Reger: *Fantasia corale su «Halleluja, Gott, zu loben» op. 52 n. 3* (Org. Fernando Germani)

9,30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei, gara - rivista di D'Ottavi e Lionello - Present. e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
I figli degli emigranti

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — Pagine da
RICHARD COEUR-DE-LION di **André Gretry**
Cantano: Alain Vanzo, Bernard Cottret, Camille Maurane, Jacques Mars, Gérard Friedmann, Jacques Pruvost, Jean Mollien, Nadine Sautereau, Françoise Ogeas, Marguerite Paquet, Georgette Spanellys, Catarina Orvallo-Laborde
Orchestra lirica e coro della Radiodiffusion-Télévision Française diretti da Eugène Bigot - Maestro del Coro René Alix
(Programma scambio con la R.T.F.)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

— Fantasia del pomeriggio
Pinchi-Calvi: *L'appuntamento*; Calabrese-Rossi: *E se domani*; Califano-Vianello: *Da molto lontano*; Mogol-Miyagawa: *Cercasi marito*; Pallavicini-Hall-Danpenn: *Ma dai*; Brezza: *Via Caracciolo*; Specchia-Monaldi: *Mi fa piacere*

— Riflettore
Woods: *When the red red Robins comes Bob bobbing along*; Mitchum-Raye: *Thunder road*; Brecht-Weill: *Moritat*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16,45 Domenica insieme
Seconda parte

— Partita a due
Kaempfert-Gabler: *Love*; Cardini-Dimmino-Marinsky: *Tu sei così amabile*; James-Jones: *Unchain my heart*; Pace-Mazzulani: *Le ragazzine si picchiano coi fiori*

— Le canzoni di mezza età
Bracchi-D'Anzi: *Madonina*; Bixio: *La strada nel bosco*

— Primo applauso
Misselvia-Mojoli: *Non ci credo più*; Cassia-David-Bacharach: *Stupido stupido*

— Ribalta internazionale
Kern: *A fine romance*; Mercer: *Something gotta give*

17,10 Radiotelefortuna 1965

17,15 Il racconto del Nazionale: racconti umoristici dell'Ottocento
VI - *La signora Mc Williams e il fulmine* di Marc Twain

17,30 ARTE DI TOSCANINI
a cura di **Mario Labroca**
Tredicesima trasmissione
Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture; Wagner: *La Walchiria*, atto 3°, scena 3ª (Melchior Lauritz, *ten.*; Helen Traubel, *sopr.*); Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale)*: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro, Allegretto (Orchestra Broadcasting Corporation)
Interventi di Enrico Minetti, Augusto Rossi, Giulia Tess, Nicola Benoit, Giuseppe Pugliese raccolti da Virgilio Boccardi

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, comm. e interv., a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di **Marco Visconti** - Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del pianista Friedrich Gulda
Beethoven: 1) *Sonata in la maggiore op. 2 n. 2*: a) Allegro vivace, b) Largo appassionato, c) Scherzo (Allegretto) - Trio, d) Rondò (Grazioso); 2) *Sonata in la bemolle maggiore op. 110*: a) Moderato cantabile, molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (Allegro ma non troppo)
(Registrazione effettuata il 29 luglio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1964»)

22,05 Il libro più bello del mondo, trasmiss. a cura di Mons. Benvenuto Matteucci

22,20 * Musica da ballo

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA, di **Arpad Fischer**

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, comm. di Eugenio Danese - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Radiotelefortuna 1965

11,40 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
Tiomkin: *The fall of love* (dal film «La caduta dell'impero romano»); Bardotti-Fening: *Oggi è domenica per noi* (dal film «La costanza della ragione»); Moross: *Il cardinale* (tema dal film); Rota: *La passerella di «Otto e mezzo»* (dal film omonimo); Goodwin: *Love theme* (dal film «633 Squadron»)

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri**, presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese** - Regia di **Gennaro Magliulo**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **TUTTAFESTA**
Manuale di belle domeniche, a cura di **Enzo Tortora**

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Tè Lipton)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Premio Allevatori»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **INTERVALLO**
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 A CIASCUNO LA SUA MUSICA
Tests musicali di **Piero Galdi** - Presenta **Daniele Piombi** - Regia di **Lorenzo Ferrero**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Rudolf Barshai:
Jean-Philippe Rameau: *Concert en sextuor n. 6* per orchestra d'archi: La Poule - Deux Menuets - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orch. da Camera di Mosca)
Tenore Franco Corelli:
Gaetano Donizetti: *La Favorita*: «Spirto gentil»; Vincenzo Bellini: *I Puritani*: «A te, o cara»; Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Bianca al par di neve alpina» (Orch. Sinf. dir. da Franco Ferraris)
Pianista Wilhelm Backhaus:
Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa diesis maggiore op. 78*: Adagio cantabile - Allegro ma non troppo - Allegro vivace; Johannes Brahms: *Ballata in sol minore op. 118 n. 3* - *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1*
Direttore Nicolai Malko:
Edvard Grieg: *Suite lirica*: Pastorella - Antica marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orchestra Philharmonia di Londra)
Soprano Virginia Zeani:
Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan*: «Cupa mestizia»; Jules Massenet: *Thaïs*: «Je suis seule»; Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: «Pace, mio Dio» (Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana, dir. da Armando La Rosa Parodi)
Violoncellista Pierre Fournier:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Variazioni su un tema rococò, op. 33* per violoncello e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra diretta la Malcolm Sargent)
Basso Ezio Pinza:
Giovanni Bononcini: «*Pupille nere*»; Alessandro Scarlatti: *Flavio Cuniberto*: «Chi vuole innamorarsi»; Giovanni Legrenzi: *Eteocle e Polinice*: «Che fiero costume»; Tommaso Giordani: «*Caro mio ben*»; Claudio Monteverdi: *L'Incoronazione di Poppea*:

27 DICEMBRE

« Oblivion soave »; Francesco Cavalli: *« Donzelle, fuggite »* (al *pf.* Fritz Kitzinger)

Direttore Rolf Reinhardt:

Béla Bartok: *Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden)

11,55 Musiche clavicembalistiche

François Couperin: *Otto Preludi* da *« L'Art de toucher le clavecin »* (*clav.* Marina Mauriello); Baldassare Galuppi: a) *Sonata in si bemolle maggiore*: Andantino - Allegro moderato - Andante spiritoso (*clav.* Egida Giordani Sartori); b) *Sonata in fa minore*: Andante spiritoso - Allegretto - Presto (*clav.* Ruggero Gerlin)

12,25 Un'ora con Ferruccio Busoni

La Sposa sorteggiata, suite sinfonica op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); *Sonata n. 2 in mi minore op. 36 a)* per violino e pianoforte: Lento, Assai deciso - Presto - Andante piuttosto grave - Alla marcia, Vivace (Duo Brengola-Bordoni: Riccardo Brengola, *vl.*; Giuliana Bordoni-Brengola, *pf.*); *Romanza e Scherzoso op. 54* per pianoforte e orchestra (Solista Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)

13,25 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »*: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò; Franz Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. Columbia); Gustav Mahler: *Sinfonia n. 2 in do minore « Risurrezione »* per soli, coro e orchestra (Testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn » e da « Auferstehung » di Klopstock): Allegro maestoso - Andante moderato - In ruhig fliessender Bewegung - Sehr feierlich - Tempo di Scherzo (Emilia Cundari, *sopr.*; Maureen Forrester, *contr.* - Orch. Philharmonia di New York, Coro di Westminster - Maestro del Coro Williamson John Finley)

15,30 Musica da camera

Muzio Clementi: *Sonata in si minore*: Molto adagio e sostenuto - Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico - Allegro (*pf.* Armando Renzi)

15,45 Black Nativity, Gospel on Broadway, su testo di Langston Huges

My way's cloudy - Most done traveling - Baby born today - Poor little Jesus Boy - Mary what you gonna name - That pretty little Baby? - Wasn't that a mighty day - Joy to the world - Christ is born - Rise up shepherd and follow - Sweet little Jesus Boy - Oh come, all ye faithful « Adeste fideles » - If anybody ask you who - Go where I send thee (Cantano Marion Williams e Alex Bradford con i Complessi vocali « The Stars of Faith » e « The Bradford Singers »)

TERZO

16,30 Pierre e Marie Curie, Irène e Frédéric Joliot-Curie

(Programma scambio con la RTF)

17,20 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

(Seconda serie)

V - *L'organo del Coro dell'Abbazia di « Notre Dame des Ermites » a Einsiedeln* (Victor Ferdinand Bossart, 1754)

Johann Sebastian Bach: *Preludio corale « Nun komm', der Heiden Heiland »*

Johann Jacob Froberger: *Capriccio*

Org. Jean Baptiste Bolliger

Programma presentato dalla Radio Svizzera (Studio di Losanna) a cura di Georges Cramer

(Traduz. e adatt. di Domenico Celada)

17,55 VILLANCICOS DE NAVIDAD

di **Sor Juana Inés de la Cruz** nella esecuzione del gruppo « Teatro 61 » della Universidad Nacional Autonoma del Messico

a cura di Dario Puccini

19 — Alexander Tansman:

Da *« Les jeunes au piano »*

Le joli papillon - Les grenouilles - Venus - La lune - Samedi soir

Pf. Gino Gorini

Suite per violino e pianoforte

Chanson et boîte à musique - Aria - Mouvement perpétuel

Robert Gross, *vl.*; Enrique Gelusini, *pf.*

19,15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Riccardo Picchio

19,30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Bononcini (1670-1755): *Divertimento da camera in do minore* per flauto e basso continuo

Lento - Con spirito - Largo - Vivace

Jean Pierre Rampal, *fl.*; Ruggero Gerlin, *clav.*

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sei Bagatelle op. 126*

In sol maggiore - In sol minore - In mi bemolle maggiore - In si minore - In sol maggiore - In mi bemolle maggiore

Pf. Andor Foldes

Alexander Borodin (1834-1887): *Quartetto n. 2 in re maggiore* per archi

Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale

« Quartetto Borodin »: Rostislav Dubinsky, Jaroslav Alexandrov, *vl.i*; Dimitri Shebalin, *v.la*; Valentin Berlinsky, *vc.*

Domenico Celada che cura il ciclo di trasmissioni « Gli organi antichi in Europa ». Il programma odierno (ore 17,20 - Terzo Progr.) è presentato dalla Radio Svizzera

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Nino Rota: *Serenata* per orchestra

Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Bruno Bartoletti

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 LA SCUOLA DELLE MOGLI

Opera buffa in tre atti di Heinrich Strobel dalla commedia di Molière « L'école des femmes »

Musica di **Rolf Liebermann**

Traduzione italiana di Elena Cicognani Wolkonski

Poquelin — *Fritz Ollendorf*
Arnolphe — *Enzo Sordello*
Agnès — *Margherita Kalmus*
Horace — *Giacinto Prandelli*
Georgette — *Anna Maria Rota*
Oronte — *Leonardo Monreale*

Direttore **Ferruccio Scaglia**

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Carlo Concina - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Claudio Villa - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc./s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo.** 11,50 Nasa nedeleja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Mio fratello negro »** dramma in quattro tempi di Raffaello Lavagna, commenti musicali di Alberico Vitalini, regia di Ernesto Cortese, II puntata. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa: **Weihnachtstorie di Heinrich Schütz.** 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Penna Parker - Formaggino Prealpino - Giocattoli Lego - Cioccolato Davit)

La TV dei ragazzi

a) **GIORNI DI FESTA A DISNEYLAND**
Presentati da Walt Disney e Hayley Mills
Prod.: Walt Disney

b) **I GIORNI DELL'ALBERO**
a cura di Federico Chierzi
Prima puntata
Canzoni di Sandro Tuminelli - Presenta Gianna Lucchini - Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Bravo - Mozzarella S. Lucia)

19,15 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni - Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regìa di Enzo Convalli

19,40 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Carrozzine Giordani - Magnesia S. Pellegrino - Spic & Span - Caffè Mauro - Aspichinina - Williams Lectric Shave)
SEGNALE ORARIO

20,05 TELESPORT
ARCOBALENO
(Uovo Italia - Pastiglie Valda - Prodotti Marga - Orologi Avia - Doria Biscotti - Oro Pilla Brandy)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Cynar - (2) Prodotti Singer - (3) Confetto Falqui - (4) Lanerossi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Unionfilm

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Ladro di cavalli
Racconto sceneggiato - Regìa di Charles Marquis Warren - Prod.: C.B.S. - Int.: James Arness, Dennis Weaver

22,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da Aram Khachaturian con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi
Khachaturian: *Concerto per violino e orchestra:* a) Allegro con fermezza, b) Andante sostenuto, c) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Enrico Romero

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Il compositore sovietico Aram Khachaturian, che questa sera dirige il suo « Concerto per violino ed orchestra ». Sotto, il violinista Aldo Ferraresi, che partecipa al concerto

Diretto dall'autore, e

Concerto

nazionale: ore 22,25

Fino a diciassette anni non conosceva « neppure una nota », il compositore armeno Aram Khachaturian, ma quando decise di consacrarsi alla musica, lo fece con la più sana felicità di una vocazione ritrovata. Nato a Tiflis, il 1903, studiò il violoncello in una scuola di musica; poi, al Conservatorio, si dedicò agli studi di composizione. Un largo successo fu coronato, nel '40, dal massimo riconoscimento dell'Urss: il premio Stalin.
Ricco di doti native, che una vitalità popolare ancora genuina alimenta, attinse al folclore soprattutto armeno, quelle vene di dolcezza, quei getti vitali ritmici e timbrici che si composero poi nei vigilanti impasti, nelle sovrapposizioni accorte di un lessico originale e aggiornatissimo. Fra le opere di Khachaturian, talune hanno raggiunto larghissima popolarità: basti citare la *Danza delle spade* che anche i meno provveduti di musica ricordano, magari senza riuscire a indicarne la paternità. Ma, a giudizio dei critici più avveduti e circospetti, è nel *Concerto per violino*, del 1940, che il musicista preserva il suo talento indiscutibile da qualche menda in altre opere rilevabile.

James Arness, protagonista della serie televisiva « Lo sceriffo di Dodge City », della quale va in onda questa sera l'episodio « Ladro di cavalli »

Per la serie "Lo sceriffo di Dodge City"

Ladro di cavalli

nazionale: ore 22

Yorky, un ragazzo di quindici anni che fa parte della fiera tribù degli Arapahoes, è stato ferito ad una gamba da un certo Brant mentre tentava d'impadronirsi del suo cavallo con lo scopo, forse, di tornare al campo indiano vittorioso in una impresa e diventare così un guerriero, come vogliono le tradizioni dei pellirosse.
Il giovane, abbandonato al suo destino, sarebbe certamente morto dissanguato se non l'avesse trovato e accolto in casa un brav'uomo. Questi però, accortosi che Yorky è in realtà un bianco, ritiene opportuno avvertire lo sceriffo. Matt Dillon giunge in fretta alla fattoria e si adopera, per prima cosa, a curare il ragazzo quanto mai sospettoso e ribelle. In pochi giorni Yorky è in grado di camminare.
Riconoscente a Dillon di avergli salvato la vita, decide di non tornare subito dagli indiani e di accettare un lavoro di stalliere. Brant intanto giunge in città e offre a Dillon, per settanta dollari, il suo cavallo baio, dopo averne venduti altri quindici all'esercito. Ma Yorky rivela allo sceriffo che i cavalli sono stati tutti rubati agli indiani e che Brant l'ha ferito proprio perché egli cercava di riprenderli.
Dillon affronta allora Brant e gli contesta il reato che ha commesso. Gli Arapahoes vivono in una riserva federale e hanno quindi gli stessi diritti dei bianchi. Il ladro di cavalli si rifiuta, naturalmente, di riconoscersi colpevole, e il finale, come sempre in queste storie, avrà in serbo una sorpresa.

g. l.

Errol Flynn (a destra) con Olivia De Havilland e H. Stephenson in una scena del film

con la partecipazione di Aldo Ferraresi

di Khachaturian

Qui il discorso musicale non cede mai a prolissità, a divagazioni, a passi fortuiti che appannino la sincera poesia che vi circola dentro: lo strumento ha linee di canto tutte purissime e tiene quasi in soggezione un'orchestra che lo segue cauta e trepidante. Certo l'equilibrio della scrittura musicale che ha costituito sempre la ricerca affannosa del musicista è in questo *Concerto* più felicemente raggiunto: soprattutto nel secondo movimento, i ritmi e le forme sonore si depurano delle linfe primitive e selvagge, ma senza perdere di forza e di vigore espressivo, conquistano un'intensità in cui la stessa tensione è a servizio della chiarezza e della sincerità.

Tenuta a battesimo da Oistrach, la composizione è ora affidata ad Aldo Ferraresi che, durante il suo ultimo viaggio in Russia, la stampa ha collocato, in un giudizio di merito, accanto al famoso violinista russo.
Diplomatosi a S. Cecilia all'età di quindici anni, il Ferraresi fu « scoperto » da Jan Kubelik il quale si adoperò per presentarlo al celebre Ysaye che l'ebbe carissimo, considerandolo il « suo miglior discepolo ». Definito dalla critica inglese « il Gigli del violino » e paragonato addirittura a Heifetz, Aldo Ferraresi collabora, in questa trasmissione televisiva con Aram Khachaturian al quale è affidata la direzione dell'orchestra.

l. p.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ava Bucato - Vini Bolla - Rasoi Sunbeam - Kraft)

21,15 Errol Flynn, un eroe di cappa e spada
a cura di Enrico Rossetti

CAPITAN BLOOD

Film - Regìa di Michael Curtiz - Prod.: Warner Bros

Int.: Errol Flynn, Olivia De Havilland

23,15 Notte sport

Protagonista Errol Flynn

Capitan Blood

secondo: ore 21,15

La breve serie dedicata a Errol Flynn si apre questa sera con *Capitan Blood* (1935) di Michael Curtiz. Il film rivelò clamorosamente l'attore (che aveva esordito l'anno precedente in maniera quasi anonima con *In the Wake of the Bounty*) imponendolo come il degno erede di Douglas Fairbanks.
Tratto dal romanzo omonimo di Rafael Sabatini — un classico della letteratura di cappa e spada — *Capitan Blood* narra la storia di un medico inglese di nome Peter che per aver curato alcuni ribelli viene processato e deportato nell'isola di Port Royal. Qui dovrebbe essere venduto come schiavo ai ricchi piantatori, ma la nipote del Governatore che si è innamorata a prima vista del bel prigioniero, riesce a comprarlo lei, sottraendolo così ai duri lavori forzati. Al servizio del Governatore Peter può esercitare la sua professione ed approfitta della libertà che gli è concessa per organizzare un ingegnoso piano di fuga.
Liberati con uno stratagemma gli altri schiavi, s'impadronisce di una nave corsara che aveva tentato di assalire l'isola. Ormai è un pirata e come tale si comporta diventando in breve il terrore dei mari. Ma la sua natura generosa lo porta ad affrontare un feroce corsaro che è riuscito a catturare la nipote del Governatore. In un drammatico duello Capitan Blood uccide il rivale.
Per sdebitarsi verso la ragazza che gli salvò la vita, decide poi di ricondurla sana e salva a Port Royal, ma giunto vicino all'isola si accorge che è assediata. Attacca allora di sorpresa i nemici e li sconfigge, meritando, per tale azione, il perdono e il riscatto dalla schiavitù per sé e per il suo equipaggio. Nominato Governatore dell'isola può alfine sposare la ragazza che ha sempre segretamente amato.

Giovanni Leto

« Capitan Blood », che inaugura sul Secondo la serie dedicata ad uno dei più noti « eroi di cappa e spada » del grande schermo. Sabato andrà in onda il secondo film del ciclo

RADIO LUNEDÌ 28 DIC

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Domenica sport**

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Tomlinson: *Sheerline;* Sciascia: *Ballata italiana;* Palmer: *First fling;* White: *La bella cubana;* Vinter: *Jig-Jag*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Suona Joe Harnel
Hampton: *Midnight sun;* Paoli: *Senza fine;* Hagen: *Harlem nocturne*
b) Canta Marcel Amont
Trenet: *Boom;* Wayne: *Cricket song*

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Rossini: *La Cenerentola:* Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi); A. Casella: *La giara,* Suite dal balletto (*ten.* Eugenio Fernandi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Otello:* « Sì, pel ciel marmoreo giuro » (Ramon Vinay, *ten.;* Frank Guarrera, *br.* - Orch. del Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva); Gounod: *Faust:* « Tardi si fa, addio » (Rosanna Carteri, *sopr.;* Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. di Milano della RAI dir. da Antonio Tonini); Leoncavallo: *Pagliacci:* « Decidi il mio destino » (Victoria De Los Angeles, *sopr.;* Robert Merril, *br.* - Orch. RCA Victor dir. da Renato Cellini)

10,30 Il romanzo del giocatore
di Fiòdor Dostojewskij
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Prima puntata
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salumificio Negroni)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * **Carl Maria von Weber:**
1) *Sonata in sol maggiore n. 2* per violino e pianoforte
a) Moderato (a carattere spagnolo), b) Adagio, c) Aria polonese
2) *Sonata n. 3 in re minore* per violino e pianoforte
a) Aria russa, b) Rondò
Ruggiero Ricci, *vl.;* Carlo Bussotti, *pf.*

11,45 *(Ignis)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
NUOVE LEVE
Buongiorno - Ciangherotti: *La gente va dicendo;* Surace-Herbin: *La mano nella mano;* Malmesi-Bussoli: *Silenzio;* Vinciguerra-Rossi: *Cosa vedo;* Lauzi: *Se tu sapessi;* Rose-Specchia-Lewis: *Solo resterai;* Siberna-Chiesa: *Primo amore;* Terranova: *In un angolo della mia soffitta;* Taddia-Capuano: *E dimmi di sì*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Concerto alla Stazione Centrale, di Federico Feld - Traduzione di Guglielmo Valle - Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Radiotelefortuna 1965

17,30 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Pietro Di Mattei: *Luci e ombre della terapia antibiotica*

18,05 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Progr.)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Microdocumentario giornalistico

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da NINO VERCHI
con la partecipazione del mezzosoprano **Anna Maria Rota** e del basso **Fernando Corena**
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro:* Ouverture; 2) *Don Giovanni:* « Madamina il catalogo è questo »; Rossini: *Semiramide:* « Ah quel giorno ognor rammento »; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Udite udite o rustici »: Massenet: *Werther:* Aria della lettera; Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi:* Intermezzo; Rossini: *Cenerentola:* « Sia qualunque delle figlie »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « O vagabonda stella »; Gounod: *Faust:* « Dio dell'or »; Bizet: *Carmen:* Habanera; Wagner: *Il vascello fantasma:* Ouverture
Orch. Sinf. di Roma della RAI

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Tony Dallara**

8,50 *(Cera Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**
Spector: *Spanish Harlem;* Rintel: *Sweet-guitar;* Fallabrino: *Valzer di Monteceneri;* Vartan: *Poupée brisée;* Pizzigoni: *Menestrello innamorato;* Surace: *Metronome*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **La vita comoda**
Trattatello di Paolini e Silvestri sull'arte di vivere bene - Regìa di Pino Gilioli
— **Paralleli in parallelo**
Itinerari musicali, a cura di Gina Basso
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Bertagni)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milky)*
Dico bene?

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — *(Burrificio Campo dei Fiori)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
Boward: *Fly me to the moon;* Peter-Pallavicini-Stirling: *Where i am;* Guatelli: *Grande spiaggia;* Rose: *Holidays for flutes;* Rizzo: *Toro seduto;* Gray: *Supercar*
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti,** a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra,** canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Ciaikowski: *Lo Schiaccianoci,* Suite op. 71 b dal balletto omonimo: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Piccole e grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Divertimento per orchestra

16,50 Concerto operistico
Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Tenore Mario Del Monaco
Mozart: *Le nozze di Figaro:* Ouverture; Wagner: *La Walkiria:* a) Monologo di Sigmund, b) Aria della primavera; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Deh tu bell'anima »; Smetana: *La sposa venduta:* Danza dei commedianti; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « L'anima ho stanca »; Thomas: *Mignon:* « Non conosci il bel suol? »; Leoncavallo: *Pagliacci:* « Recitar »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cor » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Procter e Gamble)*
Radiosalotto
IL PONTE DI SAINT LUIS REY
Romanzo di **Thornton Wilder**
Traduzione di Lauro de Bosis - Riduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valeria Valeri e Lina Volonghi
Terza puntata: « *Esteban* »
Il narratore — *Gino Mavara*
Manuel — *Alberto Marchè*
Esteban — *Nanni Bertorelli*
La Perichole — *Valeria Valeri*
La Badessa — *Misa Mordeglia Mari*
Il capitano Alvarado — *Iginio Bonazzi*
La marchesa — *Lina Volonghi*
Abitanti di Lima e di Cuzco: *Enza Giovine, Vittoria Lottero, Rodolfo Traversa, Mario Brusa, Paolo Faggi, Renzo Lori, Sandro Rocca, Elena Magoja*
Regìa di **Ernesto Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Vim)*
CACCIA AL TITOLO
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**

21 — **Documentario giornalistico**

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 IL LATO DEBOLE
Ritratti di donna, a cura di **Castaldo e Torti** - Regia di **Gennaro Magliulo**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Heinrich Schütz: *Tre Piccoli Concerti sacri:* Ich hab mein Sach Gott heimgestellt - Ist Gott für uns - Wer will uns scheiden (Solisti e Coro « Westfälische Kantorei » con organo diretti da Wilhelm Ehmann); Lorenzo Perosi: *Undici Canti sacri:* Adoramus Te - Tu es Petrus - Oremus pro Pontifice - O sanctissima anima - Benedictus - Ave Maris Stella - Ave Maria - Pater Noster - O Sacrum Convivium - O salutaris Hostia - Cantate Domino (Coro della Cappella Sistina dir. da Domenico Bartolucci)

10,55 Sonate del Settecento
Luigi Boccherini: *Sonata in sol maggiore* per violoncello e pianoforte: Largo - Allegro alla militare - Minuetto (Benedetto Mazzacurati, *vc.;* Clara David Fumagalli, *pf.*); Benedetto Marcello: *Sonata n. 12 in fa maggiore* per flauto e clavicembalo (Realizz. di R. Tora) Adagio, Allegro - Largo - Ciaccona (Arrigo Tassinari, *fl.;* Mariolina De Robertis, *cv.*); Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 379* per violino e pianoforte: Adagio, Allegro - Tema con variazioni - Allegretto (Nap de Klijn, *vl.;* Alice Heksch, *pf.*)

11,40 Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

12,25 Piccoli complessi
Karl Stamitz: *Quartetto in mi bemolle maggiore* per oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro) (Pierre Pierlot, *oboe;* Jacques Lancelot, *clar.;* Paul Hongne, *fg.;* Georges Coursier, *cr.*); Paul Hindemith: *Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 per quintetto di fiati:* Allegro (non troppo presto) - Valzer (con leggerezza) - Tranquillo e semplice - Presto - Molto vivace (Festival Wind Quintett)

12,55 Un'ora con Hector Berlioz
Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Ferenc Fricsay); *Sinfonia fantastica op. 14:* Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno d'una notte di Sabba (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. da Igor Markevitch)

13,50 IL CAMPANELLO
Opera buffa in un atto
Libretto e musica di **Gaetano Donizetti**

Gregor Piatigorski esegue musiche di Bach, Brahms, Debussy, Strawinski e Foss in programma alle 14,45 sulla Rete Tre

Don Annibale Pistacchio — *Sesto Bruscantini*
Serafina — *Clara Scarangella*
Madama Rosa — *Miti Truccato Pace*
Enrico — *Renato Capecchi*
Spiridione — *Angelo Mercuriali*
Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da **Alfredo Simonetto** (Edizione Ricordi)

14,45 Recital del violoncellista Gregor Piatigorski, con la collaborazione dei pianisti Ralph Berkowitz e Lukas Foss
Johann Sebastian Bach: *Sonata n. 2 in re maggiore*: Adagio - Allegro - Andante - Allegro; Johannes Brahms: *Sonata in fa maggiore op. 99*: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto; Claude Debussy: *Sonata in re minore*: Prologo - Serenata; Igor Strawinski: *Suite italiana*, dal balletto « *Pulcinella* » (Trascr. di Gregor Piatigorski): Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto e Finale; Lukas Foss: *Capriccio*

16,05 Congedo
Franz Liszt: *Polacca* da « Eugen Onegin » (*pf.* Gyorgy Cziffra); Franz Joseph Haydn: « *Trost unglücklicher Liebe* » (Margherita Carosio, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); Franz Schubert: *Andantino variato op. 84 n. 1* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); Dvorak-Kreisler: *Fantasia slava* (Mischa Elman, *vl.*; Joseph Seiger, *pf.*); Ludwig van Beethoven: *Bagatella in do minore* (*pf.* Wilhelm Kempff); Bedrich Smetana: *Dalla mia terra* (Mischa Elman, *vl.*; Joseph Seiger, *pf.*); Albert Roussel: *Andante e Scherzo op. 51* (Henri Magné, *fl.*; Mario Caporaloni, *pf.*); Camille Saint-Saëns: *Toccata in fa maggiore op. 111 n. 6* (*pf.* Dario Raucea)

17 — L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Bohuslav Martinu: *Concerto da camera* per violino, pianoforte, orchestra d'archi e percussione
(Wolfgang Schneiderhan, *vl.*; Hans Bohnenstingl, *pf.* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Egizio Massini)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

18,45 Mauro Bortolotti: *Due poesie di Rocco Scotellaro* per voce, clarinetto e pianoforte (1957)
Desiderio - Due eroi
Luisa Ferrero, *sopr.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Mauro Bortolotti, *pf.*

Angelo Paccagnini: *Sei tempi* per due pianoforti
Calmo - Meno calmo - Poco più mosso - Mosso - Più mosso - Calmo
pf.i Ermelinda Magnetti, Loredana Franceschini

19 — La filosofia in America: dal mito della sicurezza al senso del rischio
a cura di Nicola Abbagnano
II - *Il pragmatismo*

19,30 * Concerto di ogni sera
Francesco Bonporti (1672-1749): *Concerto a quattro in re maggiore op. 11 n. 8*
Allegro - Largo - Vivace
Roberto Michelucci, *vl.*; Enzo Altobelli, *vc.*
Complesso d'archi « I Musici »
Charles Gounod (1818-1893): *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore*
Adagio, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Allegro leggero assai (Finale)
Orch. dei « Concerti Lamoureux » di Parigi dir. da Igor Markevich
Arthur Honegger (1892-1955): *Concertino* per pianoforte e orchestra
Solista Walter Klien
Orch. « Pro Musica » di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 20 n. 1* per archi
Allegro moderato - Minuetto - Affettuoso e sostenuto - Presto
Quartetto Pro Arte: Suzanne Plazonich, Mireille Mercaton, *vl.i*; Jacqueline Murguet, *v.la*; Micheline Burtin, *vc.*

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Panorama dei Festivals Musicali
Guillaume De Machaut: *La Messe de Notre Dame*
Complesso « Pro Musica » di Bruxelles
(Registraz. effett. il 7 giugno dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del « Festival di Schwetzingen 1964 »)

21,50 Letture galileiane
XI - *Scienza e fede*
a cura di Mario Viganò

22,20 Arnold Schoenberg: *Variazioni op. 31*
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna

22,45 Orsa minore
Da **TRE DIVERTIMENTI PER L'ORECCHIO**
Le orecchie di Mida
Radiodramma di **Jean Tardieu**
Traduzione di Ettore Settanni
La voce dell'Autore — *Antonio Guidi*
Il professor Bisconetto — *Giorgio Piamonti*
Orsola — *Maria Teresa Rovere*
La voce dell'altoparlante — *Giampiero Becherelli*
Il tassinaro — *Franco Luzzi*
L'usciere — *Rodolfo Martini*
L'assistente — *Grazia Radicchi*
Regìa di **Marco Visconti**

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Giuseppe Fanciulli - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Nico Fidenco - 6,06 Concertino

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I dialoghi della fede »** a cura di Titta Zarra - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Un mois sacerdotal en Asie. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Al vaglio della critica undici riviste televisive

Il Comitato Organizzatore del Primo Premio Pagella TV ha scrutinato 11 riviste trasmesse dalla televisione da febbraio ad oggi nei suoi due programmi. Rispetto alla classifica annunciata tempo addietro non si è verificata alcuna modifica sostanziale: « Johnny 7 » si trova sempre in testa col punteggio di 6,64 mentre fra le riviste recentemente trasmesse « Teatro 10 » occupa il terzo posto e « I tarocchi » il sesto, esattamente a metà classifica.

Facendo la media dei punteggi riportati dalle undici riviste si può dare un giudizio valido sulle trasmissioni che la televisione dedica allo spettacolo di varietà: il punteggio è 5,86.

Come è noto la *Pagella* sarà assegnata il 2 maggio nel corso di una serata di gala al Casinò Municipale di Sanremo. Ecco intanto la pagella a fine novembre:

Johnny 7	media	6,64
Canzone mia	»	6,42
Teatro 10	»	6,41
Musica insieme	»	6,36
L'amico del Giaguaro	»	6,16
I Tarocchi	»	6,12
Biblioteca di Studio Uno	»	5,87
La Comare	»	5,68
Cantatutto	»	5,25
Za-Bum	»	5,09
33 Giri	»	4,49

Proiezione dei film premiati all'XI festival internazionale del film pubblicitario

Domenica 13 dicembre alle ore 10 presso il cinema « Manzoni » di Milano ha avuto luogo la manifestazione di presentazione dei film premiati all'XI Festival Internazionale del Film Pubblicitario, tanto per il Gruppo Televisione che per il Gruppo Cinema, organizzato dalla SAWA (Screen Advertising World Association) svoltosi a Venezia nel giugno del corrente anno.

Alla manifestazione era presente tutto il mondo pubblicitario milanese che ha seguito la proiezione con particolare interesse applaudendo i film più significativi.

A chiusura della manifestazione organizzata dalla SIPRA e dalla OPUS PROCLAMA, Membri in Italia della SAWA, è stato offerto agli intervenuti un vermouth.

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Fleurop Interflora - Crackers soda Pavesi - Giocattoli Ratti & Valenzasca)

La TV dei ragazzi

a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in:

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Realizzazione di Gianfranco Manganella

b) **I GIORNI DELL'ALBERO**

a cura di Federico Chierzi

Seconda puntata

Canzoni di Sandro Tuminelli - Presenta Gianna Lucchini - Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks VapoRub - Tè Star)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Rosanna Vaudetti

Regìa di Gianni Serra

19,55 QUINDICI MINUTI CON VAN WOOD

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Carpenè Malvolti - Trim - Macchine per cucire Borletti - Pasticca del Re Sole - Bertelli - Brodo Novo)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Telerie Bassetti - Alka Seltzer - Cadonett - Olà Matic - Vini Folonari - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Permaflex - (2) Ramazzotti - (3) Giviemme - (4) Cioccolatini Kismi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Ondatelerama - 3) Cinetelevisione - 4) Luigi Giachino

21 — I grandi interpreti del cinema: **Ingrid Bergman**

a cura di Gian Luigi Rondi

IO TI SALVERO'

Film - Regìa di Alfred Hitchcock - Prod.: David O'Selznick

Int.: Ingrid Bergman, Gregory Peck

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Rosanna Vaudetti, presentatrice della rubrica settimanale « Le tre arti », in onda questa sera, sul Nazionale, alle 19,15

Per la serie dei film dedicati a Ingrid Bergman

Io ti salverò

Gregory Peck e Ingrid Bergman in una scena del film « Spellbound » (Io ti salverò) per la regìa di Hitchcock

nazionale: ore 21

Io ti salverò (Spellbound, 1945) segna il primo incontro di Ingrid Bergman — ormai al vertice del successo, avendo ottenuto l'anno precedente, con *Angoscia*, il suo primo Oscar — con Alfred Hitchcock, regista dalla estrosa personalità, il quale in seguito dirigerà altre due volte l'attrice svedese: in *Notorious* (1946) e *Il peccato di Lady Considine* (1949).

In quegli anni le teorie psicanalitiche di Sigmund Freud cominciavano a godere grande popolarità negli Stati Uniti, grazie anche a una capillare e interessata propaganda alimentata da certi ambienti medici. Hitchcock pagò il suo tributo alla voga popolare — né sarà l'ultimo: si pensi a *Psycho* e al recente *Marnie* — imperniando il film — sulla scorta di un'abilissima sceneggiatura di Ben Hecht e Angus McPhail liberamente tratta da un romanzo poliziesco di Francis Beeding — su un caso, appunto, di psicanalisi.

Nella clinica per alienati diretta dal dottor Fleury, ora in procinto di andare in pensione, lavora come assistente la giovane e austera dottoressa Petersen. Arriva il nuovo direttore, il dottor Edwards. E' un giovane di bell'aspetto che ben presto fa breccia nel cuore della rigida signorina Petersen ma, al tempo stesso, la rende perplessa con il suo strano comportamento. Una notte, dopo averle confessato di aver ucciso il vero dottor Edwards e di aver preso il suo posto, egli fugge.

La donna lo raggiunge, lo affida a un suo antico professore e analizzando un sogno del poveretto, ormai diventato pazzo furioso, scopre che il vero Edwards era caduto in un precipizio mentre sciava assieme al giovanotto. Viene ricostruita una situazione analoga, che provoca nel malato uno « choc » liberatore: riacquistata la memoria, egli rivela un complesso di colpevolezza sorto in lui quando, bambino, aveva assistito alla orribile morte di un fratellino, e risvegliatosi in forma esasperata al momento dell'incidente di cui era rimasto vittima il dottor Edwards.

Le affettuose cure della dottoressa Petersen lo porteranno ormai a completa guarigione: ma il film ha pure un finale a sorpresa, con lo smascheramento del vero assassino, che non convien rivelare.

Un vivo senso dello spettacolo, più che una rigorosa fedeltà ai procedimenti psicanalitici, presiedè alla realizzazione del film, che risultò una felice contaminazione di « giallo » a « suspence » e di analisi introspettiva di una mentalità malata. Particolarmente discussa fu la sequenza del sogno, fitta di simbolismi scenografici e visivi, per la quale il regista ottenne la collaborazione di Salvador Dalì, pontefice massimo del surrealismo.

Ingrid Bergman, splendente di materna amorevolezza, è una magnifica protagonista, ben secondata dal malinconico Gregory Peck. Accanto ad essi, Rhonda Fleming, Leo Carroll, Michael Chekhov, Jean Acker.

Guido Cincotti

Van Wood, cantante e chitarrista, che conobbe il massimo della sua notorietà negli anni cinquanta, ritorna questa sera, alle 19,55, sui teleschermi del Nazionale in un programma interamente dedicato alle sue canzoni

Lucia Catullo interpreta la parte di Tatiana Alexieievna nell'atto unico di Cechov « L'anniversario »

Uno «scherzo» di Anton Cechov

L'anniversario

secondo: ore 22,15

Un azzimato presidente di banca, preoccupatissimo delle belle apparenze, del decoro formale, nonché del monocolo, che conferisce al suo volto ancor giovane prestigio e importanza; sua moglie, una bella signora ciarliera e petulante al di là d'ogni capacità di sopportazione, che smania dal desiderio di far partecipe il mondo circostante delle sue insignificanti disavventure; un bel tipo di seccatrice dalle ossessionanti maniere, che reclama a tutti i costi giustizia per un preteso torto subito; un povero diavolo di vecchio ragioniere che, in mezzo al generale bailamme, deve stendere il bilancio dell'azienda, parte centrale del discorso che sta per pronunziare il suo beneamato presidente.

Già, perché, oltre a tutto la vicenda si svolge in una giornata affatto particolare: il quindicesimo anniversario della fondazione della banca.

Le gesticolazioni esagitate del presidente, le fatue divagazioni di sua moglie, il ritornello implacabile della vecchietta perseguitata, le imprecazioni del povero ragioniere che non riesce a far quadrare i suoi conti: tutto questo, come a dire una frenetica sarabanda, culmina nell'ingresso in deputazione del personale, accorso per rendere omaggio a colui che è la guida e la mente di un'azienda così importante.

Si tratta, e la definizione è dello stesso Cechov, di un semplice scherzo; per essere precisi, di un bozzetto d'ambiente raccontato in modi teatrali.

L'anniversario, con numerosi altri atti unici, fa parte della produzione minore di un grande del teatro, che in altre sue notissime opere ha dato tutta intera la misura del suo genio, che sa impercettibilmente trascorrere dai toni della comicità ad atmosfere di autentica e sofferta tragedia.

In questi atti unici non si riscontra certo il respiro di *Zio Vania* o del *Giardino dei ciliegi*; ma, a somiglianza dei racconti, piuttosto l'individuazione precisa, esatta fino alla caricatura, di caratteri, di fisionomie appartenenti ai piccoli uomini che popolano la maggior parte di questa terra. Opere come questa, a parte il loro valore intrinseco, che non è certo disprezzabile sul piano del puro divertimento, vengono considerate, non a torto, come preparazione necessaria e sufficiente ai maggiori lavori.

« Quell'analisi comica che svela debolezze e ridicole contraddizioni », sono parole di un critico insigne, « è un primo "esperimento" della natura umana, ed è insieme liberazione per l'artista che si prepara a denudare a colpi di riso, come con un acuto pungiglione, il fondo dell'anima, in fondo a cui s'annida il dramma ».

f. d. s.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Formitrol - Alimentari VéGé - Skip)

21,15

UN GIORNO DOPO L'ALTRO

Il 1964 raccontato da Willy De Luca, Giancarlo Fusco, Raniero La Valle, Alberto Ronchey e Armando Silvestri

Servizio a cura di Ezio Zefferi

22,15 L'ANNIVERSARIO

Scherzo in un atto di Anton Cechov

Traduzione di Carlo Grabher

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Kusmà Nicolaievic Chirin — *Loris Gizzi*

Usciere — *Mario Laurentino*

Andrei Andrievic Sipucin — *Aldo Giuffré*

Tatiana Alexieievna — *Lucia Catullo*

Nastasia Fiodorovna Mierciutkina — *Giusi Raspani Dandolo*

Un membro della deputazione — *Mimmo Caruso*

Scene di Antonio Capuano

Costumi di Grazia Leone Guarini

Regìa di Giuliana Berlinguer

23 — Notte sport

Loris Gizzi che vedremo ne « L'anniversario » di Cechov nella parte di Kusmà Chirin

RADIO MARTEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane,* rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
French: *Highly strung;* Grabmann: *Kristina;* Innocenzi: *Canto primaverile;* Livingston: *Bottons and bows;* Juarez: *Viva Venezuela;* Angel: *Flay way*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Marty Gold
Cross: *I left my heart in San Francisco;* Lewis: *How high the moon;* Rodgers: *Lover*
b) Canta Yves Montand
Glanzberg: *Mon manege a moi;* Kosma: *Feuilles mortes*

9,05 Elda Lanza: *Capo d'anno - idee*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Mozart: *Rondò* (Riccardo Odnoposoff, *vl.*; Leonid Hambro, *pf.*); Beethoven: *Dodici variazioni sull'aria «Ein Mädchen»* (Pierre Fournier, *vc.*; Friedrich Gulda, *pf.*); Halffter: *Tre piccoli pezzi* (*Arp.* Nicanor Zabaleta); Liszt: *Studio da concerto n. 3 in fa minore «La leggerezza»* (*Pf.* Alfred Cortot)

9,40 Corrado Pizzinelli: *Il bambino nel mondo. L'indiano*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Mozart: *La clemenza di Tito:* «Deh, per questo istante»; Verdi: *Un ballo in maschera:* «T'amo, sì t'amo e in lagrime»; Rossini: *Mosè:* «Ah se puoi così lasciarmi»; Cilea: *L'Arlesiana:* «E' la solita storia del pastore»

10,30 Il romanzo del giocatore
di Fiòdor Dostojewskij
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Seconda puntata
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11,30 * Melodie e romanze
Tosti: *«Vorrei morire»;* Ignoto: *«La giardiniera del re»;* Nevin: *«Mighty hak's rose»;* Mascagni: *«Serenata»*

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e transitabilità strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Sampo il lapponcino, racconto di Zaccaria Topelius, adattamento di Stefania Plona - Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione della violinista **Pina Carmirelli**
J. S. Bach: *Concerto n. 2 in mi maggiore,* per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Viotti: *Concerto in la minore n. 22,* per violino e orchestra: a) Moderato, b) Adagio, c) Agitato assai; Britten: *Variazioni per archi su un tema di Frank Bridge op. 10:* a) Introduzione e tema, b) Adagio, c) Marcia, d) Romanza, e) Aria italiana, f) Bourrée classica, g) Valzer viennese, h) Moto perpetuo, i) Marcia funebre, l) Un canto, m) Fuga e finale
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 Insetticidi: vantaggi e pericoli
Colloquio con Enrico Adami a cura di Carlo Verde

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 MELISENDA PER ME
Tre atti di **Cesare Meano**

Melisenda, contessa di Tripoli	*Diana Torrieri*
Malfisa	*Celeste Marchesini*
Isma	*Leda Celani*
Alvina	*Paola Gandolfi*
La cantatrice	*Bice Pepe*
Bertrando di Tolosa	*Elio Jotta*
Il pazzo	*Giampaolo Rossi*
Il cancelliere	*Piero Carnabuci*
Il cerimoniere	*Diego Michelotti*
Il tesoriere	*Carlo Delfini*
Mitro	*Gianni Bortolotto*
Il porta	*Ernesto Cortese*
Il giudice	*Cesare Volta*
Il beduino	*Peppino Mazzullo*

Regìa di **Claudio Fino**
(Registrazione)

22,10 Musiche descrittive

22,30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Miranda Martino**

8,50 *(Cera Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Chlorodont)*
Ritmo-fantasia
Wari: *Todo;* Mojoli: *Du-wadadu;* Hugarrar: *Calypso frappé;* Piovano: *Mazurka del turco;* Shopper: *Sir and lady*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Incontri,** interviste con il personaggio, a cura di Renato Tagliani
— **Giro del mondo con le canzoni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Gradina)*
Dico bene?

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — *(Distillerie Molinari)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
David - Mogol - Bacharach: *Non dirmi niente;* Simoni-Ferrara: *Tu non puoi;* Colonello-Panzeri: *Caro come te;* Amade-Becaud: *T'es venu de loin;* Pallavicini-Abbate-Hildebrand: *He walks like a man*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Taccuino di Napoli contro tutti
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — *(Calze Supp-hose)*
Momento musicale

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi
Baritono Paolo Silveri
Verdi: 1) *Nabucco:* «Dio di Giuda», 2) *Don Carlo:* «O Carlo ascolta»; Ponchielli: *La Gioconda:* «Pescator affonda l'esca»; Bizet: *Carmen:* Canzone del toreador; Puccini: *Tosca:* «Tre sbirri, una carrozza»

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Radiotelefortuna 1965

16,40 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Amalia Rodriguez canta Lisbona

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Tretan)*
Mike Bongiorno presenta: ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi - Testi di **Carlo Manzoni** e **Mike Bongiorno** - Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** - Regìa di **Pino Gilioli**

21 — Napoli contro tutti
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
*** Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Jazz dall'Europa Orientale

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore* per arpa e orchestra
Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Solista Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10,15 Antologia musicale: Otto-Novecento italiano
Giuseppe Verdi: 1) *Otello:* «Esultate» (Jon Vickers, Mario Carlin e Florindo Andreolli, *ten.*; Tito Gobbi, *bar.*; Franco Calabrese, *bs.* - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir.i da Tullio Serafin); 2) *Otello:* «Sì, pel ciel marmoreo giuro» (Giacomo Lauri Volpi, *ten.*; Mario Basiola, *br.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Marinuzzi); 3) *Falstaff:* «Ehi, paggio...! L'onore» (*bs.* Fernando Corena - New Symphony Orch. di Londra dir. da Eduard Downes); 4) *Falstaff:* «Alice, Meg, Quickly, Nannette...» (Ilva Ligabue, Regina Resnik e Lidia Marimpietri, *sopr.i;* Fernanda Cadoni, *msopr.* - New Symphony Orch. di Londra dir. da Eduard Downes); Giovanni Sgambati: *Preludio e Fuga op. 6* (*pf.* Gabriella Galli Angelini); Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* «L'amo come il fulgor del creato» (Anita Cerquetti, *sopr.;* Giulietta Simionato, *msopr.* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); *La Gioconda:* Danza delle ore (Orch. Nordwestdeutsch Philharmonie dir. da Wilhelm Schuchter); Arrigo Boito: 1) *Mefistofele:* Prologo (*bs.* Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin); 2) *Mefistofele:* «Lontano, lontano», Duetto e Finale atto terzo (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin); Giuseppe Martucci: *Quattro Pezzi* per orchestra: Notturno - Novelletta - Gavotta - Giga (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi); Alfredo Catalani: 1) *Loreley:* «O forze recondite» (*sopr.* Bianca Discacciati - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lorenzo Molajoli); 2) *La Wally:* «M'hai salvato» (*ten.* Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede); Pietro Mascagni: 1) *Le Maschere:* Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolontà); 2) *Le Maschere:* Aria di Tartaglia (*bar.* Ettore Bastianini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolontà); Ferruccio Busoni: *Diario indiano* (*pf.* Lya De Barberiis); Umberto Giordano: 1) *Andrea Chénier:* «Eravate possente» (Bruna Lina Rasa, *sopr.*; Luigi Marini, *ten.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli); 2) *Marcella:* «Non conosciuto vò» (*ten.* Beniamino Gigli - Orch. Sinf. dir. da Vito Carnevali); Ottorino Respighi: 1) *Adagio con variazioni,* per violoncello e orchestra (Solista Massimo Amfitheatrof - Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); 2) *Maria Egiziaca:* «Qual potenza ora mi cinge» (*msopr.* Myriam Funari - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia); Ildebrando Pizzetti: *La Pisanella,* suite dalle *Musiche di scena* per il dramma di Gabriele d'Annunzio: Sul molo del porto di Famagosta - Danza dello sparviero - Danza dell'amore e della morte profumata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore)

13 — Un'ora con Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il Miracolo»: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace assai) (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum); *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro molto (solista Hubert Barwahser - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner); *Te Deum, in do maggiore* per coro e orchestra (Orch. dei Berliner Symphoniker - Coro della Cattedrale di St. Edwige di Berlino dir. da Karl Forsten)

14 — Recital del pianista Walter Gieseking
Johann Sebastian Bach: *Partita in si minore:* Toccata - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Gavotta - Giga;

Wolfgang Amadeus Mozart: *Otto Minuetti K. 315 a)*; Franz Schubert: *Quattro Impromptus op. 90*: in do minore, in mi bemolle maggiore, in sol bemolle maggiore, in la bemolle maggiore; Claude Debussy: *Douze études*, Libri I e II: Pour les cinq doigts, Pour les tierces, Pour les quartes, Pour les sixtes, Pour les octaves, Pour les huits doigts, Pour les degrés chromatiques, Pour les agréments, Pour les notes répétées, Pour les sonorités opposées, Pour les arpèges, Pour les accords; Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre poemi (da Aloysius Bertrand): Ondine - Le Gibet - Scarbo

16 — Anton Dvorak: *Lo Spirito delle acque*, poema sinfonico op. 107
(Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gerhard Wiesenhutter)

16,20 Liriche francesi
Hector Berlioz: *Le Trébuchet* (Victoria de Los Angeles, *sopr.*; Dietrich Fischer Dieskau, *br.*; Reginald Moore, *pf.*); Gabriel Fauré: *Les roses d'Ispahan, op. 39 n. 4* (Michel Sénéchal, *ten.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*); Georges Bizet: *« Vous ne priez pas »* (Licia Rossini Corsi, *sopr.*; Vittoria Annino, *arpa*); Ernest Chausson: *Le temps des lilas*, op. 19 (Gérard Souzay, *bar.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*); Henri Duparc: *Chanson triste* (Janine Micheau, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Reynaldo Hahn: 1) *Le Printemps* (Michel Sénéchal, *ten.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*); *« Si mes vers avaient des ailes »* (Matial Singher, *br.*; John La Montaine, *pf.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Correnti filosofiche attuali: Rudolf Kassner
Conversazione di Herta Staub (I)

17,45 Jean Rivier: *Sinfonia n. 2 in do minore*
Allegro molto - Adagio - Molto vivo e ritmico (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Vittorio Frosini
Sulla ricerca politica - Marxismo e strutturalismo

18,45 Georg Friedrich Haendel: *Sonata in la minore* per flauto e arpa
Grave - Allegro - Adagio - Allegro
Severino Gazzelloni, *fl.*; Alberta Suriani, *arpa*

18,55 Novità librarie
Le Prose di Saba, a cura di Giancarlo Vigorelli

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Giuseppe Tartini (1692-1770): *Concerto in re maggiore* per violino, archi e cembalo
Allegro assai - Adagio - Presto
Solista André Gertler
Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond De Stoutz
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in re maggiore K. 385* (Haffner)
Allegro - Andante - Minuetto - Presto
Orch. Sinf. della Rias di Berlino dir. da Ferenc Fricsay
Igor Strawinsky (1882): *Agon* (1957), balletto per 12 danzatori
Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. da Hans Rosbaud

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi: *Sonata in la minore* per violoncello e pianoforte
Largo - Allegro - Largo, allegro
Enrico Mainardi, *vc.*; Carlo Zecchi, *pf.*

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Richard Strauss
a cura di Vito Levi
Ultima trasmissione
Il teatro dell'alta maturità e della vecchiezza

22,15 Il sentiero della neve
Racconto di Graham Greene
Traduzione di Maria Lucioni
Lettura

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Egon Wellesz
Concerto op. 84 per violino e orchestra
Largo, allegretto - Adagio - Scherzo, vivace - Andante sostenuto
Solista Eduard Melkus
Orch. della Radio Austriaca dir. da Winfried Zillig
(Opera presentata dalla Radio Austriaca alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1964 » indetta dall'Unesco)

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Università d'Europa »** a cura di Pietro Borraro - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Cioccolato Davit - Penna Parker - Formaggino Prealpino - Giocattoli Lego)

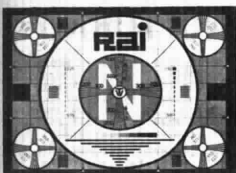
La TV dei ragazzi

a) **FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL PROGRAMMA DI MARIONETTE E BURATTINI**
Settima giornata
Norvegia - La Norwegian Television presenta:
Il guardiano delle lepri del re
Fiaba di Birgit Ström - Regìa di Björn Breigutu -
La fiaba verrà presentata ai piccoli spettatori da Emanuela Fallini e dai pupazzi di Federico Giolli, diretti da Guido Stagnaro

b) **I GIORNI DELL'ALBERO**
a cura di Federico Chierzi
Terza puntata
Presenta Gianna Lucchini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Burro Milione - Tide)

19,15 COME GIOCANO I NOSTRI BAMBINI

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Monda Knorr - Candy - Caramelle Pip - L'Oreal Paris - Soflan - Vermouth Martini)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Kop - Fernet Branca - Società del Plasmon - Aspro - Pirelli Confezioni - Olio Sasso)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Calze Si-Si - (2) Cinzano - (3) Certosino Galbani - (4) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Recta Film - 4) General Film

21 — Nino Taranto in

NAPOLI CONTRO TUTTI
Una gara di canzoni tra Napoli e il Mondo - Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno - Testi di Verde e Bruno
IN ATTESA DELLA FINALISSIMA
con le Bluebell Girls
Orchestra e coro diretti da Gianni Ferrio - Coreografie di Gino Landi - Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Danilo Donati
Regìa di Piero Turchetti

22,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
Il '64 nel mondo

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Il maestro Gianni Ferrio al quale spetta il compito di dirigere il coro e l'orchestra di « Napoli contro tutti ». Anche da lui dipendono le sorti delle canzoni in gara

Una pausa nella gara di «Napoli contro tutti»

San Silvestro in anteprima

nazionale: ore 21

Battuta d'arresto nella *Napoli contro tutti*. Terminate le finali e prima di affrontare la finalissima, autori, attori, cantanti e professori d'orchestra si concedono una tregua d'armi, come è graziosa consuetudine anche nelle guerre coi cannoni e i « bazooka ».
Passato Natale, si attende San Silvestro per buttare dalla finestra, insieme con le lampadine fulminate, e i cocci di bottiglia, anche le canzoni che non servono più.
Non si parla evidentemente delle sessantasei che sono state eliminate dal torneo; poiché queste — come le sei finaliste — serviranno ancora per molti anni ad intessere nuovi amori e come colonna

Nino Taranto che presenta « Napoli contro tutti ». La trasmissione è alla vigilia della « finalissima »

sonora del film della vita di ognuno.
All'ombra del classico albero e accanto al Presepe dove si attende l'arrivo dei Re Magi, i maggiori protagonisti di questa trasmissione si ritroveranno per trascorrere un San Silvestro in anteprima, con quanti finora li hanno seguiti dal di là del teleschermo. Mario Del Monaco ha inviato un cablogramma assicurando la sua presenza. « Dovessi pur viaggiare su quel trenino buffo dove cantai *O sole mio* » (evidentemente non tiene conto dell'Oceano). Gli sarà accanto, per fare gli onori di casa al Teatro Delle Vittorie, Gigliola Cinquetti la quale in questi giorni è letteralmente sommersa dai regali.
« Ma il dono più bello di Babbo Natale — ci ha confidato — sono quelle due canzoni che sono riuscita a condurre in porto ».
Visto che il sipario sta per calare su *Napoli contro tutti*, ci si consenta di fare il punto sui risultati positivi di questo programma.
Torneremo sull'argomento, ma fin da ora permetteteci qualche anticipazione. Esso intanto ha dimostrato — se mai ce n'era bisogno — che gli italiani preferiscono la melodia agli alchimismi orchestrali, le voci classiche a quelle sofisticate. Mario Del Monaco, prototipo del bel canto italiano, ha totalizzato complessivamente oltre un milione di voti. La seconda edizione di *O sole mio* ne ha lucrati 386.000. « Questo — ci diceva un ragioniere musicomane — significa che, per ascoltarla, gli appassionati hanno speso ben 275 milioni ». Chi ha detto che la canzone napoletana è tramontata? Non abbiamo mai visto splendere *O sole mio* meglio di così.

Riccardo Morbelli

10ª estrazione

Vincono:
L. 1.000.000 **Evelina Gallo,** via XXIV Maggio, 72 - La Spezia; Lire 500.000 **Ada Barsanti,** piazza Leonardi, 13 - Chiavari (Genova); L. 100.000 **Pasquale Spezzano,** viale dei Campioni, 18 - Roma; Lire 100.000 **Biagio Rantuccio,** via Fiumarella, 59 - Milazzo (Messina); L. 100.000 **Luigi Gavioli,** viale Garagnani, 1 - Carpi (Modena); L. 100.000 **Giovanni Flacco,** via Eugenio Masi, 25 - Foggia; Lire 100.000 **Armando Del Grande,** via E. Arlotta, 21 - Napoli; L. 100.000 **Pierina Chiocchetta Peroni,** via Bosco - Fraz. Bonavicina - S. Pietro di Morubio (Verona); L. 100.000 **Antonio Strippoli,** presso Morales - via Lomellina, 46 - Milano.

11ª estrazione

Vincono:
L. 1.000.000 **Giuseppa Chellini,** via Levane Alta, 31 - Fraz. Levane - Montevarchi (Arezzo); L. 500.000 **Irido Bambagioni,** corso Carducci, 46 - Grosseto; L. 100 000 **Erino Zamperini,** via Lanzo, 79 - Ciriè (Torino); L. 100.000 **Dintaccio Sellais,** via Biasioli, 106 - Genova-Nervi; L. 100.000 **Rebecca Maioli Mainardi,** via Porte Nuove, 4 - Firenze; L. 100.000 **Domenico Anzivino,** via Vincenzo Monti, 8 - Torino; L. 100.000 **Silvio Silini,** via De Bais, 11 - Candelo (Vercelli); L. 100.000 **Cecilia Ventura Calzolari,** via Audinot, 18/2° - Bologna; L. 100.000 **Annamaria Costantino,** via Casnida, 5 - Treviglio (Bergamo).

La prima commedia girata con l'«electronic-cam»

Ma

secondo: ore 21,15

Non c'è dubbio: Memmo Speranza è un giovanotto simpatico. A non vederlo di buon occhio può essere qualche ammuffito pedante signore; ma le donne — acerbe, mature, appassite — son tutte per lui così allegro, disinvolto e anche un po' viveur (il che non guasta, nell'anno 1918). Memmo, dal canto suo, ripaga il sesso gentile della migliore attenzione, infiammandosi regolarmente, nel modo più serio, d'ogni bella ragazza che gli passa accanto.
E qui nascono i guai. Perché, se per lui è naturale innamorarsi, promettere lealmente il matrimonio e poi riprendersi la parola data quando gli nasca un nuovo altrettanto grandissimo amore, ex-fidanzate e rispettivi congiunti non la pensano allo stesso modo. Si disperano e si risentono.
La commedia s'inizia appunto che il signor Speranza è appena guarito d'un colpo di sciabola preso in duello dal fratello d'una promessa sposa improvvisamente abbandonata; la dodicesima, salvo errore.
Messo in allarme da quella sciabolata, il nostro scapolo, il quale vive in una pensione retta da un'insignificante signorina, scopre che, per non correre più rischi del genere, l'unica è d'ammogliarsi. Quando tutti, e tutte, sa-

Valentina Fortunato e Turi Ferro in una scena della commedia di Luigi Pirandello « Ma non è una cosa seria »

DICEMBRE

La commedia di Pirandello « Ma non è una cosa seria » in onda stasera — come già avevamo annunciato — è stata girata interamente con l'« electronic cam », un nuovo tipo di telecamera che permette di registrare le scene su una normale pellicola cinematografica. Il nuovo ritrovato permette una miglior qualità di trasmissione soprattutto per quanto riguarda l'uniformità delle riprese degli interni e degli esterni. I telespettatori se ne accorgeranno questa sera soprattutto nel terzo atto della commedia che il regista Gianfranco Bettetini (nella foto, a sinistra, durante le riprese) ha girato in parte in un giardino

non è una cosa seria

pranno che s'è sposato, non ci potranno esser più speranze ed equivoci ed egli sarà amato, da chi vorrà amarlo, senza fini matrimoniali. Naturalmente, per continuare a vivere secondo i suoi gusti, gli ci vuole una moglie particolare, disposta a non accampare alcun diritto, ed egli la trova nella sfiorita signorina che regge la pensione: Gasparina.
Gasparina Torretta, chiamata Gasparotta o anche Scarparotta dai pensionanti più ridanciani, è una povera creatura che traversie e miserie hanno logorato anzitempo. Ha ventisette anni e non è deforme, ma è così spenta e logora che nessun giovanotto la degnerebbe d'uno sguardo. Di fronte ad un'allegra tavolata — si festeggia la sua guarigione — Memmo offre a Gasparina il proprio nome ed una vita tranquilla in una sua villetta di campagna: un simile matrimonio, che non dev'essere una cosa seria, lo salverà da ogni complicazione sentimentale, dal pericolo d'un matrimonio sul serio. Gasparotta, un po' per naturale passività e un po' per togliersi dal fare la serva a tutti, accetta.
I due hanno dunque fatto, ognun per sé, un certo logico ragionamento dal quale la vita, con le sue naturali esigenze, dovrebbe uscire battuta. Ma la vita, che vuol essere vissuta seriamente e non tenuta in conto d'un giuoco, in breve si vendica di chi ha voluto spregiarla o ignorarla.

Al second'atto, infatti, troviamo un marito insofferente di quel vincolo rivelatosi più pesante del previsto ed una moglie di maggior dignità e grazia che per di più ha in un anziano professore, suo ex-pensionante, un rispettoso ma assiduo corteggiatore. Ora par quasi che la commedia precipiti in dramma; ma basterà che il signor Speranza si arresti un attimo a meglio guardare quella sposa per burla, così dolce e nuova, perché la vicenda si concluda con la piena vittoria della vita sui sofismi: Memmo e Gasparina formeranno alfine una coppia « seria » e felice.
Ma non è una cosa seria è dunque una favola, giacché — come giustamente osservava Renato Simoni — non c'è da credere « a queste donne brutte che diventan belle, a quei mariti che le han prese per burla e che, d'improvviso se ne innamorano da senno »; ma è una favola di asciutto vigore dialettico, di aspra gagliarda comicità. Il « serio » che si fa « non serio » e viceversa: Pirandello ne ingarbuglia e poi dipana la trama da maestro. *Ma non è una cosa seria* fu rappresentata per la prima volta nel novembre del 1918 dalla Compagnia di Emma Gramatica. La presente edizione televisiva, realizzata con il nuovo sistema « electronic-cam », regista Gianfranco Bettetini, si avvale, fra gli altri interpreti, di Valentina Fortunato, Giulio Bosetti e Turi Ferro.

e. m.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Verdal - Stock 84 - Lavatrici Indesit)

21,15

MA NON E' UNA COSA SERIA

Tre atti di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti:

Gasparina Torretta — *Valentina Fortunato*
Memmo Speranza — *Giulio Bosetti*
Il signor Barranco — *Turi Ferro*
Il prof. Virgadamo — *Augusto Mastrantoni*
Grizzoffi — *Ennio Balbo*
La maestrina Terrasi — *Bianca Galvan*
Magnasco — *Camillo Milli*
Vico Lamanna — *Gigi Pistilli*
Loletta Festa — *Paola Mannoni*
Fanny Martinez — *Milla Sannoner*
Celestino, cameriere — *Armando Benetti*
Rosa, cameriera — *Maria Zanoli*

Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Emma Calderini - Regìa di Gianfranco Bettetini

22,40 PAGINE SCELTE DI GIACOMO PUCCINI

con la partecipazione del tenore Daniele Barioni, del baritono Mario Borriello e del soprano Angela Vercelli

Il Tabarro: « Nulla... silenzio »; *La Bohème:* « O Mimì tu più non torni »; *Suor Angelica:* Intermezzo; *Turandot:* « Nessun dorma »; *Manon Lescaut:* « Tu, tu, amore »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

Ripresa televisiva di Lino Procacci

23,05 Notte sport

RADIO MERCOLEDÌ 30 D

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Hammack: *The truth;* Romberg: *You will remember Vienna;* Wayne: *Italian street scene;* Rossi: *Bailando chunga;* Martin: *Tango waltz;* Melachrino: *Woodland revel*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Michel Legrand
Gerard: *Rififi;* Porter: *Don't fence me in;* Dominguez: *Perfidia*
b) Il complesso The Hi-Lo's
Jobim: *Samba de una nota so;* Travis: *Sixteen tons;* Anonimo: *Yellow Rose of Texas*

9,05 Antonia Monti: *Elogio della tavola*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro;* 2) *Concerto in la maggiore K. 488,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai (Solista Marta De Concilils - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

9,40 Anna Maria Tedeschi: *Tre età: una sola donna « sempre giovane »*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Cori Confezioni)*
* **Antologia operistica**
Smetana: *Libussa:* Ouverture; Bellini: *I puritani:* « Qui la voce sua soave »; Verdi: *Falstaff:* «Ehi taverniere»; Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* « Bianca al par di neve »

10,30 Il romanzo del giocatore di Fiòdor Dostojewskij
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati - Terza puntata - Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salumificio Negroni)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 Franz Schubert
Sonatina in sol minore op. 137 n. 3, per violino e pianoforte
a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro molto (Jascha Heifetz, *vl.;* Emanuel Bay, *pf.)*

11,45 *(Ignis)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. met. e della transit. strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Michelangelo, radioscena di Rossano Zezzos - Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Rassegna di giovani concertisti
Pianista Wally Peroni
Bach-Busoni: *Fantasia cromatica e fuga in re minore;* Brahms: *Rapsodia in si minore op. 79;* Debussy: *Reflets dans l'eau;* Fuga: *Toccata*

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 La Scuola degli allievi di Giovanni Anfossi
a cura di Claudio Casini
Anfossi: *Visione vermiglia;* Bach-Busoni: *Corale n. 1 (pf.* Mario Delli Ponti); Debussy: da *« Images »* (n. 3, volume II): *Poissons d'or (pf.* Arturo Benedetti Michelangeli)
Testimonianze di Luisa Baccara, Mario Delli Ponti, Agostino Orizio

18 — **Bellosguardo**
Album di ritratti di Gianna Manzini a cura di Nino Palumbo e Giacinto Spagnoletti

18,15 Tastiera

18,35 Appuntamento con la sirena, antologia napoletana di Giovanni Sarno: *Canzoni e poesie di fine d'anno* - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valéry	*Mirella Freni*
Flora Bervoix	*Romana Righetti*
Annina	*Limbania Leoni*
Alfredo Germont	*Renato Cioni*
Giorgio Germont	*Mario Sereni*
Gastone	*Giorgio Goretti*
Barone Douphol	*Alfredo Giacomotti*
Marchese D'Obigny	*Silvio Majonica*
Dottor Grenvil	*Nicola Zaccaria*
Giuseppe	*Franco Ricciardi*
Commissionario	*Virgilio Carbonari*

Direttore **Herbert von Karajan** - Maestro del Coro Roberto Benaglio - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Edizione Ricordi)
(Registraz. effett. il 20-12-1964 dal Teatro alla Scala di Milano)
Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Poesia religiosa italiana
a cura di Carlo Betocchi
Il Medioevo
2) **Van Gogh attraverso le lettere,** conversazione di Vittorio Rubiu

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Ennio Sangiusto**

8,50 *(Cera Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Il Quartetto Cetra** presenta: **Musica via Telestar**
— **Chi ha paura di Monsieur de la Palice?,** viaggi attraverso i luoghi comuni, a cura di Enrico Vaime - Regia di Pino Gilioli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Bertagni)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milky)*
Dico bene?

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segn. orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti,** a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi
Direttore Leonard Bernstein
Vivaldi: *Concerto grosso in do maggiore:* a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro; Copland: *El Salon Mexico*
Orchestra Filarmonica di New York

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Procter e Gamble)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Distillerie Fratelli Branca)*
* **Concerto di musica leggera**
a cura di Vincenzo Romano
partecipano le orchestre di Nelson Riddle, Percy Faith, Giampiero Reverberi, Norrie Paramor, Ray Conniff, Boston Pops, Les Brown; il cantante Frank Sinatra; il complesso di Fausto Papetti ed il pianista Dave Brubeck
— **Canzoni senza parole**
Zambrini: *In ginocchio da te;* Gold: *Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo;* Goffin: *Non amarmi così;* Lauzi: *Fa come ti pare*
— **I molti volti di una canzone**
H. Magidson-C. Conrad: *The continental*
— **Recital**
Dave Brubeck alla Carnegie Hall

21 — **Questo 1965**
Documentario di Danilo Colombo

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari
a cura di Vincenzo Talarico

22,10 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**
Robert Schumann: 1) *Kinderszenen op. 15:* Da paesi e uomini stranieri - Storia curiosa - A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al camino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Il fanciullo ha paura - Bimbo che si addormenta - Il poeta parla *(pf.* Alfred Cortot); 2) *Fantasia in do maggiore op. 17:* Fantastico e appassionato - Maestoso sempre con energia - Lento e maestoso *(pf.* Annie Fischer)

10,45 Dalle Radio estere: Programma scambio con la Radiodiffusion-Télévision Française
Pagine da
HÉRODÏADE
di Jules Massenet

Salomé	*Susanne Sarroca*
Hérodïade	*Lucienne Delvaux*
Jean	*Paul Finel*
Hérode	*Robert Massard*
Phanuel	*Jacques Mars*
Grand Prêtre	*Claude Genty*
Une voix	*André Mallabrera*
Vetillius	*Jean-Pierre Laffage*
Jeune Babylonienne	*Georgette Spanellys*

Orchestra Radio Lyrique e Chorale Symphonique diretti da **Pierre Dervaux** - Maestro del Coro Yvonne Gouverne

11,20 Ernst von Dohnànyi: *Variazioni op. 25 sul tema folcloristico francese « Ah, vous dirai-je Maman »* per pianoforte e orchestra
(Solista Julius Katchen - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)

11,45 Complessi per archi
Giovanni Battista Vitali: *Capriccio* (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *v.li;* Piero Farulli, *v.la;* Franco Rossi, *vc.);* Giovanni Battista Viotti: *Quartetto in si bemolle maggiore:* Larghetto, Tempo giusto - Andante - Minuetto (Piuttosto presto) - Allegretto (Quartetto Baker: Israel Baker e Arnold Belnick, *vl.i;* Alexander Neuman, *v.la;* Armand Kaproff, *vc.);* Ildebrando Pizzetti: *Quartetto n. 2 in re:* Molto sostenuto - Adagio - Movimento di Scherzo - Molto concitato (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, *vl.i;* Luigi Sagrati, *v.la;* Arturo Bonucci, *vc.)*

12,55 Un'ora con Benjamin Britten
Introduzione e Rondò alla burlesca, op. 23 n. 1, per due pianoforti (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); *Serenata op. 31* per tenore, corno e archi: Prologue - Pastorale (Cotton) - Nocturne (Tennyson) - Elegy (Blake) - Dirge (Anon) - Hymn (Ben Jonson) - Sonnet (Keats) - Epilogue (Peter Pears, *ten.;* Dennis Brain, *cr.* - Orch. d'archi dir. da Eugen Goossens); *Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10,* per archi: Introduzione e Tema - Adagio - Marcia - Romanza - Aria italiana - Bourrée classica - Valzer viennese - Moto perpetuo - Marcia funebre - Canzone - Fuga e Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)

13,55 Concerto sinfonico
Johann Sebastian Bach: *Concerto in do maggiore* per due clavicembali e archi: Allegro - Adagio ovvero Largo - Fuga (Solisti Thurston Dart e Denis Vaughan - Orch. d'archi Philharmonia di Londra, dir. da Thurston Dart); Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in fa maggiore K. 242* per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto (Rondò) (Solisti Gaby,

Robert e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); Johannes Brahms: *Doppio Concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Franco Gulli, *vl.*; Enrico Mainardi, *vc.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

15,15 Hector Berlioz: *L'Enfance du Christ* oratorio in tre parti op. 25 per soli, coro e orchestra

Il Narratore — *Peter Pears*
Maria — *Elsie Morison*
Giuseppe — *John Cameron*
Erode / Padre di famiglia — *Giuseppe Rouleau*
Polidoro — *John Frost*
Un centurione — *Edgar Fleet*
(Orch. Goldsbrough e St. Anthony Singers dir. da Colin Davis)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
James Tobin: *La pianificazione nell'economia americana*

17,10 Aaram Kaciaturian: *Sinfonia n. 2*
Andante maestoso - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Andante mosso (Orch. Fil. di Vienna dir. dall'Autore)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

22,15 La fortuna di Shakespeare in Italia
a cura di Agostino Lombardo
I - *Dal Magalotti al Baretti*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Note illustrative di Luigi Pestalozza
Benjamin Britten: *Sei metamorfosi da Ovidio op. 49* per oboe solo
Pan - Fetonte - Niobe - Bacco - Narciso - Aretusa
ob. Lothar Faber
Wlodzimierz Kotonski: *Monochromie* per oboe solo
ob. Lothar Faber
Johannes G. Fritsch: *Madrigal triste* (da Baudelaire) per oboe e nastro magnetico
ob. Lothar Faber
Heinz Holliger: *Mobile* per oboe e arpa
Lothar Faber, *oboe*; Francis Pierre, *arpa*
(Registraz. effett. l'8-9-1964 alle sale Apollinee del Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del «XXVII Festival Internazionale di Musica contemporanea»)

Tutti i progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonograf.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

TERZO

18,30 La Rassegna
Filosofia
a cura di Pietro Prini
Le scienze e il significato dell'uomo - Problemi di filosofia del linguaggio - Notiziario

18,45 Johann Sebastian Bach: *Fuga in si minore su un tema di Corelli*
Org. Alessandro Esposito
Fuga in mi bemolle maggiore a tre soggetti
Org. Angelo Surbone

19 — Bibliografie ragionate
Henry de Montherlant
a cura di Raffaele Scalamandré

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sonata n. 49 in mi bemolle maggiore* (Genzinger) (*Pf.* Robert Rietling); Robert Schumann (1810-1856): *Phantasiestücke op. 73* per clarinetto e pianoforte (Reginald Kell, *cl.*; Joel Rosen, *pf.*); Zoltan Kodaly (1882): *Sonata op. 8* per violoncello solo
Vc. Janos Starker

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven: *Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2* per archi
Allegro, adagio cantabile - Allegro - Scherzo - Allegro molto quasi presto
Quartetto Ungherese: Zoltan Szekell, Michael Knettner, *vl.*; Denes Koromzay *v.la*; Gabriel Magyar, *vc.*

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Panorama dei Festivals musicali
Frank Martin: *Concerto* per violino e orchestra: Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto (*solista* Wolfgang Schneiderhan); Peter Maxwell Davies: *Fantasia su «In nomine»* di John Taverner (Orch. «I Wiener Symphoniker» diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)
(Registraz. effett. il 18-6 dalla Radio Austriaca in occas. del «Festival di Vienna 1964»)

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Strumentisti celebri - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 I grandi interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Medicina e pastorale di fronte al suicidio**» di Frank J. Ayd - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Une année conciliaire. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Giocattoli Ratti & Valenzasca - Ferrero Industria Dolciaria - Fleurop Interflora - Pavesini)

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regìa di Angelo D'Alessandro

b) **ANNO NUOVO... VECCHI AMICI**
Fantasia di fine anno di Guido Stagnaro
Pupazzi di Federico Giolli ed Ennio di Majo
Presenta Emanuela Fallini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Yoga Massalombarda - Ragù Manzotin)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

19,45 I PRONIPOTI
Avventure di una famiglia spaziale
Cartoni animati di Hanna & Barbera
La banda di Mugsy Megaton

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Kop - Linimento Sloan - Consorzio Parmigiano Reggiano - Orlane - Frullatore Go-Go - Olio Dante)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Brodo Kröne - Linetti Profumi - Thermogène - Dixan - Esso Autotrazione - Gradina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Confezioni Cori - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Motta - (4) Orzoro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Paul Film - 4) P.C.T.

21 —
SPECCHIO SEGRETO
Un programma diretto e presentato da Nanni Loy
N. 7

21,45 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regìa di Stefano Canzio

22,35 PASSERELLA 1964 E AUGURI DI BUON ANNO
Antologia del varietà televisivo
a cura di Gianni Isidori e Lino Procacci
Presentano Enza Sampò e Renato Tagliani

Enza Sampò ritorna questa sera sui teleschermi per presentare il programma « Passerella 1964 e auguri di buon anno » che viene trasmesso, dalle 22,35, sul Nazionale

James Stewart che vedremo questa sera fra gli interpreti del racconto sceneggiato di Ford « Una storia di baseball »

James Stewart in un Una storia

secondo: ore 22,15

Dopo oltre centoventi film, l'anziano e glorioso John Ford ha voluto provarsi con un racconto televisivo, quasi per dimostrare agli scettici che questo genere può e deve avere una sua dignità spettacolare. Importante è, in questo e in altri campi, fare le cose con convinzione, con serietà professionale: affidarsi a un soggetto adatto alle proprie possibilità, a un « producer » volenteroso e a un attore che sappia il suo mestiere.

Per il suo primo telefilm, prodotto da Fred Astaire, Ford ha scelto, come protagonista,

In «Anteprima» gli spettacoli

Carla Gravina che è stata « riscoperta » da Strehler per le « Baruffe chiozzotte »

nazionale: ore 21,45

Un numero particolarmente composito, quello di stasera di *Anteprima*: va in onda la sera dell'ultimo giorno dell'anno ed è naturale che rifletta, in qualche modo, l'atmosfera festosa di queste ore e che nello stesso tempo comprenda, se non un consuntivo, un panorama sia pure limitato. Quest'ultimo, infatti, riguarderà il cinema e in particolare i film « usciti » durante le feste: vagliati, commentati, illustrati in un rapido ma succoso giro d'orizzonte.

Per il teatro, la rubrica centrerà la sua attenzione, questa volta, su uno dei più prestigiosi spettacoli dell'anno: *Le baruffe chiozzotte* di Goldoni, messe in scena per il Piccolo Teatro da Giorgio Strehler al Lirico di Milano. E' un « discorso », questo di Strehler, iniziato con l'impareggiabile *Arlecchino servitore di due padroni* (che ha fatto ormai il giro del mondo), e proseguito con l'altrettanto famosa *Trilogia della villeggiatura.*

Ora, *Le baruffe* — riportate nella loro dimensione « dialettale » autentica — approfondiscono quel discorso illuminando l'autore e il suo testo mirabile di una nuova luce, lontanissima dai vecchi lezii, dai tanto fastidiosi manierismi che per tanto tempo hanno collocato Goldoni, ingiustamente, in una prospettiva accademica o bolsamente scolastica. Fra gli altri numerosissimi attori — scelti di proposito da Strehler fra quelli non di lingua veneta,

Farsa in un bar per "Specchio

nazionale: ore 21

Milano, davanti alla « Galleria » in un giorno di pioggia. Un signore che ha fretta (nel quale gli spettatori non tarderanno a riconoscere Nanni Loy) pretende dai passanti il sacrificio del loro ombrello, perché lui non ce l'ha e deve andare da qualche parte subito e non vuole bagnarsi. Ma in un giorno di pioggia fitta l'ombrello è un bene che non si cede tanto facilmente.

La pioggia si è trasformata in una bianca coltre di neve che continua a cadere dal cielo e ha già ricoperto il sagrato davanti al Duomo. E' la vigilia di Natale e un signore dall'aria solitaria (sempre lo stesso Loy) si avvicina ad un anziano fotografo al quale la neve e l'aria fonda hanno tolto gli abituali clienti, i turisti. Il signore solitario chiede al fotografo di essere ospitato a cena a casa sua, perché ha bisogno di sentire un soffio di calore umano. Ma per il fotografo la notte di Natale sarà uguale a tutte le altre: un pasto frugale con la moglie — « a causa della pressione » e per fare economia — e poi subito sotto le coltri, per combattere meglio il freddo.

La stessa richiesta rivolge ai passanti Morandi — « spalla » e partner immancabile di Loy — in un'altra parte della città. Molti tirano avanti senza dargli retta, perché devono affrettarsi a fare le ultime compere. Ma c'è invece qualcuno che si arresta a parlare, perché la domanda ha suscitato nel suo animo una immediata risonanza.

Due recenti immigrati dal Meridione: l'uno era venuto con una promessa di lavoro che poi non si è realizzata; l'altro ha lavoro e conoscenti, ma è ugualmente solo, nella città che si prepara ai festeggiamenti. Le loro testimonianze, così vive, sincere ed accorate, potranno offrire qualche motivo di riflessione ai telespettatori che si preparano a brindare all'anno nuovo.

Questa settima ed ultima puntata di *Specchio segreto* è la più invernale come ambientazione e sembra volgere, quasi in armonia con i toni ovattati della neve, verso il patetico. Ma la trasmissione non può limitarsi ad un unico sentimento: deve rispec-

DICEMBRE

racconto sceneggiato di John Ford

di «baseball»

James Stewart; è la storia di un anziano capitano di una squadra di baseball, Slim Conway, a suo tempo allontanato dagli stadi sportivi perché accusato di avere favorito gli avversari, e di aver corrotto un giovane campione, Bill Riley.

Una storia di baseball trae spunto dal processo disciplinare intentato appunto a Bill, che è stato accusato pubblicamente di corruzione da un noto giornalista, Rex Short. Nel corso di un programma televisivo, costui, ha infatti sostenuto che Bill avrebbe volontariamente mancato un lancio. Sarebbe stato Slim a fare opera di persuasione presso di lui e, dopo la partita, a passargli una busta con il « premio ».

Durante il procedimento a suo carico, Bill ricorda i suoi incontri con Slim. Lo vide per la prima volta quando giocava con i dilettanti; e il vecchio campione gli diede parecchi utili consigli sul modo migliore di giocare. Lo rivide in guerra nelle retrovie del fronte; e l'anziano giocatore gli mostrò, ancora una volta, paterna amicizia. Slim non si limitò, però, a questo. Segnalò Bill a un allenatore di una grossa squadra. Partita dopo partita, lo stile del giovane giocatore andò migliorando e, per suo merito, la squadra che l'aveva sotto contratto venne promossa in prima serie.

Ma alla ripresa del campionato, in una giornata sfortunata, Bill si mostrò assai inferiore al suo solito rendimento, dando così esca all'accusa di Short. La federazione di baseball, colpita dal clamore suscitato dall'articolo del giornalista, aprì un'inchiesta sul caso; un'inchiesta che può compromettere la carriera di Bill.

Francesco Bolzoni

delle feste

e si vedrà per quali ragioni — Carla Gravina, Lina Volonghi, Corrado Pani, Tino Scotti, in un certo modo « riscoperti ».

Come vuole la tradizione di fine d'anno, la rubrica degli spettacoli annovererà inoltre alcuni ospiti d'eccezione, « a sorpresa »: ognuno di essi sarà legato, tuttavia, a un tema preciso: si articolerà insomma in quel panorama di lavoro del mondo dello spettacolo che non è, come molti credono, soltanto uno sfavillio di lustrini e di accesi technicolor. Come la rubrica cerca sempre di fare, infatti, l'intendimento è di scoprire, sotto la vernice del divismo, l'autenticità e la verità dei personaggi che appaiono alla ribalta e sullo schermo.

pin.

segreto"

chiare — in piccolo — la varietà della vita. Per questo il finale ha un ritmo decisamente farsesco.

In un bar di Bologna un signore distinto (ancora una volta il proteiforme Nanni Loy) intinge una « brioche » nel cappuccino o nel bicchiere di vermuth del suo vicino, perché « ama fare la zuppetta ». Gli avventori commentano variamente il fatto: fra i più energici nel deplorarlo c'è una nostra vecchia conoscenza, Fernando Morandi. Poi, prima di uscire a sua volta, anche lui intinge un biscotto nella tazza del vicino. Nuova e più sorpresa espressione dell'ignaro personaggio. E sulla sua espressione di sorpresa anche la trasmissione si chiude.

Valerio Ochetto

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffè Hag - Orologi Veglia - Bel Paese Galbani - Camay)

21,15 Serata al Circo

da Londra

IL CIRCO DI BILLY SMART

22,15 UNA STORIA DI BASEBALL

Racconto sceneggiato - Regìa di John Ford

Prod.: M.C.A.-TV

Int.: James Stewart, Jack Warden, Patrick Wayne

23,05 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - **Notte sport**

IL CIRCO DI BILLY SMART La serata del Secondo Programma è centrata su uno spettacolo fra i più antichi ma sempre di attualità: il circo. In questo caso si tratta del circo inglese di Billy Smart, con i suoi acrobati, i suoi animali feroci, i suoi cavalli ammaestrati che appariranno sui nostri teleschermi per « Serata al circo », dalle ore 21,15

RADIO GIOVEDÌ 31 DI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: *Anno nuovo, vita nuova*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Couperin: *Passacaglia* (clav. Wanda Landowska); A. Scarlatti: *Introduzione e gavotta* (chit. Andrés Segovia); Chopin: *Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2* (Leonid Kogan, *vl.*; André Mitnik, *pf.*); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore* (*Pf.* Arthur Rubinstein)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *Bilancio della moda 1964*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Wagner: *Il vascello fantasma*: Ouverture; Puccini: *La fanciulla del West*: «Che faranno, i vecchi miei?»; R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*: Valzer

10,30 Il romanzo del giocatore di Fiòdor Dostojewskij
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Quarta ed ultima puntata
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11,30 * Franz Schubert
Rondò in la maggiore, per violino e orchestra d'archi
Sol. Erich Roehn - Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Walter Martin

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Lagostina)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO
Selezione di brani da commedie musicali e riviste

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Stella stellina, cammina cammina... - Radioscena di Luciano Folgore - Regìa di Riccardo Massucci
(Registrazione)

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia del teatro comico musicale, a cura di Pasquale Frustaci - Testo di Ernesto Caballo

18 — **La comunità umana**

18,10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach
Tredicesima trasmissione
1) *Sei Corali variati BWV 645-650*: a) Wachet auf, ruft uns die Stimme, b) Wo soll ich fliehen hin, c) Wer nur den lieben Gott lässt walten, d) Meine Seele erhebet den Herren, e) Ach bleib' bei uns, Herr Jesu Christ, f) Kommst du nun, Jesu, vom Himmel herunter (*org.* Luigi Ferdinando Tagliavini); 2) *Dai «Diciotto Corali variati» BWV 651-668*: a) Fantasia super: «Komm, heiliger Geist, Herr Gott»; b) An Wasserflüssen Babylon, c) Trio super: «Herr Jesu Christ, dich zu uns wend'» (*org.* Marie-Claire Alain)
(Registrazioni effettuate il 14 e 21 gennaio 1963 dal Teatro Angelicum di Milano)

18,50 Radiotelefortuna 1965

18,55 Piccolo concerto
Orchestre dirette da Carlo Esposito e da Enrico Simonetti

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 46 GIRI
Divagazioni umoristiche di **D'Ottavi e Lionello**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21 — **Motivi da commedie musicali americane**

22,15 Concerto del Modern Jazz Quartet e del chitarrista Laurindo Almeida
J. S. Bach: *Fuga in la minore*; Lewis: a) *Valeria*, b) *Silver*, c) *Triste*; Rodrigo: *Concierto de Aranjuez*; C. Jobin: *One note samba*; Villa Lobos: *Bachianas Brasileiras n. 5* (John Lewis, *pf.*; Milt Jackson, *vibr.*; Percy Heath, *bs.*; Connie Kay, *batt.*; Laurindo Almeida, *chit.*)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

23,20 GRAN FINALE
Trattenimenti di fine d'anno di **Maurizio Jurgens** e **Gianni Boncompagni**

24-2 Segnale orario
1965 ORA ZERO
Musica da ballo

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Flora Gallo**

8,50 *(Cera Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Chlorodont)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Due cuori e una capanna**
Scherzosi consigli sulla casa, a cura di Marcello Coscia
Regìa di Riccardo Mantoni
— **Sorrida, prego** - Carrellata sull'ottimismo di Marcello Ciorciolini - Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi - Regìa di Pino Gilioli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Vero Franck)*
Vetrina della canzone napoletana

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Gradina)*
Dico bene?

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
Panzeri-Nisa: *Non ho l'età per amarti*; Anderson: *The syncopated clock*; Lauzi: *Ritornerai*; Giraud: *Les vendanges de l'amour*; Sigman: *Ballerina*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

25' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli**

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Calze Supp-hose)*
Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Tenore Roberto Merolla
Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»; Verdi: *Luisa Miller*: «Quando le sere al placido»; Puccini: *Manon Lescaut*: «Donna non vidi mai» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Paolo Peloso)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Colonia classica Viset)*
Profili a 45 giri
Ritratti musicali, a cura di Giuliana De Francesco
Regia di Berto Manti

17,15 *(Ferrero Industria Dolciaria)*
Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Procter e Gamble)*
Radiosalotto
IL PONTE DI SAINT LUIS REY
Romanzo di **Thornton Wilder** - Traduzione di Lauro de Bosis - Riduzione di Amleto Micozzi - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valeria Valeri e Lina Volonghi
Quarta puntata: *«Lo zio Pio»*
La marchesa — *Lina Volonghi*
Don Rubio — *Giuseppe Aprà*
Il narratore — *Gino Mavara*
Zio Pio — *Vigilio Gottardi*
Un chitarrista *Franco Alpestre*
La Perichole, a 12 anni — *Anna Rosa*
La Perichole, adulta — *Valeria Valeri*
La cameriera della Perichole — *Anna Rosa Viazzo*
Una signora *Silvana Lombardo*
Una duchessa — *Anita Osella*
Una massaia *Wilma D'Eusebio*
Jenarito — *Mario Brusa*
Don Jaime — *Ermanno Anfossi*
Regìa di **Ernesto Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Manetti e Roberts)*
*** Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
LA FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini
Cantano Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Cornell Macneil
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Franco Capuana

21 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,15 Jam Session di fine d'anno

22,30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

22,40 GRAN FINALE
Trattenimento di fine d'anno di **Maurizio Jurgens e Gianni Boncompagni**

24-2 Segnale orario
1965 ANNO ZERO
Musica da ballo

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**
Christian Ludwig Dieter: *Concerto concertante in fa maggiore* per due fagotti principali e orchestra (Giovanni Graglia e Guglielmo Pasi, *fag.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Giovanni Battista Viotti: *Doppio Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra (Carlo Bussotti, *pf.*; Antonio Abussi, *vl.* - Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

10,35 Sonate moderne
Heitor Villa Lobos: *Sonata n. 3* per violino e pianoforte (Richard Odnoposoff, *vl.*; Elmuth Barth, *pf.*)

10,55 Pagine da opere di Carl Maria von Weber
Der Beherrscher der Geister (Il Dominatore degli spiriti), ouverture op. 27 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Der Freischütz*: a) *Ouverture* (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen); b) *«Durch die Wälder»*, aria di Max (*ten.* Richard Holm); c) *«Kommt ein schlanker Bursch gegangen»* (*sopr.* Rita Streich); d) *«Schweig! Damit dich niemand warnt»* (*bs.* Kurt Böhme - Orch. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum); e) *«Wie nahte mir der Schlummer»* (*Sopr.* Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Walter Susskind); f) *Coro dei cacciatori* (Orch. e Coro della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum); *Oberon*: a) *Ouverture* (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler); b) *«Ozean, du Ungeheuer»* (*Sopr.* Kirsten Flagstad - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy); *Euryanthe*: *Ouverture* (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Ferdinand Leitner)

12,10 Complessi per pianoforte e archi
Georg Benda: *Sonata a tre in mi maggiore* per due violini e basso continuo (David e Igor Oistrakh, *vl.*; Vladimir Yampolsky, *pf.*); Dimitri Sciostakovic: *Quintetto in sol minore op. 57* per pianoforte e archi (*pf.* Dimitri Sciostakovic e Quartetto «Beethoven» di Mosca: Dimitri Ziganov e Vassili Schirinsky, *vl.*; Vadim Borisowsky, *v.la*; Sergej Schirinsky, *vc.*)

12,55 Un'ora con Claudio Monteverdi
Messa a quattro voci a cappella, dalla Selva morale e spirituale (Revis. di Gian Francesco Malipiero): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini); *Cinque Madrigali (Quintina)* su testi tratti dal *Pastor fido* di Giovan Battista Guarini, dal Libro V di Madrigali a cinque voci: «Ecco, Silvio» - «Ma se con la pietà» - «Dorinda, ah, dirò» - «Ecco, piegando le ginocchia a terra» - «Ferir quel petto»; *Il lamento d'Arianna*, madrigale in quattro parti (Quartina) su testo di Ottavio Rinuccini, dal Libro VI di Madrigali a cinque voci: «Lasciatemi morire!» - «O Teseo, Teseo mio» - «Dove, dove è la fede» - «Ahi, ch'ei non pur risponde» (Sestetto «Luca Marenzio»)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
Johann Christian Bach: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1* per doppia orche-

CEMBRE

stra; Paul Hindemith: *Konzertmusik op. 50* per ottoni e archi; Peter Ilijch Ciaikowski: *Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore* (ricostruita da Semyon Bogatyryev su frammenti autografi); Sergej Rachmaninov: *Danze sinfoniche op. 45*

15,40 Musiche cameristiche di Maurice Ravel

Berceuse sur le nom de Fauré (Johanna Martzy, *vl.*; Jean Antonietti, *pf.*); *Le Tombeau de Couperin*: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (*pf. Monique Haas*); *Cinq Mélodies populaires grecques*: Le réveil de la mariée - Là-bas, vers l'église - Quel galant!... - Chanson des cueilleuses de lentisques - Tout gai! (Dietrich Fischer-Dieskau, *bar.*; Karl Engel, *pf.*); *Sonatina*: Modéré - Menuet - Animé; *Valses nobles et sentimentales* (*pf.* Robert Casadesus); *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé* per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Irma Kolassi, *msopr.*; Strumentisti della Società di Musica di Parigi dir. da Pierre Capdevielle)

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Correnti filosofiche attuali: Rudolf Kassner

Conversazione di Herta Staub (II)

17,45 Igor Strawinsky:

Ebony - Concerto; Tango; Scherzo alla russa

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna

Circus Polka

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Glauco Cambon

18,45 Josquin Des Près: dalla Messa « Pange lingua »: *Kyrie e Gloria*

« Knabenchor von unser Lieben Frauen » di Brema dir. da Harald Wolff

Samuel Scheidt: dalle « Sacrae cantiones »: *Duo Seraphin clamabant*

Coro « Philippe Caillard » e strumentisti de « La musique des Gardiens de la Paix » dir. da Philippe Caillard

19 — La cellula, unità fondamentale degli organismi viventi

a cura di Enrico Vannini

Ultima trasmissione

I meccanismi del differenziamento cellulare

19,30 * Concerto di ogni sera

Jan Sibelius (1865-1957): *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra (sol. Yehudi Menuhin - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult); Paul Hindemith (1895-1963): *I quattro temperamenti* (Tema con quattro variazioni) (Otto Hans, *pf.*; Hans Greseler, *vl.* - Orch. d'archi dei Filarmonici di Berlino dir. dall'Autore)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in la maggiore K. 298* per flauto e archi

Severino Gazzelloni, *fl.*; Jacques Parrenin, *vl.*; Michel Vales, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*

Variazioni K. 24 (Sopra un Allegretto)

Pf. Chiaralberta Pastorelli

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Frédéric Chopin: *Tre Valzer:*

a) in la bemolle maggiore op. 69 n. 1, b) in la bemolle maggiore op. 34 n. 1, c) in mi maggiore op. postuma (*pf.* Arturo Benedetti Michelangeli)

Johann Strauss: *An der schönen blauen Donau, valzer op. 314*

(Orch. Sinfonica Columbia dir. da Bruno Walter)

Darius Milhaud: *Scaramouche*

(Georges Gourdet, *sassofono contralto;* Gilbert Mellinger, *pf.*)

Carl Maria von Weber: *Aufforderung zum Tanz op. 65* (trascr. Berlioz)

(Orch. Sinfonica N.B.C. dir. da Arturo Toscanini)

Friedrich Gulda: *Music for piano and Band n. 1*

(Friedrich Gulda e la sua Orchestra Jazz)

Igor Strawinsky: *Ragtime*, per undici strumenti

(Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

Tango

(Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

Maurice Ravel: *La Valse*, poema coreografico

(Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da André Cluytens)

22,45 La tentazione

Racconto di Mario Bonfantini - Lettura

23,30 Un'ora di jazz a cura di Christian Livornèss

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 2,05 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

2,05 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Te Deum »** per soli, coro e orchestra di G. F. Haendel con la direzione di Geraint Jones. 18,45 Porocila s katoliskega. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« A colloquio col Sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - **Silografia** - Pensiero della sera. 20,15 Tournons la page de 1964. 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 Te Deum laudamus. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

VENERDÌ 1

NAZIONALE

11-11,30 Dalla Chiesa dell'Istituto della Sacra Famiglia di Cesano Boscone (Milano)
SANTA MESSA

12,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
dalla « Musikvereinsaal »
CONCERTO DI CAPODANNO
diretto da Willi Boskowsky
Johann Strauss: « *Waldmeister* », ouverture; Joseph Strauss: « *Delirii* », valzer; Johann e Joseph Strauss: « *Pizzicato - Polka* »; Johann Strauss senior: « *Loreley - Rhein - Klänge* », valse; Edouard Strauss: « *A vapore* », polka; Johann Strauss: a) « *Quadriglia da il pipistrello* », b) « *Qualcosa di piccolo* », polka; Joseph Strauss: a) « *Jockey-Polka* »; b) « *Eingesendet - Polka* »; Johann Strauss: « *Sul bel Danubio blu* », valzer; Johann Strauss senior: « *Radetzky* », marcia
Balletto del Teatro dell'Opera di Vienna
Coreografie di Dia Luca
Orchestra Filarmonica di Vienna
Realizzazione di Hermann Lanske

Pomeriggio sportivo

13,30-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Garmisch*
Gare internazionali di salto su sci

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Giocattoli Lego - Cioccolato Davit - Penna Parker - Formaggino Prealpino)

La TV dei ragazzi

a) Dal Circo Nazionale di Orlando Orfei
POMERIGGIO AL CIRCO
Presenta Aldo Novelli
Regia di Lelio Golletti

b) **I GIORNI DELL'ALBERO**
a cura di Federico Chierzi
Quarta puntata
Canzoni di Sandro Tuminelli - Presenta Gianna Lucchini - Regia di Guido Stagnaro

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Crackers soda Pavesi - Rhodiaceta)

19,15 PRONTO, SI RIDE?
Antologia di sketches televisivi
a cura di Gianni Isidori e Lino Procacci
con Gino Bramieri, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lelio Luttazzi, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Raffaele Pisu, Antonella Steni, Bice Valori, Raimondo Vianello, Lina Volonghi
Presenta Silvana Giacobini
Gibbs Fluoruro)

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Margarina Foglia d'oro - Confezioni Lubiam - Vicks VapoRub - Cavallino rosso Sis - Manetti & Roberts -

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Biancheria Frine - Eno - Cera Grey - Ariston Elettrodomestici - Panforte Sapori - Tè Ati)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Perugina - (2) Liquore Strega - (3) Salumificio Negroni - (4) Rasoi Sunbeam
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Arces Film - 3) Arces Film - 4) Vision Film

21 —
LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
Un'ombra su Maigret
Romanzo in tre puntate
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret **Gino Cervi**
La signora Maigret **Andreina Pagnani**
e
(in ordine di apparizione)
Hélène Pardon *Graziella Galvani*
André Monfils *Franco Scandurra*
Alfred Boynet *Edoardo Torricella*
Jules Machepied *Quinto Parmeggiani*
Antoine Machepied *Marcello Bonini*
Leopolde *Rino Genovese*
Il direttore della Polizia *Edoardo Toniolo*
Torrence *Manlio Busoni*
Il giudice Comeliau *Franco Volpi*
Il « Polacco » *Ennio Maiani*
La signora Benoit *Giusi Raspani Dandolo*
Potsi Siveschi *Maria Pia Luzi*
Nouchi Siveschi *Manuela Andrei*
La signora Siveschi *Laura Faina*
Una inquilina *Norma Bruni*
La signora Monfils *Lia Murano*
Un fotoreporter *Armando Spadaro*
Un altro fotoreporter *Giancarlo Bonuglia*
Gerard Pardon *Orazio Orlando*
Berthe Pardon *Gabriella Andreini*
Il cerimoniere *Olimpo Gargano*
Dandurand *Ennio Balbo*
Un socio di Dandurand *Lucio Rama*
Un altro socio di Dandurand *Ezio Rossi*
Cassieux *Diego Michelotti*
Un commissario *Armando Furlai*
L'avvocato Leloup *Luigi Casellato*
Berger *Andrea Matteuzzi*
Janvier *Daniele Tedeschi*
La signora Dubois *Siria Betti*
Lucas *Mario Maranzana*
Verduret *Carlo Reali*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.
Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,10 IL MONDO DI CECIL B. DE MILLE
Testo di Sergio Surchi
Regia di Boris Sagall

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Cecil B. De Mille, il celebre regista scomparso nel 1959. A lui è dedicato il servizio di Boris Sagall e Sergio Surchi che viene presentato alle 22,10 sul Programma Nazionale

La seconda puntata del «giallo»

Un'ombra

nazionale: ore 21

Quello che sembrava essere il frutto della fantasia malata di una ragazza apprensiva, si è trasformato in un caso poliziesco sgradevole e misterioso. E Maigret è furibondo. E' tutta colpa sua. Lui non ha dato retta a Cecilia e alle sue preghiere e adesso si trova con due cadaveri sulle braccia, quello della vecchia zia paralitica e quello di Cecilia, uccisa, fra l'altro, sotto il suo naso, in uno sgabuzzino della centrale di polizia.
Chi abbia assassinato le due donne, Maigret proprio non riesce a capire. Tutto quello che è riuscito a mettere insieme è un perché per l'assassinio di Cecilia. E' probabile che l'assassino della vecchia zia sia stato scorto dalla nipote e l'abbia uccisa per impedirle di parlare. Ma il commissario si rende conto che quella supposizione, per quanto logica e attendibile, non gli permette di fare molta strada.
Occorre armarsi di pazienza e frugare minuziosamente, nel presente e nel passato. Scoprendo, ad esempio, che un coinquilino, l'avvocato Dandurand, è una vecchia conoscenza della polizia, e che la vecchia paralitica che sembrava solo una fastidiosa e lamentosa donnetta, era in realtà una esponente, nemmeno tanto secondaria, di un losco « sindacato ». Dal quale, certo, traeva forti guadagni.
L'uccisione di una donna ricca e coinvolta in sporchi affari è ben diversa da quella di una placida casalinga. In questo senso, qualche passo in avanti è stato fatto e Maigret, almeno, ha un terreno sul quale lavorare.
Ma i moventi dell'uccisione della vecchia restano oscuri. Rapina o regolamento di conti? O delitto di interesse? Certo è probabile che Dandurand sappia assai più di

Il mondo favoloso di

nazionale: ore 22,10

Un anno prima di morire, a Roma, nel '58, Cecil B. De Mille rispose, di fronte a me, a un critico un po' giovane che lo rimproverava in tono saputo di voler troppo accontentare il pubblico: « E perché mai dovrei scontentare il pubblico? Perché dovrei prendermi il gusto di fargli dei dispetti? Il fatto di seguirlo — aggiunse — non significa per nulla seguirlo sulla via peggiore, dando retta ai suoi istinti meno nobili; al contrario, ci sono tanti buoni e nobilissimi istinti che, portati sullo schermo, fanno piacere non solo a chi li vede proiettati, ma a chi li proietta: con gran vantaggio del cinema ».
Era la sua teoria, il suo « credo » cinematografico, erano quei principi cui, per mezzo secolo, egli non venne mai meno dal giorno in cui, figlio di commediografi e autore egli stesso di commedie apprezzabili, si decise a lasciare per sempre il teatro per dedicarsi interamente al nuovo giocattolo.
Bisognava avere molta intuizione, del resto, per credere in quel giocattolo: i Lumière, che pure lo avevano inventato, giuravano che non avrebbe avuto alcun avvenire commerciale e nella famiglia De Mille William, il fratello maggiore di Cecil Blount, che pure aveva lavorato con lui nella stesura di alcune commedie, era così poco convinto dell'avvenire del cinema che, dopo aver tentato invano di dissuadere il fratello dall'andare in California, dove erano già scoppiati i primi sintomi della « febbre di celluloide », gli disse: « Se proprio ci tieni, vacci pure; vuol dire che io, qui, cercherò di guadagnare abbastanza per pagarti il biglietto di ritorno ».
De Mille, naturalmente, non ebbe bisogno del denaro del fratello, perché la fiducia, immensa, che egli aveva riposto nel giocattolo dei Lumière e in quello che il pubblico se ne attendeva, gli consentì di mettere da parte una fortuna colossale; colossale come quei « colossi » che nella storia del cinema portano ormai il suo nome: dai primi *Dieci Comandamenti* (quello del 1924) al *Segno*

Si chiude

secondo: ore 22,05

I bozzetti presentati in questa puntata di chiusura del *Macchiettario* si ispirano a quattro diversi tipi comici dei nostri tempi: il fattorino d'autobus, in perpetua battaglia con i passeggeri e con tutte le sue tragicomiche grane; il cosiddetto « ammazza storielle », cioè colui che non solo non riesce a raccontare decentemente una storiella con la battuta comica finale, ma rovina anche quelle raccontate dagli altri in sua presenza; il produttore cinematografico afflitto da mania di grandezza ed eccessiva faciloneria, le quali fanno sì che i suoi mirabolanti piani si trasformino sempre in una bolla di sapo-

su Maigret

quello che dica. E infatti confessa, e con tutta naturalezza, di avere avuto rapporti d'affari con la vecchia.
Il visitatore notturno era lui che, a tarda notte, si recava nell'appartamento sopra il suo. Cecilia dunque aveva ragione: e Maigret si piglierebbe volentieri a schiaffi.
Ma da quella scoperta alla identificazione di Dandurand come sospetto assassino, il passo è lungo. E nulla avvalora quella tesi. C'è poi un nipote, un fratello di Cecilia. Aveva bisogno di soldi e si era recato dalla zia a chiederli, proprio nella notte del delitto. Sembra un bravo ragazzo, sciagurato ma onesto. Però il movente e la possibilità materiale di aver compiuto il delitto non mancano. Anche questa, dunque, è una strada da seguire e Maigret decide di non trascurarla. A forza di insistere, qualcosa, da una parte o dall'altra, verrà fuori.

p. v.

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19,15 LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Andrew *Alberto Lupo*
Grenfell *Gabriele Antonini*
Sutton *Gianni Solaro*
I soci del club: *Vittorio Manfrino*, *Vittorio Soncini*
Frances Lawrence *Eleonora Rossi Drago*
Nurse Sharp *Edda Soligo*
Freddie Hamson *Nando Gazzolo*
Blodwen Page *Lyda Ferro*
Aneurin Rees *Dario Dolci*
Cristina *Anna Maria Guarnieri*
Nick Hope *Alessandro Sperlì*
Margie *Antonella Della Porta*
Florrie *Loretta Goggi*
Miss Randall *Carla Bonavera*
Stillman *Ferruccio De Ceresa*
Con Boland *Luigi Pavese*
Mary Boland *Laura Efrikian*
Struthers *Leonardo Severini*
Vidler *Corrado Sonni*
Charles Ivory *Franco Volpi*
Mr. Le Roy *Giuseppe Pagliarini*
Toppy Le Roy *Milla Sannoner*
Dr. Gray *Dante Biagioni*
Miss Buxton *Jolanda Verdirosi*
Miss Waugh *Eva Vanicek*

Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Elio Costanzi - Regìa di Anton Giulio Maiano

(Replica dal Programma Nazionale)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Invernizzi Milione - Super-Iride - Durban's - Snif)

21,15 GIOCHI DI PRESTIGIO
Racconto sceneggiato - Regìa di John Newland
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Fred Astaire, Harry Townes

22,05 IL MACCHIETTARIO
Figure e tipi dei nostri tempi
a cura di Vittorio Metz
Presenta **Sandra Mondaini** con Carlotta Barilli e Brunella Tocci
Orchestra diretta da Puccio Roelens - Coreografie di Rosanna Sofia Moretti - Scene di Tullio Zitkowsky - Costumi di Roberto Coppa - Regìa di Lino Procacci

23,05 Notte sport

Cecil B. De Mille

della Croce, al primo *Cleopatra* (del 1934), ai *Crociati*, al celebre film sul circo che, appunto, programmaticamente si intitolò *Il più grande spettacolo del mondo*, al gigantesco e mastodontico rifacimento a colori e schermo panoramico dei *Dieci Comandamenti*. Una galleria di opere che insegnarono al cinema l'imponenza, il fasto, la grandiloquenza. Dato che, come disse René Clair, se Chaplin ha insegnato al cinema la poesia, C. B. De Mille gli ha insegnato a « vedere grande ».
(Però, ve lo voglio dire tra parentesi, non crediate che il re del *kolossal* ignorasse i film d'arte: quando il cinema era ancora il giocattolo di cui vi parlavo prima, De Mille realizzò infatti un breve film intitolato *The Cheat*, che, venuto in Europa con il titolo *Forfaiture* fece nascere agli intenditori il sospetto che si potesse un giorno o l'altro parlare anche di una Settima Arte. Di quel film, infatti, il più intellettuale dei critici parigini, il fondatore anzi della critica cinematografica, Ricciotto Canudo, scrisse: « Finalmente un film che merita il nome di film. Se i francesi cominceranno finalmente a capire cos'è il cinema lo dovranno a *Forfaiture*... Un film che ha il merito di essere una cosa completa »).

Gian Luigi Rondi

il Macchiettario

ne; e infine la « signora dai grossi dispiaceri », un tipo oggi molto comune, angosciata da problemi in realtà piuttosto modesti.
Sandra Mondaini sarà la presentatrice di questa ultima trasmissione e si esibirà anche nello « sketch » della signora sfortunata (per modo di dire). Per la parte musicale, avremo un ritorno di Mina, già apparsa nella prima puntata, la quale ci offrirà una nuova canzone intitolata *Tu farai*.
Gli altri interventi canori saranno affidati ai « Brutos », un numero fisso di queste serie, con un paio delle loro interpretazioni comiche (questa volta sembra che prenderanno di mira i cantanti da concerto), a Neil Sedaka e infine a Peppino di Capri: quest'ultimo interpreterà due canzoni: fra le quali una novità: *Ieri*.
Dei due balletti in programma, uno si svolgerà durante un ricevimento di nozze, che ospita sempre qualche tipica macchietta; classica quella dello sbafatore, completamente disinteressato alla sorte degli sposi e intervenuto soltanto per mangiare e spettegolare con gli amici.
L'altra coreografia avrà per ambiente una bisca clandestina e vi si potranno trovare molti punti di riferimento con un ben noto film.

r. n.

Peppino Di Capri che stasera interpreterà «Ieri» nella puntata del « Macchiettario »

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollett. neve, a cura ENIT
Messaggi augurali a cura del Consiglio d'Europa di Strasburgo

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Brownsmith: *Lucky charm*; Barclay: *Reflects de Paris*; Kroll: *Banjo and fiddle*; Picon: *Mantilla*; Burns: *Newmarket galop*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Billy May
Gershwin: *Fascinating rhythm*; Madriguera: *Adios*
b) Il complesso dei Compagnons de la Chanson
Stolz: *Salomé*; Aznavour: *Comédiens*; Anonimo: *Down by the Riverside*

9,05 La notizia della settimana

9,10 Musica sacra
Schroeder: *Variazioni su « Ave Regina Coelorum »* (org. Josef Zimmermann); Ockeghem: *Alma Redemptoris Mater;* Obrecht: *O Vos omnes;* Des Prés: *Benedicta es coelorum Regina* (Complesso « Musica Antiqua » di Vienna dir. da René Clemencic)
(Registraz. effett. il 5-11-1964 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 * Antologia operistica
Mozart: *Il flauto magico:* Ouverture; Donizetti: *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »; Cilea: *L'Arlesiana:* « Come due tizzi accesi »; Bizet: *Carmen:* « Andiam, nostra sorte sappiam »; Wagner: *Tristano e Isotta:* Morte d'Isotta

10,45 * Frankie Carle e la sua orchestra

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * Melodie e romanze
Tosti: *« La mia canzone »;* Rubinstein: *« Since first I met thee »;* Sardi: *« Tutti i miei sogni »;* Anonimo: *« Fa la nana, bambin »*

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
Romano-Buffoli: *Canceon de amor;* Pallavicini-Mescoli: *Ed ora insegnami;* Cassia-Colarossi: *Che diranno di noi;* Del Comune: *Io e te;* Gaiano-Ballotta: *La giostra;* Pallavicini-Kramer: *Relax;* Beretta-Guidone-Bettoni: *L'intelligente;* Meneghini-Borgna: *Tradizionale;* Pisano-Ruocco-Colosimo: *'O monumento;* Testoni-Adderly: *Semonette;* Cioffi-Gaiano: *Paese 'e cartulina;* Sciorilli: *In cerca di te*

14 — * **Frédéric Chopin:** *Tre valzer brillanti op. 34*
a) in la bemolle maggiore, b) in la minore, c) in fa maggiore
pf. Alexander Brailowski

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Musiche per due continenti
con Frank Sinatra, Connie Francis, Caterina Valente, Fred Bongusto, Armando Trovajoli e Cyril Stapleton

15 — Segn. or. - **Giornale radio**
- Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15,15 Un anno in parata
a cura di Pippo Baudo
Hays-Seeger: *If I had a hammer;* Paoli: *Che cosa c'è;* Lepore-Satti-Sanjust: *Cristina;* Tito Manlio-D'Esposito: *Anema e core;* Testa-Martelli: *Tu farai;* Mogol-Fidenco: *Con te sulla spiaggia;* Pallavicini-Mescoli: *Amore scusami;* Cassano-Romano-Minerbi: *Sei diventata nera;* Jarre: *Lawrence of Arabia;* Califano-Vianello: *Da molto lontano;* Barcelata: *Maria Elena;* Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te;* Tedeschi-Mosca: *La voglia dell'estate;* De Angelis-Monti Arduini: *Congratulazioni a te;* Simoni-Ferrara: *Tu non puoi;* Missel-via-Christie: *Un buco nel muro;* Mogol-Anthony-Gluck-Gold: *La mia festa;* Soeur Sourire: *Dominique;* Terzoli-Zapponi-Bonocore: *L'amico del giaguaro;* Amurri-Ferrio: *Va bbuono;* Ortolani-Oliviero: *More;* Lumini: *La casa più bella del mondo;* Backy-Blair-Beretta-Robertson: *Io che giro il mondo;* Luzi-Jurgens-Macchi-Calvi: *L'appuntamento;* Bardotti-Fenigh: *Oggi è domenica per noi;* Gagis-Mc Hugh: *Quando sogno;* Chiosso-Gianco: *Ieri;* De Marchis: *Arriverà il momento;* Beretta-Abbate-Clark: *Il problema più importante*

16,45 Danze da opere
Rossini: *Guglielmo Tell:* Ballabili di soldati (Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. da Louis Fremaux); Smetana: *La sposa venduta:* Danza dei commedianti (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Raphael Kubelik); De Falla: *La vida breve:* Danza spagnola n. 1 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Ponchielli: *La Gioconda:* Danza delle ore (Orch. Stab. del Maggio Musicale Fiorent. dir. da Gianandrea Gavazzeni); Delibes: *Lakmé:* Danza delle bajadere (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Charles Mackerras); R. Strauss: *Salomé:* Danza dei sette veli (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

17,30 LA STORIA DI UN FURBO
di Carlo Collodi
Adattamento radiofonico di Giuseppe D'Agata
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Roboamo — *Adolfo Geri*
Giovanni — *Corrado Gaipa*
Vittorina — *Grazia Radicchi*
Camilla — *Wanda Pasquini*
Tonino — *Giampiero Becherelli*
Il critico — *Carlo Ratti*
Un popolano — *Rino Benini*
Il timpanista — *Corrado De Cristofaro*
Uno strillone — *Franco Luzzi*
Regia di **Umberto Benedetto**

18,15 Radiotelefortuna 1965

18,20 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Un momento della vita di Michelangelo: il dramma della Volta
a cura di Franco Monicelli
Ultima trasmissione

20,50 Stephan Grappelly e il suo complesso

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Schubert: 1) *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore:* a) Adagio-Allegro, b) Andante con variazioni, c) Minuetto, d) Presto e vivace; 2) *Sinfonia n. 7 in do maggiore « La Grande »:* a) Andante-Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Giovanni Carandente

22,35 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Claudio Villa**

8,50 *(Cera Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**
Blanco: *El cigarron;* Scarica: *Paese in festa;* Lamberti Dammicco: *Afro cubalto;* Poll-Linot: *Colonia antiqua;* Giacomazzi: *Rico cha cha cha*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Destinazione fantasia,** viaggio umoristico sentimentale di Riccardo Morbelli
— **Canzoni popolari italiane** con l'orchestra diretta da Giorgio Fabor
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Liebig)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
Arciello-Petrucci: *Serenata marenara;* Galdieri-Fidenco: *Nustalgia;* De Crescenzo-Bruni: *'Ncoppa 'a chitarra;* Russo-Mazzocco: *Suonno perduto*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli

14,20 Antologia leggera

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo Jascha Heifetz e Gregor Piatigorsky
Kodaly: *Duo per violino e violoncello op. 7:* a) Allegro serioso, non troppo, b) Adagio, c) Maestoso e largamente ma non troppo lento

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 ZIBALDONE FAMILIARE
Divagazioni umoristiche di **Nicola Manzari**

17,05 Mostra retrospettiva
Viaggio a ritroso della musica leggera, a cura di Mino Caudana

17,30 * Herbie Mann e il suo complesso

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
GRANDI CANTANTI PER GRANDI CANZONI
a cura di Giancarlo Testoni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Dixan)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Il mondo dell'operetta**

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 Balliamo con le orchestre di Edmundo Ros, Bert Kämpfert e Jim Tyler

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

10 — **Musiche romantiche**
Franz Schubert: *Ouverture in do maggiore nello stile antico* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Gracis); *Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trota »* per pianoforte e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Tema e Variazioni (Andantino) - Finale (Allegro giusto) (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Walter Panhoffer, *pf.*, Willi Boskowsky, *vl.*; Günther Breitenbach, *v.la;* Nikolaus Hübner, *vc.*; Johann Krump, *cb.*); Robert Schumann: *Neujarslied (Cantata del nuovo anno), op. 144,* su testo di Friederich Rückert, per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, *sopr.*; Luisella Ciaffi Ricagno, *msopr.*; Walter Monachesi, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini); *Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52* (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

11,20 Compositori italiani
Ottorino Respighi: *Lauda per la Natività del Signore* su testo attribuito a Jacopone da Todi, per soli, coro e strumenti (Liliana Rossi e Lidia Marimpietri, *sopr.i;* Tommaso Frascati, *ten.* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini)

11,45 Musiche di balletto
Sergey Prokofiev: *Cenerentola,* suite dal balletto op. 87: Fata di Primavera e Fata d'Estate - Cenerentola va al ballo - Cenerentola arriva al Castello - Cenerentola e il Principe - Il valzer di Cenerentola - Mezzanotte - Apoteosi e Finale (Stadium Symphony Orchestra of New York dir. da Leopold Stokowski); Peter Ilijch Ciaikowski: *Lo Schiaccianoci,* suite dal balletto op. 71: Ouverture - Marche - Petit galop des enfants - Scène - Valse de la neige - Divertissement - Le chocolat - Le café - Le thé - Trépak - Danse de mirlitons - Valse de fleurs - Pas de deux - La fée Dragée avec le prince Orgeat - Pour le danseur - Pour la danseuse - Coda - Valse finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Efrem Kurtz)

13 — **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
La Consacrazione della casa ouverture op. 124 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Lorin Maazel); *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Solista Leonid Kogan - Orch. Sinf. dell'URSS dir. da Kirill Kondrascin)

13,55 IL TROVATORE
Melodramma in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il Conte di Luna — *Rolando Panerai*
Leonora — *Maria Callas*
Azucena — *Fedora Barbieri*
Manrico — *Giuseppe Di Stefano*
Ferrando — *Nicola Zaccaria*
Ines — *Luisa Villa*
Ruiz
Un messo — *Renato Ercolani*
Un vecchio zingaro — *Giulio Mauri*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Herbert von Karajan
(Edizione Ricordi)

16,15 Serenate
Francesco Giuliani: *Serenata* per archi e traversiere: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (Jean-Claude Masi, *fl.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Norman Dello Jolo: *Serenata* per orchestra (Orch. della American Recording Society dir. da Hans Swarowsky)

GENNAIO

TERZO

17 — **Panorama dei festivals musicali**

André Campra: *In Convertendo*, mottetto per soli, coro e orchestra (realizzazione di Renée Viollier)

Solisti Janine Micheau, *sopr.*; Michel Hamel, *ten.*; Camille Maurane, *br.*

Arthur Honegger: *Le Roi David*, salmo sinfonico in tre parti dal dramma di René Morax, per recitante, soli, coro e orchestra

(Prima versione)

Pierre Gallon, *recitante*; Janine Micheau, *sopr.*; Marguerite Paquet, *msopr.*; Jérôme Piersault, *ten.*

Orch. da camera della Radiodiffusion-Télévision Française e Corale « Elisabeth Brasseur » dir. da André Girard

Maestro del coro: Elisabeth Brasseur

Registraz. effett. dalla Radiodiffusion-Télévision Française in occasione del « Maggio musicale di Versailles 1964 »

18,30 **La Rassegna**

Teatro, a cura di Sandro De Feo

« Oh che bella guerra » di Joan Littlewood e Charles Kilton, con Rina Morelli e Paolo Stoppa - Franca Valeri e Vittorio Caprioli in « Questa qui, quello là »

18,45 **Niccolò Castiglioni:** *A solemn music*

Msopr. Carla Henius

Complesso del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. da Daniele Paris

18,55 **Libri ricevuti**

19,15 **Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

19,30 ***Concerto di ogni sera**

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Berenice*, ouverture

Orch. da camera « Boyd Neel » dir. da Boyd Neel

Frédéric Chopin (1810-1849): *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso e risoluto - Romanza - Rondò

Solista Maurizio Pollini

Orch. Philharmonia di Londra dir. da Paul Kletzki

Bela Bartok (1881-1945): *Due ritratti op. 5*

Andante - Presto

Vl. solista Rudolf Schulz

Orch. Sinf. della Rias di Berlino dir. da Ferenc Fricsay

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Franz Schubert:** *Tre Minuetti* per violino e chitarra

Sergio Dei, *vl.*; Alvaro Company, *chit.*

Tre Cori da « *Rosamunda* »

Coro dei pastori - Coro degli spiriti - Coro dei cacciatori

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Peter Maag

Maestro del Coro Ruggero Maghini

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 **ELEONORA D'ARBOREA**

Racconto drammatico di **Giuseppe Dessì**

Due tempi

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Eleonora D'Arborea — *Anna Caravaggi*
Brancaleone Doria — *Gino Mavara*
Francesco Del Barbo — *Tino Bianchi*
Leonardo Vescovo di Santa Giusta — *Augusto Mastrantoni*
Padre Lorenzo Puddu — *Vigilio Gottardi*
Onorato Fralle — *Roberto Herlitzka*
Isidoro Gunale — *Iginio Bonazzi*
Comita Orrù — *Gino Centanin*
Bore Lavra — *Gustavo Conforti*
Giovanni Uda — *Nanni Bertorelli*
Diego Melis — *Luciano Rebeggiani*
Donato Finamore — *Gastone Ciapini*
Michele Zori — *Antonio Meschini*
Walter Salisborough — *Giuseppe Aprà*
Andrea Maruffo — *Natale Peretti*
Otto Siegel — *Adolfo Fenoglio*
Il marchese di Valientes — *Gianni Diotajuti*
I quattro cavalieri della peste — *Arnaldo Ninchi*, *Natale Peretti*, *Renzo Lori*, *Giorgio Bandiera*

Uomini e donne d'Arborea: *Franco Alpestre, Angelo Alessio, Lina Bacci, Anna Bolens, Pietro Buttarelli, Guido De Salvi, Wilma Deusebio, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Enza Giovine, Anna Mazzamauro, Elena Magoja, Mario Morelli, Alberto Marché, Bob Marchese, Giovanni Moretti, Giacomo Piperno, Alberto Pozzo, Lucetta Prono, Elvio Ronza, Dina Sassoli, Santo Versace*

La canzone « Se a Cagliari vuoi arrivare... », parole di Giuseppe Dessì, è composta ed eseguita da Guido De Salvi

Regia di **Giacomo Colli**

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folclore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,6 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Capodanno nelle tradizioni folkloristiche »** di Bartolomeo Rossetti. 20,15 « Bon jour, bon an ». 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Crackers soda Pavesi - Giocattoli Ratti & Valenzasca - Ferrero Industria Dolciaria - Fleurop Interflora)

La TV dei ragazzi

a) **LANCILLOTTO**

Ritorno al castello

Telefilm - Regìa di Lawrence Guntington

Prod.: Sapphire Films Ltd.

Int.: William Russell, Robert Snoggins, Ronald Leigh-Gunt, Epril Smith

b) **TRE RACCONTI PER VOI**

— **La fuga dell'orsacchiotto**

— **La lepre svogliata**

— **Un regalo per la mamma**

Distr.: Defa Film

c) **I GIORNI DELL'ALBERO**

a cura di Federico Chierzi

Quinta puntata

Canzoni di Sandro Tuminelli - Presenta Gianna Lucchini - Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Liquore Cointreau - Rexona)

19,20 HANABASTA CLUB

Varietà giapponese presentato da Don Ameche

Regìa di Joseph Cates

Distr.: M.C.A.-TV

19,55 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio

Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Burro Milione - Stock 84 - Naonis - Camomilla Montania - Kaloderma - Caramelle Golia)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Mobil - Cibalgina - Pasta Barilla - Campari - Omsa - Perugina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Biscotti Wamar - (2) Caffè Miscela Lavazza - (3) Chlorodont - (4) Casa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Delfa Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

8 episodi musicali liberamente ispirati dall'omonimo lavoro di Vamba edito da Bemporad-Marzocco di Firenze

Testi e dialoghi di Lina Wertmüller - Musiche di Nino Rota - Orchestra diretta da Luis Bacalov - Arredamento e costumi di Piero Tosi

Regìa di Lina Wertmüller

Terzo episodio

Il piumino nell'occhio...

Personaggi ed interpreti:

Giannino Stoppani detto Gian Burrasca *Rita Pavone*
Il padre *Ivo Garrani*
La madre *Valeria Valeri*
Virginia *Milena Vukotic*
Ada *Alida Cappellini*
Caterina *Laura Torchio*
Maralli *Arnoldo Foà*
Signora Olga *Marisa Omodei*
Signor Luigi *Enzo Guarini*
Tyrynnanzy *Alfredo Bianchini*
Carlo Nelli *Francesco Aluigi*
Gino Viani *Sergio Ferranino*
Il dottore *Giuliano Persico*
inoltre: *Maria Barba, Alfredo Censi, Letizia Frezza, Angela Lavagna, Lilli Rocchi, Mauro Vignocchi, Sandro Vignocchi*

22,05 LA SCUOLA DEI LEADERS

Inchiesta sull'Università di Harvard

di Gunter Péus

Testo di Edgardo Bartoli

22,45 IL SANTO BAMBINO D'ARA COELI

Realizzazione di Raffaello Pacini

23,15

TELEGIORNALE

della notte

Il popolare attore americano Don Ameche presenta il varietà giapponese al quale assisteremo stasera alle 19,20

Olivia De Havilland che, con Errol Flynn, appare nella « Leggenda di Robin Hood »

Un'inchiesta sulla

La scuola

nazionale: ore 22,05

Trecento anni fa, nel 1636, i coloni puritani del Massachusetts fondarono un collegio sulle rive del fiume Charles, a poche miglia da Boston. Essi volevano che le nuove generazioni, gli eredi dei Padri Pellegrini, ricevessero una istruzione adeguata per occupare le più alte cariche nel clero e nell'amministrazione. Oggi in quella località sorge la cittadina di Cambridge che ha poco più di 90 mila abitanti e l'antico collegio è divenuto Harvard, la più antica, ricca, importante e austera delle università americane. Al vecchio nucleo formato da severe ed agili costruzioni gotiche, si è aggiunto un complesso di 150 edifici nuovi, alcuni ad opera di grandi architetti come Le Corbusier, Gropius e il giapponese Yamasaki.

In questo complesso, in cui le attrezzature e gli strumenti di studio e di ricerca più importanti e più moderni si innestano su metodi tradizionali di educazione, vengono formate da quasi tre secoli le *élites* dirigenti dell'America. Accanto alla grandiosa biblioteca composta di 6 milioni e mezzo di volumi è sorto un sincrotrone, uno dei più grandi del mondo.

Il sincrotrone è stato finanziato interamente dal governo in un programma di sovvenzioni alle ricerche scientifiche universitarie, ma il bilancio di Harvard che ammonta a 75 milioni di dollari è sostenuto da fondi privati. Alla potenza e alla ricchezza si accompagna la severità negli studi in tutti i campi, nelle scienze, nelle discipline umanistiche, filosofiche, amministrative e politiche. Di origine harvardiana è il grup-

2 GENNAIO

I film di Errol Flynn La leggenda di Robin Hood

secondo: ore 21,15

Secondo appuntamento questa sera con Errol Flynn, « eroe di cappa e spada », nel film che segnò il vertice della sua carriera di attore. Realizzato nel 1938, *La leggenda di Robin Hood* è liberamente ispirata alla figura più famosa delle ballate popolari inglesi: un valoroso bandito, abilissimo nel tiro dell'arco, generoso, leale e fedele, a suo modo, al re Riccardo Cuor di Leone.
L'azione del film ha inizio allorché l'ambizioso fratello del re, saputo che questi impegnato fuori della patria nelle Crociate contro gli infedeli è rimasto prigioniero, s'impadronisce con l'inganno del trono e tiene il paese, che gli è ostile, sotto un regime di terrore.
Robin Hood insorge allora contro l'usurpatore e raccoglie in breve sotto le sue insegne uno spericolato manipolo di animosi. La lotta che egli conduce, fatta di rapidi scontri e di abili imboscate, tiene lungamente in scacco il più forte avversario. Ma Robin Hood cade un giorno prigioniero e finirebbe senz'altro sul capestro se una pupilla del re, innamoratasi di lui, non lo facesse fuggire.
Nuovamente libero l'intrepido arciere organizza l'insurrezione generale che porrà fine al mal governo del tiranno. E' ritornato intanto Riccardo Cuor di Leone che premia il suo fedele suddito e gli concede la mano della fanciulla amata.
Diretto da Michael Curtiz e William Keighley con piglio avventuroso e largo impiego di mezzi, il film affianca all'atletico protagonista la dolce Olivia De Havilland (partner di Errol Flynn anche in *Capitan Blood* e in *La carica dei 600*) e tre attori del calibro di Claude Rains, Basil Rathbone e Eugene Pallette.

g. l.

Università di Harvard dei leaders

po intellettuale più forte degli Stati Uniti, le cosiddette « teste ad uovo » che tanto peso hanno avuto nella vita pubblica del paese da Franklin Roosevelt a John Kennedy.

Ad Harvard hanno studiato, oltre a numerosi premi Nobel, anche sei presidenti degli Stati Uniti, fra cui John Adams, Teodoro e Franklin Delano Roosevelt e John Kennedy.

m.d.b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks VapoRub - Cadum - Ente Fiuggi - Lavatrici Castor)

21,15 Errol Flynn, un eroe di cappa e spada
a cura di Enrico Rossetti

LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD
Film - Regìa di Michael Curtiz e William Keighley
Prod.: Warner Bros
Int.: Errol Flynn, Olivia De Havilland

22,50 QUINDICI MINUTI CON I BEACH BOYS
Presenta Silvana Giacobini

23,05 Notte sport

Quindici minuti con i «Beach Boys» Fra i primi complessi americani che hanno lanciato il « surf », il nuovo ballo di moda, è quello composto da cinque studenti che, dopo aver iniziato come dilettanti, si sono imposti sul pubblico d'oltre Oceano, raggiungendo e perfino superando la stessa popolarità dei britannici « Beatles ». Ora, in « tournée » in Europa, appaiono per la prima volta alla televisione italiana questa sera, alle 22,50 sul Secondo Programma

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*

Aneddoti con accompagnamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*

Il nostro buongiorno

Williams: *Sidewalk;* Denayer: *Valse magique;* Savino: *Lieto risveglio;* Magenta: *Cueillette du coton;* Strachey: *Going gay*

8,45 *(Invernizzi)*

Interradio

a) Suona Eddie Calvert

Steiner: *Dark at the top of the stairs;* Grouya: *Flamingo;* Sherman: *Por favor*

b) Canta Ella Fitzgerald

Fain: *That old feeling;* Adler: *Whatever Lola wants*

9,05 Anna Maria Andreotti: *Plaza de Toros* (I)

9,10 *(Sidol)*

*** Fogli d'album**

Haendel: *Ciaccona in do maggiore* (arp. Henrik Boye); Granados: da *Goyescas: El fandango del Candil* (pf. Nikita Magaloff); Marshall: dall'*Album per i ragazzi: quattro brani* (chit. Laurindo Almeida); Milstein: *Paganiniana* (vl. Nathan Milstein)

9,40 Un libro per lei

a cura di Domenico Tarizzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*

Antologia operistica

10,30 * Ribalta internazionale

con Johnny Douglas e Ralph Marterie

11 — *(Deb)*

Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11,30 * Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in fa maggiore K. 43*

a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro

Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo

11,45 *(Sloan)*

Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*

Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*

* MOTIVI DI SEMPRE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio

Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BÖHM

con la partecipazione del soprano **Lisa Della Casa**

R. Strauss: *Quattro ultimi Lieder*, per soprano e orchestra: a) Beim Schlafengehen, b) Frühling, c) September, d) Im Abendrot; Bruckner: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo (prestissimo), d) Finale (mosso ma non troppo presto)

Orchestra dei Filarmonici di Vienna

(Registraz. effett. il 6 settembre dalla Radio Svizzera in occasione delle «Settimane musicali di Lucerna 1964»)

18,55 *L'umorismo amaro nel Cinema*

Conversazione di Giacinto Ciaccio

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 IL BALLO DELLA GRANGE AUX BELLES

di **Armand Lanoux**

Traduzione e adattamento radiofonico di Mario Vani

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Cecilia — *Anna Maria Sanetti*

Alain Domaine — *Gino Mavara*

Marcello Gerard — *Corrado Gaipa*

Alain Domaine giovane — *Antonio Salines*

Il padrone — *Carlo Ratti*

ed inoltre: *Franco Luzzi, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta*

Regia di **Carlo Castelli**

21,20 Canzoni e melodie italiane

22 — **Una storia tira l'altra**

Storie quasi vere, a cura di Lianella Carel e Antonio Lubrano

Regia di Arturo Zanini

22,30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*

Canta Eugenia Foligatti

8,50 *(Cera Grey)*

L'orchestra del giorno

9 — *(Supertrim)*

Pentagramma italiano

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*

Ritmo-fantasia

Appel-Mann: *Crossfire;* Perez: *Mambo in Miami;* Pinchi-Rossi: *Notte a Santa Fè;* Screw-ball-Trovajoli: *Quisasevà;* Bachicha: *Bandonzon arrabalero;* Jorio: *Bonequinha*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **Così fan tutti,** le opinioni di Eva, presentate da Rosalba Oletta - Regia di Federico Sanguigni

— **Platea,** interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitré - Presenta Andreina Paul

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di Lei**

11,05 *(Miscela Leone)*

Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*

Dico bene?

11,40 *(Mira Lanza)*

Il portacanzoni

12 — **Radiotelefortuna 1965**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*

Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, Parte del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*

Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso

Del Prete-Astro Amori-Bryan: *Bye bye love;* Mogol-Alexander: *Every day i have to cry;* Vera-Di Ceglie: *Marinella;* Pallavicini-Soffici: *Bugiardo;* Pace-Cozzulani: *Le ragazzine si picchiano con i fiori;* Sonago-Ornati: *Smettila*

15' *(G. B. Pezziol)*

Music bar

20' *(Galbani)*

La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Tide)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Storia minima

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti,** a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*

Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*

Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Clavicembalista Wanda Landowska

J. S. Bach: *Concerto italiano in fa maggiore:* Allegro - Andante - Presto; Couperin: *Passacaglia;* D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*

16 — *(Dixan)*

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*

Ribalta di successi

16,50 * Musica da ballo

Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Rassegna degli spettacoli

17,55 *(Manetti e Roberts)*

Radiosalotto

*** Musica da ballo**

Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Frigorifero Indesit)*

TREDICI PERSONAGGI IN CERCA DI ROSSELLA

Antologia di personaggi femminili di **Costanzo** e **Moccagatta** presentata da **Rossella Falk** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — *** Musica da ballo**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Musiche del Sei-Settecento**

Alessandro Stradella: *Sonata* per tromba e due orchestre d'archi (Solista Roger Voisin - Orch. d'archi Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi); Gaetano Brunetti: *Sinfonia in do minore:* Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto (Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)

10,25 Antologia di interpreti

Direttore Eugen Jochum:

Richard Wagner: *Parsifal:* Preludio (Orch. della Radio Bavarese)

Soprano Joan Sutherland:

Vincenzo Bellini: *Beatrice di Tenda:* «Deh, se un'urna è a me concessa»; Giuseppe Verdi: *I Masnadieri:* «Tu del mio Carlo»; *Luisa Miller:* «Tu puniscimi, Signor» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge)

Pianista Svjatoslav Richter:

Frédéric Chopin: *Ballata in la bemolle maggiore op. 47;* Claude Debussy: *Tre Preludi dal Libro I:* Voiles - Le vent dans la pleine - Les collines d'Anacapri

Direttore Ernest Ansermet:

Gabriel Fauré: *Masques et Bergamasques,* suite op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. della Suisse Romande)

Mezzosoprano Giulietta Simionato:

Gioacchino Rossini: *La Cenerentola:* «Nacqui all'affanno» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Ghione); Ambroise Thomas: *Mignon:* «Connais-tu le pays» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali)

Quintetto Chigiano:

Sergio Lorenzi, *pf.;* Riccardo Brengola e Angelo Stefanato, *vl.i;* Giovanni Leone, *v.la;* Lino Filippini, *vc.*

Darius Milhaud: *Suite da concerto* dal balletto «La Création du monde»: Preludio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finale

Basso Mark Reizen:

Modesto Mussorgski: *Boris Godunov:* a) «Or narrar di Kazan» (Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. da Vassili Nebolsin); b) Morte di Boris (*msopr.* Bronislava Zlatagarova - Orch. e Coro del Teatro Bolscioi di Mosca dir. da Nicolai Golovanov)

Direttore Jonel Perlea:

Micail Glinka: *Valse-Fantaisie; Kamarinskaja* (Orch. Sinf. di Bamberg)

Mezzosoprano Fedora Barbieri:

Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri:* «Pensa alla patria»; Gaetano Donizetti: *Don Sebastiano:* «Terra adorata dei padri miei» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile)

Direttore Leonard Bernstein:

Aaron Copland: *El Salon Mexico* (Orch. Filarmonica di New York)

12,55 Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov

Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra: Introduzione - Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro (Solista Paul Badura-Skoda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); *Shéhérazade,* suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - La leggenda del Principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il mare, Il naufragio, Conclusione (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen)

13,55 Recital del Quartetto Pascal: Jacques Dumont e Maurice Crut, *violini;* Léon Pascal, *viola;* Robert Salles, *violoncello*

Ludwig van Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6:* Allegro con brio - Adagio ma non troppo - Scherzo (Allegro) - Adagio (La malinconia), Allegretto quasi allegro; *Quartetto in do diesis minore op. 131:* Adagio ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Presto - Adagio, quasi un poco andante - Allegro

15 — **Grand-Prix du Disque**

Franz Schubert: *Schwanengesang:* ciclo di Lieder su testi di Ludwig Rellstab, Heinrich Heine e Johann Gabriel von Seidl: Liebesbotschaft - Kriegers Ahnung-Frühlings - Sehnsucht - Ständchen - Aufenthalt - In der Ferne - Abschied - Der Atlas - Ihr Bild - Das Fischermädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger - Die Taubenpost (Hermann Prey, *bar.;* Walter Klien, *pf.*)

Disco Decca - Premio 1964

15,50 Suites

Anonimo del secolo XVII: *Suite française in sol minore:* Ouverture - Bourrée - Sarabande - Prélude - Concert - Gigue (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. da Jean-François Paillard); Johann Schenk: *Suite n. 3 in si minore,* dagli *Scherzi musicali,* per viola da gamba e basso continuo: Preludium - Allemande - Courant - Sarabande - Variatio - Gigue (Alfred Lessing, *v.la da gamba;* Walter Thoene, *cv.;* Hedler Horst, *v.la da gamba*)

16,15 Compositori contemporanei

Igor Strawinski: *Concerto in re maggiore* per orchestra d'archi: Vivace - Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)

GENNAIO

(Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); *Sinfonia di Salmi*, per coro e orchestra (Orch. Sinf. Rias di Berlino - Coro della Rias di Berlino e della Cattedrale di S. Edwige dir. da Ferenc Fricsay)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Giorgio Segre: *Le piante medicinali*

17,10 Johannes Brahms: *Sonata in la maggiore op. 100* per violino e pianoforte
Allegro amabile - Andante tranquillo, vivace di più, andante - Allegretto grazioso (Quasi andante) (Arthur Grumiaux, *vl.* e *pf.*)

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,40 Camille Saint-Saëns: *Il Carnevale degli animali*, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra
Introduzione e marcia reale del leone - Galline e galli - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Il canguro - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù in fondo al bosco - Uccelliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Solisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Sociologia
a cura di Franco Ferrarotti
Temi prevalenti delle ricerche sociologiche - La questione degli « operai nuovi » dell'Italia meridionale - Le riviste di sociologia in Italia

18,45 Darius Milhaud: *Quatre chansons de Ronsard* per soprano e pianoforte
A' une fontaine - A' Coupidon - Tais toi, babillarde - Dieu vous garde
Janine Micheau, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*
Chansons de négresse per mezzosoprano e pianoforte
Sans feu ni lieu - Abandonnée - Mon histoire
Oralia Dominguez, *msopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*

19 — *Nel IV centenario della morte*
L'arte di Michelangelo
a cura di Cesare Brandi
Ultima trasmissione
L'architettura

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): *Sonata a tre n. 4 in la minore* per due violini e continuo
Adagio - Allegro - Alla siciliana - Allegro assai
Thomas Brandis, Helga Rehn, *vl.*; Edwin Koch, *vc.*; Karl Grebe, *cemb.*
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sonata n. 2 in la bemolle maggiore op. 39*
Allegro moderato - Andante - Minuetto - Rondò
Pf. Helene Boschi
Anton Dvorak (1841-1904): *Sonatina in sol maggiore op. 100* per violino e pianoforte
Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (molto vivace) - Finale (allegro)
Ladislav Jasek, *vl.*; Zorha Lochmanova, *pf.*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ferruccio Busoni: *Toccata*
Preludio - Fantasia - Ciaccona
Pf. Pietro Scarpini
Lied di Mefistofele per voce e piccola orchestra
Zigeunerlied, ballata per baritono e orchestra
Solista Renato Cesari
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi
Canto della ronda degli spiriti (dal « Diario indiano » II libro)
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti romeni
a cura di Marcello Camilucci
I. Mihai Eminesco

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Giulio Bertola**
Franz Schubert
Messa in sol maggiore, per soli, coro, archi e organo
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Solisti: Bruna Rizzoli, *sopr.*; Giuseppe Baratti, *ten.*; Renzo Gonzales, *bs.*
Musiche per l'operetta di Theodor Körner « Der vierjährige Posten », per soli, coro e orchestra
Walther: Renzo Gonzales, *bs.*; *Katchen:* Bruna Rizzoli, *sopr.*; *Duval:* Giuseppe Baratti, *ten.*; *Veit:* Amedeo Berdini, *ten.*; *Hauptmann:* Ezio De Giorgi, *ten.*; *Una donna:* Elena Broggi, *sopr.*
Maestro del Coro Giulio Bertola - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Nell'intervallo:
La mostra di Musil
Conversazione di Giovanni Russo

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Fred Bongusto - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Armando Trovajoli - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Glas slovenskih pastirjev. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Mio fratello negro »** dramma in quattro tempi di Raffaello Lavagna, musiche di Alberico Vitalini, regia di Ernesto Cortese. III puntata - **« L'Epistola di domani »** commento di Giuseppe Tenzi. 20,15 A Rome, tout continue. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,28 Music for relaxed listening - 7,28-7,43 Religious program - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Rondo concertante B-dur KV 269 für Violine und Orchester; R. Schumann: Manfred, Ouverture Op. 115 - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Der Rückspiegel - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14,30 Speziell für Sie (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II Teil) - 17 Die Kinderstunde. L. Santucci: Ein Schuh - 17,30 Musik zum Advent - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Margarete Klose, Alt - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Eine schöne Überraschung ». Hörspiel von Henry Cecil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Salzburger Festspiele 1964. Ch. W. Gluck: Ouverture zur Oper « Alceste »; W. A. Mozart: Klavierkonzert B-dur KV 595; R. Strauss: Sinfonia Domestica Op. 53 - Berliner Philharmonisches Orchester - Solist: Clifford Curzon, Klavier - Dir.: George Szell (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »**. Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnie del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Eddie Barclay - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Natale nel bosco »**, radioscena di Franc Jeza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Černe.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 **Cori giuliani** diretti da Mario Macchi e Lucio Gagliardi - 15 **Nel raccoglimento della Notte Santa**, quadri natalizi di Rado Bednarik, indi * Orchestra Kurt Edelhagen - 16,15 * **Composizioni sinfoniche di Igor Strawinsky.** Concerto per pianoforte e orchestra a fiati. Apollo Musagetes, balletto - 17 * Tè danzante - 18 **Dai circoli e dalle associazioni**, a cura di Saša Martelanc: « Slovenski Kulturni Klub » - 18,15 * Motivi natalizi - 18,45 * **Complessi da camera.** Jacques Thibaud, violino; Alfred Cortot, pianoforte e Pablo Casals, violoncello; Franz Schubert: Trio N. 1 in si bemolle maggiore, op. 99 - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Tanghi e valzer celebri - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Una luce dall'umile capanna » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **La sinfonia classica.** Franz Joseph Haydn: Sinfonia N. 102 in si bemolle maggiore - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Angelo Fassina - 22,40 * Orchestre d'archi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile di Pirri, Monferrato, Selargius, Dolianova, Serdiana, Donori coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musiche per fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde - F. Schubert: Oktett F-dur Op. 166 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. H. Höfling: « Besuch in der Himmelswerkstatt ». 2. Teil - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Kommentare aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. Scott-Iversen: « Berta von Suttner, die grosse Friedenskämpferin » - 21,45 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Gyorgy Cziffra, Klavier - Fr. Chopin: Klavierkonzert N. 1 e-moll - Orchestre Nationale de la R.T.F. - Dir.: Manuel Rosenthal - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Stefano Lopizzo, Hilde Mauri e Gianna Lapaine - Motivo popolare: « Pace non voglio fare »; Someda-Paroni: « La flame »; Carpinteri-Faraguna-Saracino: « Spenta è la luna »; Sartori-Bondiani: « Che cocoli »; Michelutti-Noliani: « Soreli nestri »; Cozziani: « La bella del Pireo »; Politi-Sebastianutto: « La vite cun te la je un paradis »; Motivo popolare: « Se mi volevi bene » - 13,35 **« L'amico dei fiori »** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Saggi di studio 1963-64 del Conservatorio « Guseppe Tartini » di Trieste** - Franz Schubert: Quartetto in la magg. op. 114: « La Trota » - Esecutori: Gabriele Pisani, pianoforte; Fernanda Selvaggio, violino; Umberto Biancuzzi, viola; Rodolfo Repini, violoncello; Guerrino Gruber, contrabbasso (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 29 maggio 1964) - 14,20-14,55 **« La viarte »** - Trasmissione per i ragazzi friulani a cura di « Risultive » - Testi di Novella Aurora Cantarutti, Aurelio Cantoni, Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Una luce dall'umile capanna », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche dallo schermo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze**, a cura di Slavko Andrée - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **I nostri giovani concertisti.** Silvana Alessio Martinelli, soprano; Enzo Tatulli jr., clarinetto e Guerrino Gruber, pianoforte; Franz Schubert: Der Hirt auf dem Felsen, per soprano con accompagnamento di clarinetto e pianoforte; Wolfgang Amadeus Mozart: « Parto, ma tu bel mio... » aria per soprano, clarinetto e pianoforte, da « La clemenza di Tito » - 18,50 * Alla pianola Crazy Otto e Big Tiny Little - 19,15 **Il disco è vostro**, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič, indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * George Gershwin: **Porgy and Bess**, opera in tre atti. Direttore: Lehman Engel - Orchestra e Coro « J. Rosamond Johnson » - Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar, indi * Musica per sognare - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra con i cantanti Mara Del Rio, Lia Scutari e Victor Somma - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Storia della Sardegna, trasmissione coordinata dal Prof. Alberto Boscolo - 14,30 Selezione del folklore musicale sardo a cura di Giorgio Nataletti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt. Sinfonie-Orchester Detroit - Dir.: Paul Paray. N. Rimsky-Korsakoff: Sinfonie N. 2 Op. 9 « Antar » - **Alpenklänge** - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica popolare - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend - R. Ross: Thomas Edison - 18,30 Kammermusik am Nachmittag - M. Ravel: Miroirs - Jean Charles Richard, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen -

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

20 Salzburger Festspiele 1964 - W. A. Mozart: « Così fan tutte » - 2. Akt - Elisabeth Schwarzkopf, Christa Ludwig, Graziella Sciutti, Hermann Prey, Waldemar Kmentt u.a. - Wiener Philharmoniker - Wiener Staatsopernchor - Dir.: Karl Böhm - 21 Die Bibelstunde. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil - Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. A. Stifter: « Bergkristall ». Es liest: Erich Ponto - 22,40-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Ottant'anni di vita della società istriana di archeologia e storia patria** - V trasmissione: « La rinascita nel secondo dopoguerra », a cura di Sergio Cella - 13,50 **Musiche di autori della regione**: Giulio Viozzi: a) Improvviso, b) Ninna nanna, c) Toccata; Mario Bugamelli: dalle Sequenze: a) Introduzione, b) Fanfara; Paolo Mercù: « Pezzi minuscoli »; Gabriele Bianchi: « Arabesque » - Pianista Grazia Barbanera - 14,15-14,55 **« Italo Svevo »** a cura di Geno Pampaloni - VII e ultima trasmissione: « Uno scrittore europeo » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Motivi di Lecuona - Quartetto Radar - Folklore inglese - The European All Stars - 18 **Natale 1964 nel mondo,** conversazione di Sasa Martelanc - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica jugoslava contemporanea** - Ljubica Marič: Musica octoiha - Orchestra Filarmonica di Zagabria diretta da Igor Gjadrov - Milan Ristič: Musica per orchestra da camera - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Pavel Dešpalj - Registrazione effettuata dal Festival di musica contemporanea « Muzički Bienale Zagreb » 1963 - 18,50 * La tromba di Miles Davis e Al Hirt - 19,15 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti, indi * Gli assi della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con i cantanti June Christy, Louis Armstrong e The Clark Sisters, il pianista Roberto Delgado, il complesso « Trio D'Assi » e le orchestre Tommy Dorsey e Ray Martin - 21,30 **Novelle slovene dell'800:** Josip Kostanjevec: « La sera di San Silvestro » - 21,55 **Solisti della Regione:** Baritono Marijan Kos, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Misteri natalizi, liriche di Stanko Premrl - 22,20 * Musica da ballo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Museum, Churches and Public Building, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni e motivi napoletani - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Qualche tango - 14,30 « Musica nel cuore » varietà musicale di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Roy Charles - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nella regione - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstunde. Irmgard Seefried, Sopran, singt Mozart-Lieder - 18,30 Der Kinderfunk. H. Höfling: « Wunschträume fürs Neue Jahr » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Musikalischer Abendbummel - 20,50 D. Alighieri: Die göttliche Komödie. III. Teil: « Das Paradies ». 12 Gesang. Einleitende Worte von Dr. Franz Pobitzer O.F.M. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Salzburger Festspiele 1964. Liederabend mit Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Am Klavier: Gerald Moore - J. Brahms: Die schöne Magelone - 22,15-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Amahl e gli ospiti notturni »** - Opera in un atto di Gian Carlo Menotti - Edizione Schirmer - rappresentante Ricordi - Personaggi e interpreti: Amahl: Antonino Di Minno; La madre: Giovanna Fioroni; Re Gaspare: Agostino Lazzari; Re Melchiorre: Guido Mazzini; Re Baldassare: Leo Pudis; Il Paggio: Claudio Giombi - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Alberto Zedda - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 24 marzo 1961) - 14,30-14,55 **Il viaggio in Oriente di Fra' Odorico da Pordenone** - a cura di Tullio Bressan ed Ezio Benedetti - XI e ultima trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Motivi triestini - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Incontri piacevoli,** selezione di motivi ed interpreti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **« Fine d'anno »,** spigolature di Franc Orožen - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Aneddoti nel mondo della musica:** « Motivi presi in prestito » a cura di Dušan Pertot - 19

risponde IL TECNICO

Ricezione trasmissioni stereofoniche

« Dalle pagine del *Radiocorriere-TV* è stato preannunciato che nell'anno in corso verranno iniziate trasmissioni stereofoniche con il sistema Zenith. Posseggo un mobile da concerto adatto per riproduzione e ricezioni stereo di cui allego una descrizione sommaria. Vorrei sapere se con l'entrata in funzione dei trasmettitori stereo potrò ottenere la ricezione senza l'ausilio di speciali antenne adatte all'uopo o di altri accorgimenti » (Signor Luigi Manganelli - Grosseto).

Il Suo radioricevitore è certamente un apparato di alta qualità, ma non ne conosciamo le caratteristiche elettriche, come la curva di risposta, il livello dei disturbi ecc. E' raro trovare pubblicati questi dati, ma forse riuscirà ad ottenerli scrivendo direttamente alla casa costruttrice.

Per usare tale apparato per la ricezione dei programmi stereofonici trasmessi da alcune nostre stazioni a modulazione di frequenza (Milano, Torino, Roma, Napoli) occorre provvedersi di un Decoder stereo che potrà essere inserito in una apposita boccola di cui è provvisto tale ricevitore.

Un indicatore luminoso segnala se la trasmittente ricevuta sta irradiando programmi stereofonici.

Sdoppiamento dell'immagine

« Dopo circa dieci minuti dall'accensione del mio televisore, il quadro presenta delle sottilissime righe orizzontali ed una riga verticale un po' più larga che divide perfettamente in due il video lasciando ai lati dello schermo uno spazio nero di circa tre dita di larghezza. Questo inconveniente fa sì che le figure si vedano doppie. Desidererei conoscere la causa di questo inconveniente » (Signor Vito Sanchez - Palermo).

L'inconveniente descrittoci consistente nello sdoppiarsi dell'immagine con la formazione di una linea di separazione verticale è certamente dovuto ad un difetto nel circuito di controllo automatico di frequenza il quale ha il compito di agganciare ai sincronismi ricevuti i generatori locali dei segnali di deflessione orizzontale o verticale.

Immagine instabile

« Desidererei che mi si dicesse come ovviare al difetto del mio televisore per il quale, da qualche giorno, si verifica talvolta che l'immagine si muova quasi insensibilmente in senso orizzontale ed immediatamente si hanno degli strappi in senso orizzontale che durano pochi minuti e poi tutto torna normale; dopo alcuni minuti il fenomeno si ripete » (Sig. Ugo Lucchese Strazzeri - Palermo).

Essendoci impossibile darLe i chiarimenti da Lei richiesti circa il tipo di disturbo presente nel Suo televisore, data la scarsezza degli elementi a disposizione, La preghiamo di rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica Abbonati della Sede di RAI di appartenenza della Sua città.

Magnetofono difettoso

« Il mio magnetofono non cancella perfettamente le registrazioni e dopo l'operazione di cancellatura rimane di solito un suono tanto più percepibile quanto più alto era stato il livello di registrazione. Questo fatto naturalmente danneggia le registrazioni successive. Mi sembra di aver notato che l'inconveniente non si verifica con la tensione di 125 V (ora ho quella a 220 V).

A che cosa può essere dovuto il difetto e che cosa si può fare per correggerlo? » (Signor Adriano Ferro - Polesella - Rovigo).

La tensione di alimentazione non dovrebbe avere alcun effetto sulla cancellazione, se il cambiatensione è stato messo nella giusta posizione in entrambi i casi.

Probabilmente il fenomeno dipende dalla scarsa efficienza dell'oscillatore che dà la corrente alternata di cancellazione. Questa corrente ha un valore ben preciso ed è un dato caratteristico del tipo di registratore. Il controllo si esegue ponendo in serie alla testina di cancellazione un amperometro a termocoppia dato l'alto valore della frequenza della corrente da misurare (da 35 a 100 kHz). Questa è una operazione delicata che può eseguire solo un laboratorio attrezzato. La corrente di cancellazione può essere portata al valore previsto dal costruttore mediante il ritocco di una resistenza semifissa o, in caso di impossibilità, cambiando la valvola oscillatrice.

Si noti che anche una variazione di frequenza (in più) della corrente di polarizzazione può ridurre l'efficienza della cancellazione.

Distorsione delle lettere S e Z

« Molto spesso, ho notato, ascoltando l'audio del mio televisore, che quando si pronunciano le lettere S e Z, si sente come un forte soffio; questa distorsione, alle volte, la noto anche nelle trasmissioni radiofoniche dalla Svizzera. A che cosa è dovuto ciò? » (Sig. Beretta Alessandro - Via Albertinelli, 9 - Milano).

Le lettere S e Z sono le più difficili a trasmettersi attraverso i mezzi elettrici ed acustici, data la ricchezza delle frequenze in gioco e l'alto livello energetico. In relazione a ciò una cattiva sintonia o una sregolazione del ricevitore è messa frequentemente in evidenza dalla cattiva risposta a queste lettere.

Fruscio dei dischi

« E' mia opinione che i dischi di musica classica frusciano più di quelli di musica leggera. Ho notato infatti che i

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

* Ken Griffin e Sid Hamilton all'organo Hammond - 19,15 **Igiene e salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 * I solisti della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento,** con la partecipazione del sassofonista Georges Gourdet - Ildebrando Pizzetti: Aria (Augurio nuziale) per violino all'unisono e orchestra; Nikolaj Miaskkowski: Sinfonia n. 21 in fa diesis minore per orchestra; Florent Schmitt: Leggenda op. 66 per sassofono e orchestra; Henri Tomasi: Ballata per sassofono e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,05 c.ca) « Znamenja na Slovenskem », di Marijan Zadnikar, recensione di Jože Peterlin, indi * Ritmi sudamericani - 22,45 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Culturals Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 George Auld e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sardegna natalizia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,40 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - L. Boccherini: Sinfonie c-moll; G. B. Lulli: Ballett-Suite - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaft. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica popolare - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. H. Sachs: « Die junge Wittfrau Franziska » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplatten Klub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Eine Silvestersendung von und mit Karl Peukert - 20,45 Bunter Silvesterabend. « Kreuz und quer - auf Ätherwellen ». Gestaltung: Max Bernardi (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 « Von Johann Strauss bis Robert Stolz ». Grosses Unterhaltungskonzert im Meraner Kurhaus. Es dirigiert: Robert Stolz. Ausführende: Rudolf Schock, Margit Schramm, Ferry Gruber und das Bayerische Rundfunkorch (Die Bandaufnahme erfolgte am 26-9-1964) - 23,25 Mit Tanzmusik ins Neue Jahr - 1. Teil - 24-1 Mit Tanzmusik ins Neue Jahr - 2. Teil (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Tutta musica - Rassegna dei programmi regionali realizzati da Radio Trieste nel 1964 - Presentazione di Danilo Soli - Dalle esecuzioni dell'orchestra del Teatro Verdi di Trieste, del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste, del Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine; dal ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1964, dai concerti cameristici dei solisti giuliani e friulani e dalle esecuzioni dei complessi di musica leggera della Sede e della Regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti italiani - 12,15 **Dai circoli e dalle associazioni,** a cura di Saša Martelanc: « Slovenski Kulturni Klub » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani,** giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **« In cerca di vino »** novella di Vinko Beličič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Cantate e oratori** - * Carl Orff: Catulli carmina - Coro della Radio Bavarese, pianoforti e strumenti a percussione diretti da Eugen Jochum - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte:** (2) « La storia del calendario » a cura di Rado Bednarik, indi * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Parata di orchestre - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 * Gran Ballo di San Silvestro - Nell'intervallo (ore 23,15) Segnale orario - **Giornale radio** - 24 Auguri di Capodanno.

VENERDI'

ABRUZZO

12,40 Corriere d'Abruzzo (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

MOLISE

12,30 Corriere del Molise (Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35-13 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Glenn Osser e il suo sestetto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Festliche Morgenmusik - 9,30 Jehan Alain an der neuen Orgel in der Bozner Pfarrkirche (Die Bandaufnahme erfolgte am 1-10-1964) - 10 Heilige Messe - 10,30 Chormusik - 10,50 Wilhelm Schäfer: « Von Kalender » - 11 Sängerportrait. Giulietta Simionato, Mezzosopran, singt Arien von Giuseppe

---

dischi di musica classica, anche quelli a 78 giri, più o meno frusciano tutti. Anche i più recenti. Come si spiega questo fenomeno? » (Sig. A. Cardino - Genova).

Non condividiamo la Sua opinione: esistono in commercio riproduzioni impeccabili di musiche classiche o dischi microsolco a 33 giri; essi vengono impiegati anche dalla RAI per le trasmissioni radiofoniche.

Naturalmente vi possono essere edizioni moderne di antiche esecuzioni il cui interesse documentaristico prevale sulla mediocre qualità del mezzo tecnico impiegato per realizzare le matrici a quel tempo. Queste edizioni possono avere un fruscìo di fondo ed una limitata banda acustica e su di esse condividiamo le Sue osservazioni.

Registratore e sintonizzatore

« Per avere una migliore registrazione, ho connesso al mio registratore un sintonizzatore; ho notato però che il segnale BF del sintonizzatore è talmente forte da alterare l'amplificazione del magnetofono. Desidererei sapere quale modifica dovrei apportare al sintonizzatore radio affinché al diodo entrata del magnetofono arrivi un equo segnale » (Sig. Franco Pignataro - Alessandria).

Ci sembra strano che il livello di uscita del sintonizzatore non possa essere regolato da un potenziometro montato sul sintonizzatore stesso al valore regolare per il registratore; si dovrebbe portare detto livello ad un valore tale che, con la regolazione di volume del registratore a mezza corsa, si abbia la piena modulazione sull'indicatore visivo del registratore stesso.

Migliorare la ricezione MF

« Per migliorare la ricezione MF posso usare le antenne televisive del I e II canale con le relative discese in cavo coassiale? Ricevo da M. Faito » (Sig. Vincenzo Fontana - Napoli).

La ricezione MF richiederebbe un'antenna adatta allo scopo avente un braccio o dipolo di m. 1,60 circa.

Le dimensioni delle antenne sono determinate dalla frequenza di ricezione: a Napoli l'antenna televisiva del Programma Nazionale misura approssimativamente m. 2,20, mentre quella per il Secondo Programma misura circa 30 cm. E' dunque chiaro che per migliorare la ricezione MF rispetto a quella ottenibile con l'antenna interna, Ella potrà sperimentare l'impiego dell'antenna per il Programma Nazionale televisivo, poiché a causa delle sue piccole dimensioni, l'antenna del Secondo Programma darà probabilmente scarsi risultati.

Difetti nel registratore

« Posseggo da qualche anno un registratore che finora mi ha dato delle ottime prestazioni. Da qualche tempo però noto due difetti e cioè: le due strisce luminose della banda magica che normalmente, a registratore acceso senza registrazione in atto, distano circa un centimetro tra loro, ora non sporgono più da destra e da sinistra dello spioncino. Sporgono solo in fase di registrazione secondo l'intensità della modulazione. Temo che tale arretramento delle strisce non possa più indicare con esattezza l'intensità della modulazione. E' così? Mi preoccupa anche il fatto che, forse in rapporto a quanto su esposto, ogni oscillazione della presa di corrente o del filo conduttore produce delle scariche nell'interno del registratore e ciò non accadeva prima. Inoltre lo scorrimento delle bobine non corrisponde più esattamente al numeratore dei giri. Con la marcia indietro o avanti veloce si nota sempre uno spostamento nella numerazione. Cosa dovrei fare per eliminare l'inconveniente?» (Don Rocco De Leo - Seminario Diocesano - Vallo della Lucania - Salerno).

La scarsa sensibilità dell'indicatore a strisce luminose può essere dovuta al cambiamento di valore di un componente del circuito o all'esaurimento della valvola amplificatrice. E' comunque possibile regolare l'indicatore mediante una resistenza semifissa in modo che l'escursione luminosa dello stesso corrisponda alle variazioni di livello ammissibili per i registratori. Questa regolazione richiede una certa attrezzatura ed una certa esperienza per cui consigliamo la revisione da parte di uno specialista. Comunque è bene, prima di ogni altro provvedimento, far controllare l'efficienza delle valvole da un laboratorio in possesso di un provavalvole.

Circa le scariche presenti all'interno del registratore, quando si muove il cordone, pensiamo si tratti di un contatto instabile sullo stesso cordone.

Per ciò che riguarda infine le inesatte indicazioni del contagiri, pensiamo che il difetto sia dovuto ad un allentamento della cordicella di trascinamento.

Potenza sonora

« Gradirei sapere se dal punto di vista del rendimento acustico è preferibile ascoltare un disco monofonico con un complesso stereo di potenza 3,5 watt per canale, oppure con un complesso monofonico di 7 watt, ammettendo che i due complessi abbiano la stessa risposta in frequenza in tutti i loro componenti » (abbonato n. 8170 - Catania).

Usualmente i complessi di alta qualità hanno potenze di picco che si aggirano fra i 10 e i 40 watt, non tanto perché sia necessario avere negli ambienti domestici una simile potenza (la potenza media per un ascolto normale è dell'ordine del decimo di watt) ma per far fronte ai picchi sonori con la perfetta linearità ed il minimo di distorsione.

L'amplificatore di classe è come una automobile dotata di un motore potente e brillante il quale non viene usato per fare sempre dell'alta velocità, ma per avere anche una riserva di potenza sufficiente nei momenti difficili del sorpasso.

e. c.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il nuovo numero della rassegna « Poste e telecomunicazioni ». Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, reca, fra l'altro, un articolo sull'impiego dei satelliti come mezzi di comunicazione, sottolineando i risultati straordinari ottenuti con il « Syncom 3 » nelle trasmissioni delle Olimpiadi di Tokio. In occasione delle elezioni amministrative sono illustrate le nuove misure adottate dal Ministero dell'Interno per far conoscere il più rapidamente possibile i risultati delle votazioni. E inoltre informazioni sul numero degli abbonati del « telex » in Germania; sull'uso, in America, degli apparecchi telefonici muniti d'impianti fonovisivi; sul nuovo circuito « telex » Roma-Montevideo, nonché due servizi sulla « Telegrafia in fac-simile » e sulla Scuola marinara di Grado per i marconisti di bordo.

Articoli sulla XVI edizione del « Premio Italia », sul « XII Convegno delle Comunicazioni », sulle « Poste polacche », oltre alle consuete rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, 200 fotografie e disegni, completano il fascicolo.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 22-11-1964

Sorteggio n. 45 del 27-11-1964

Soluzione del quiz: *Mario Del Monaco.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura « Omo » per sei mesi* **Lina Frigoli,** via Cremona, 55 - Fraz. Roggione - Pizzighettone (Cremona).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* **Franca Cracco,** via C. Mezzofanti, 26/3 - Milano, e **Maria Saya,** via C. Francioni, 1 - Bologna.

Trasmissione del 29-11-1964

Sorteggio n. 46 del 4-12-1964

Soluzione del quiz: *Soraya.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

il signor **Giancarlo Galelli** - Bozzolo (Mantova).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

le signore **Marisa Fiacconi,** via Umbria, 7 - S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno); **Anna Maria Caretta,** via G. Camozzi, 1 - Brescia.

Trasmissione del 6-12-1964

Sorteggio n. 47 dell'11-12-1964

Soluzione del quiz: *Ercole Baldini.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* **Uberti Antonietta,** corso Italia, 14 - Vignola (Modena).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

Nuti Mina, viale Lavagnini, 45 - Firenze; **Roda Lina,** via Varesina, 48 - Como.

SCREEN ADVERTISING WORLD ASSOCIATION LTD. (S. A. W. A.)

Il Consiglio Esecutivo della S.A.W.A. si è recentemente riunito a Parigi. Ad esso hanno preso parte, oltre ai Paesi europei, anche i rappresentanti dell'Africa del Sud e del Giappone.

Nel corso della riunione sono state prese importanti decisioni e precisamente:

— *Il signor Jo Linten, Direttore Generale della Movierecord S.A. di Madrid è stato eletto nuovo Presidente dell'Associazione.*

— *Il Consiglio ha approvato la proposta del Presidente di nominare il signor Ernest Pearl Presidente onorario dell'Associazione. Dall'epoca della fondazione della S.A.W.A., il signor Pearl aveva ricoperto la carica di Presidente.*

— *E' stato parimenti deciso di eleggere due Vice-Presidenti, nelle persone rispettivamente dei signori: Charles Rüedi, Direttore Generale della Central Film di Zurigo e Fritz Rothschild, Direttore Generale della Deutsche Commerciale Filmwerbung, di Düsseldorf.*

— *Il Consiglio ha deciso di nominare il signor Peter Taylor Direttore Generale dell'Associazione e di affidargli la direzione di tutte le attività della S.A.W.A., compresa l'organizzazione del Festival Internazionale del Film Pubblicitario. Nel corso degli ultimi nove anni, il signor Taylor ha svolto le mansioni di Direttore del Festival.*

— *Sono entrati a far parte della S.A.W.A. due nuovi Membri e precisamente: la Viguié-Guastella Inc. di Portorico e la Cine Revista Dominicana di San Domingo. In seguito a tali nuove ammissioni, il numero totale dei Membri è attualmente di 51.*

E' stata inoltre stabilita la data del prossimo Festival che avrà luogo a Cannes: esso avrà inizio il 21 giugno e terminerà il 26 giugno 1965.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Verdi - Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Musikalisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-15 Aus Operette und Musical (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Aus dem Konzert-Kaffee - 17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. E. Zenker-Starzacher: « Maruschka und die zwölf Monate » - 18,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Intermezzo - **19,30** Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Salzburger Festspiele 1964. W. A. Mozart: Sinfonie (Ouverture) B-dur KV 22; Konzertante Sinfonie Es-dur für Violine, und Viola KV 364; Konzertarien; Sinfonie C-dur KV 200 - Pilar Lorengar, Sopran; Michael Schwalbe, Violine; Rudolf Streng, Bratsche - Dir.: Bernhard Paumgartner - 22,30-23 Musik zum Tagesausklang (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 **Canzoni triestine** - Orchestra diretta da Guido Cergoli - 10-11,30 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30-14 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Mattinata di festa - 9,30 Motivi allegri nelle canzoni slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Len Mercer - 11,30 **« Fiaba di Capodanno »,** di Desa Kraševec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar, indi * Echi d'Oltreoceano - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 Complessi tipici « Avsenik », « Veseli Planšarji » e « Zadovoljni Kranjci » - 15,30 **Mezz'ora di buonumore.** Testo di Danilo Lovrečič -16 **Concerto sinfonico diretto da Efrem Kurtz,** con la partecipazione del violoncellista Edmund Kurtz - Ludwig van Beethoven: Egmond, ouverture; Antonin Dvorak: Concerto op. 104 in si minore per violoncello e orchestra; Serghei Prokofieff: Sesta sinfonia op. 111 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 17,40 * Orchestra Jack Elliott - 18 * Selezione dalle operette - 18,30 **La prima notte di Natale,** racconto di Nikolaj Gogolj, adattamento di Josip Tavčar, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore Egidij Vršaj - 20,45 Motivi sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Koledniki,** antica usanza slovena, programma a cura di Lelja Rehar - 21,30 **Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto** con la partecipazione del soprano Elisabetta Barbato e del basso Boris Christoff. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22.30 * Il jazz in Italia - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Curiosando in discoteca - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato sport - 14,15 Palcoscenico del Novecento: « I cari inganni » di J. B. Priestlej - Presentazione di Marcello Serra - Regia di Lino Girau (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Mina - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik. Recital mit Ramon Cueto, Guitarre. J. S. Bach: Suite g-moll; A. Vivaldi: Konzert D-dur und Trio C-dur für Guitarre, zwei Violinen, Cello und Cembalo. Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. H. Baldauf: « Die Heiligen Drei Könige mit ihrem Stern » - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. Z. Kodaly: Tänze aus Galanta; M. Glinka: Jota Aragonesa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Von Kontinent zu Kontinent - 19,30 Uber achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Melodie und Rhytmus - 20,50 G. T. di Lampedusa: « Der Leopard » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 L'Istria nei suoi canti: « Canti di Capodanno e dell'Epifania » eseguiti dai cantori di « Sant'Antonio vecchio » di Trieste, diretti da don Giuseppe Radole - 13,30 **« L'anima di Trieste »** - Lettere al professore - di Anita Pittoni, prima lettera - 13.40 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Doimo Frangipane - Testo di Ninì Perno - 14,40-14,55 **Piccolo atlante** - Schede linguistiche regionali - a cura di Giovanni Battista Pellegrini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi tzigani - 15 **« Il clacson ».** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Macchie solari »,** dramma in tre atti di Leopold Lahola, traduzione di Vitomil Zupan. Compagnia di prosa del Teatro Slovena in Trieste, regia di Jože Babič - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 **Caleidoscopio musicale:** Luiz El Grande e la sua orchestra - Canta Miranda Martino - Folklore filippino - Un po' di ritmo con Ray Anthony - 18 « I Re Magi » novella di France Kunstel - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'ora musicale per i giovani,** a cura di Dušan Jakomin - 19 **Liriche slovene moderne** - Emil Adamič: Planinec; Na zeleni lipici; Nocoj je pa lep večer; Slavko Mihelčič: Večerna pesem; Polžek; Karol Pahor: Ne bo me strlo - Esecutori: Ondina Otta, soprano; Marija Bitenc, contralto; Dušan Pertot e Miro Brajnik, tenori e Danilo Merlak, basso - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Motivi in voga - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro da camera di Celje diretto da Egon Kunej - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 * **Le grandi orchestre sinfoniche straniere** - Orchestra sinfonica della Filarmonica di New York - Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98 - 22,40 * **Luna park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

15,50 La Camargo, opera comica in tre atti. Testo di A. Van Loo e E. Leterrier. Musica di Charles Lecocq, diretta da Jean-Claude Hartemann. **17,45** Concerto diretto da Jacques Michel. Omaggio a Shakespeare. **Hector Berlioz:** « Re Lear », ouverture; **Claude Debussy:** Musiche per « Re Lear »; **Marcel Delannoy:** « Puck », suite sinfonica; **Arthur Honegger:** Preludio per « La Tempesta »; **Henri Sauguet:** Musiche per « La Tempesta »; **Florent Schmitt:** « Antonio e Cleopatra », prima suite. **19,30** Notiziario. **19,40** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Portnoy. **20,10** « Poesia dell'assenza » a cura di Philippe Soupault, con la collaborazione di Youri, Michel Manoll e Jean-Pierre Rosnay. **21,25** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria-artistica e drammatica di Pierre Barbier. **22,10** Concerto del Complesso Polifonico dell'O.R.T.F. diretto da Charles Ravier. **23,15** Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

16 Musica leggera con Emil Vierlinger. **18** Musica per l'autoradio. **19,15** Un giro del mondo in 80 minuti, viaggio di melodie - partenza e meta: Monaco. **20,35** Allegria musicale. **21** Notiziario. **22** Musica fiabesca. **Erich Wolfgang Korngold:** Musica dalla pantomima « L'uomo di neve »; **P. Ciaikowski:** Suite dal balletto « La bella addormentata del bosco »; **Maurice Ravel:** « Ma mère l'Oye », suite (Nürnberger Symphoniker diretti da Erich Kloss). **23,05** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,10-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 393)

17 L'ora musicale. **18,50** Forum eucumenico. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Scali », documentario di Jean-Pierre Goretta. **20,15** « L'angolo del focolare ». **22,15** Notiziario. **22,35-24** Abiti della domenica o vestiti da sera?

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera. **16,10** Concerto organistico. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **17,45** « Scritti sul teatro », di Pierre Descaves. **18** « A chi la vittoria? », presentato da Marguerite e Jean Alley. **18,30** « Da Marivaux a Giraudoux ovvero i sorrisi della gravità », conferenza di Georges Sion, dell'Accademia Reale Belga. **19** « Shakespeare, commedie e tragedie ». Testo di Léon Chancerel. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Tony Aubin. Solisti: pianista Jean Doyen; baritono Jacques Herbillon. Maestro del coro: Jacques Jouineau. **Gabriel Fauré:** « Penelope », preludio e due arie dal I e dal II atto; « Inno ad Apollo »; Ballata per pianoforte e orchestra; « Pelleas e Melisenda », frammenti; «Shylock», frammenti. **21,40** Colloqui con Chapelain-Midy, presentati da Marguerite Taos. **22** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità: « Romanzi e Poesia », a cura di Roger Vrigny. **22,50** Programma letterario. **23,30** Da Losanna: « Qu'il fait bon chanter ». **23,50** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica per tutti i gusti (Orchestra dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux, Orchestra filarmonica di Stato, d'Amburgo diretta da Walter Martin, strumentisti della Boston-Symphony-Orchestra diretta da Pierre Monteux e la radiorchestra diretta da Werner Schmidt-Boelcke e da Hans Carste, solisti: Ludwig Hofmann e Georg Hann, basso). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** D schi. **20,30** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,20** Saludos amigos! melodie e ritmi del sud. **22,15** Musica leggera e danze. **23,05 Paul Hindemith:** Sinfonia in si bemolle per fiati e Danze sinfoniche per orchestra (Radiorchestra sinfonica della Radio Bavarese diretta da Paul Hindemith e da Eugen Jochum). **0,05** Musica leggera. **1,10-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

SOTTENS

16,05 « Joseph Balsamo », di Alexandre Dumas. **16,25 Bohuslav Martinu:** Terza sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Blanche Schiffmann e Irène Baechtold-Hertig. **16,50** Due interpretazioni del Quartetto d'arpe Mireille Flour. **René Defossez:** Suite per quattro arpe; **Gian Francesco Malipiero:** Cavalcata. **17,10** « Una certa gioventù ». **17,35** Per gli adolescenti Guy Fernoud presenta: « Chi... Perché... Come ». **18,30** Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Intermezzo musicale. **20** « Un uomo di buona volontà », giallo di Charles Maître. **20,50** « Dieci temi, dieci canzoni », a cura di Roland Jay. **21,30** Grandezza naturale « Jules Romains ». **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Percorrendo i giardini della poesia francese.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,15 « Floris l'incomparable », opera comica in un atto di **Francis de Bourguignon**, diretta da Edgard Doneux. Maestro del coro: René Mazy. **15** Dischi. **16** « Dai classici ai moderni », presentati da Madeleine Garros. **16,30** Dischi. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **18** « Il "pamphlet" attraverso gli anni », a cura di Pierre Loiselet, con Abel Jacquin e Simone Didier. **18,35** « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière. **19** Dischi. **19,05** « Il gusto dei libri », a cura di Etienne Lalou. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. **21,25** « La vita segreta dei provinciali » a cura di Claude Mourthe. XII puntata: « Un soggiorno a Balbec ». **22** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **22,45** Programma letterario. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto operistico. **Charles Gounod:** « Faust » (quartetto); **Ambroise Thomas:** « Amleto » (recitativo e aria); **Jules Massenet:** « Werther » (scena tra Lotte e Werther); **Charles Gounod:** « Faust » (recitativo e aria). Cantanti: Victoria de los Angeles, Maria Callas, Rosalind Elias, soprano; Solange Michel, mezzosoprano; Nicolai Gedda, Cesare Valletti, Giuseppe Di Stefano, tenore; Gérard Souzay, baritono; Boris Christoff, basso). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Attrazioni musicali. **19,30** « Tistou mit den grünen Daumen » (Tistou dai pollici verdi), radiocommedia di Bernd Grashoff, tratta dal racconto omonimo di Maurice Druon. Musica di Heinrich Sutermeister diretta da Hans Stadlmair. **21** Notiziario. **21,10** Mosaico musicale. I. Il baritono Josef Metternich interpreta arie d'opere di Leoncavallo, Meyerbeer e Bizet. II. I Filarmonici di Londra diretti da Artur Rodzinski: **Anton Dvorak:** Tre danze slave. III. Hertha Töpper, contralto, e Josef Traxel, tenore, cantano un duetto dal « Trovatore » di Verdi. **22,15** Musica leggera e danze. **23,05** Jazz Journal. **23,50** Intermezzo intimo. **0,05** Concerto notturno. **Johann Nepomuk Hummel:** Concerto in si minore per pianoforte e orchestra, op. 89; **Vincent d'Indy:** « Istar » - Variations symphoniques (Hans Langer, pianoforte e i Münchner Philharmoniker diretti da Joseph Strobl). **1,10-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

SOTTENS

16,50 « Joseph Balsamo », di Alexandre Dumas. **17,15** Il chiosco della musica. **17,35** Rassegna cinematografica a cura di Benjamin Romieux e Jean-Jacques Duchâteau. **18** Appuntamento con i minori di 20 anni. **18,30** Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **20,20** Intermezzo musicale. **20,30** « Les Derniers Malheurs de Sophie », testo di R. J. Chauffard e C. Martin. **22,15** Novità discografiche. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** L'attualità coreografica, presentata da Antoine Livio.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **16,25** Musica da camera. **17,25** Dischi. **18** Canti e ritmi dei popoli, presentati da Paul Arma. **18,15** Dischi. **18,30** « Il Teatro dei Poeti », animato da Ange Gilles, presenta: « Marie-Jeanne Durry » a cura di Jacques Madaule. **19** « In buona compagnia », presentato da André Fraigneau e Jean Moal. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « Il piccolo signor Haegel » di Hermann Moers. Adattamento francese di Roger Richard. « L'onore d'essere », di Félicien Marceau. **22** Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **22,45** Programma letterario. « Il Canada », VI ed ultima puntata. **23,20** 300° anniversario de « La Compagnia delle Indie », a cura di Jean de Beer.

GERMANIA

MONACO

16,30 Piccolo intermezzo. **Robert Fuchs:** Valzer viennese per pianoforte a 4 mani; **Alexander Glazunow:** « Valse », novelletta per quartetto d'archi (Hertha Buren-Kübler e Helmut Schultes, pianoforte a 4 mani, e il Quartetto d'archi dell'Orchestra municipale di Norimberga). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Selezione di dischi. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **23,05 Jean-Philippe Rameau**, il più grande Maestro del tardo Barocco francese. a) Dalle « Pièces de clavecin » Allemande-sarabande, fanfarinette; b) Aria dell'usignolo dall'opera « Hippolyte et Aricie » per contralto e strumenti; c) Musica dal balletto eroico « Les Indes galantes »; d) « L'Enharmonique per cembalo » (da « Nouvelles Suites »; e) « L'air d'un songe », aria per soprano dall'opera « Dardanus »; f) Concerto in re minore per cembalo, flauto traverso e viola da gamba; g) Musica dal balletto eroico « Les fêtes de l'Himenet et de l'Amour » (Flore Wend, soprano; Jeanne Deroubaix, contralto; Janny van Wering, Albert Fullor, cembalo; Gustav Scheck, flauto; August Wenzinger viola da gamba; e il Trio da camera dei Nürnberger Symphoniker diretto da Alfons Dressel e da Erich Kloss). **0,05** Musica in sordina. **1,10-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

SOTTENS

16,05 « Joseph Balsamo », di Alexandre Dumas. **16,25** Musica leggera con l'orchestra Cedric Dumont. **16,45** Musica. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,35** Teledisco junior, a cura di Jean Pierre. **18,30** « La Svizzera nel 1964 », retrospettive a cura di Daniel Favre. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Inchieste », a cura di Bernard Laurent e Jacques Bofford. **20,30** Concerto diretto da Jean-Marie Auberson. Solista: basso José Van Damme. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Aria di Leporello « Madamina... » dal « Don Giovanni »; **Gioacchino Rossini:** Aria di Don Basilio « La calunnia » dal « Barbiere di Siviglia »; **Georges Bizet:** « L'Arlesiana », prima suite; **Maurice Ravel:** « Don Chisciotte a Dulcinea »; **Igor Strawinsky:** Quattro pezzi « alla norvegese »; « Circus Polka ». **22,30** Notiziario. **22,35** « Paris sur Seine ». **23-23,15** Interpretazioni del soprano Gloria A. Richard. **Giovanni Battista Lulli:** « Chant Vénus »; — **Johannes Brahms:** « Auf dem Kirchhofe; Liebliche Wangen »; **Gabriel Fauré:** « Puisque l'aube grandit; J'ai presque peur en vérité ».

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 Nuovi artisti lirici. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **17,40** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **18** « Fermez vos cahiers », presentato da José Pivin. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowki. **19** « Ecoute Israel ». **19,30** Notiziario. **19,40** « Le idee e la storia », rassegna dei saggi di Pierre Sipriot. **20,30** « Celimare », di Labiche, letto da Robert Hirsch. **22,45** Concerto di musica leggera.

GERMANIA

MONACO

17,05 Una Sylvester-Party per i giovani. **18,30** « Il vagabondo di Parigi », conversazione cantata da Sacha Distel. **19,25** Concerto orchestrale della radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Massimo Pradella, Rudolf Albert e Rafael Kubelik con i solisti: Leonhard Seifert, oboe; Rudolf Koeckert, Erich Keller, Gerhard Seitz, Georg Retyi-Gazda, violino; **20** « Si crede ciò che piace », cabaret a cura di Klaus Wolff. **21** Grande ballo per la fine dell'anno. **0,05-6** Le danze continuano.

SVIZZERA

SOTTENS

16,05 « Joseph Balsamo », di Alexandre Dumas. **16,25 Frank Martin:** Ouverture, da « Studi per orchestra »; **André-François Marescotti:** « Insomnies » per voce media e orchestra; **Mathieu Vibert:** Sinfonia funebre; **Roger Vuataz:** « Genève, ouverte au ciel », rievocazione lirica per coro, orchestra e organo, di René-Louis Piachoud. **17,35** « Variétés-juniors », a cura di Jean Pierre Allenbach. **18,30** « Gli svizzeri che ci hanno fatto ridere nel 1964 », presentati da Suzanne Pérusset. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20** « Riso, musica e canzoni ». **23** Al Carillon di Mezzanotte. **24** Campane e auguri. **0,15** Musica da ballo.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,20 Concerto diretto da André Vandernoot. Solisti: pianista Julius Katchen; clavicembalista Jacques Neilz; violista Micheline Lemoine. **Brahms:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; **Richard Strauss:** « Don Chisciotte », per violoncello, viola e orchestra. **15,50** Lettura: « Capitano Cap » di Alphonse Allais. **16,27** « Il piccolo Faust », opera buffa in tre atti e quattro quadri di Crémieux e Jaime, figlio. Musica di **Hervé**, diretta da Marcel Cariven. **17,55** « Pim Pim, Cara Carabin », farsa in tre atti di Rafael Delgado. Traduzione di André Camp. Musica di **Narcis Bonnet**. **19,33** Notiziario. **19,40** « L'arte viva », rassegna artistica di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,30** «Retrospettiva 1964», a cura di Roger Pillaudin. **22,30** « Evviva la poesia: poesia di Parigi », a cura di Philippe Soupault, con la collaborazione di Youri, Michel Manoll e Jean-Pierre Rosnay.

GERMANIA

MONACO

17,20 Un Americano a Monaco: La radiorchestra diretta da Carmen Dragon. **18,15** Nuovi dischi dell'anno nuovo. **19,15** « Il ratto delle Sabine », commedia di Paul von Schönthan con musica diretta da Hans Carste. **21** Notiziario. **21,05** Evergreens in veste nuova (Radiorchestra diretta da Willy Mattes, Werner Schmidt-Boelcke e Wal-Berg). **22** Musica da ballo. **1,10-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

SOTTENS

16,05 Musica da ballo. **18,30** « Quali sono le nostre speranze per il 1965 », a cura di Antoine Livio. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20,30** « Rose di Natale », di **Franz Lehar**. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** « Dal valzer al surf », a cura di Jean-Jacques.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 « Sfogliando Shakespeare », a cura di Pierre Leyris. III ed ultima puntata: « Le commedie ». **18,25** Rassegna musicale a cura di Michel Hofmann e Daniel Lesur. **18,45** « Cinéma-Vérité », rassegna del cinema a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « Deux personnes déplacées », tre atti di Claude Dupont. **22,15** Rassegna musicale. **23** « Ortodossia e cristianesimo orientale », a cura di Gérard Stephanesco. **23,20** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,10 Concerto dell'Orchestra sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter; dei Wiener Symphoniker diretti da Robert Stolz e della Radiorchestra diretta da Werner Schmidt-Boelcke con i solisti: Ingeborg Hallstein, Anneliese Rothenberger e Fritz Wunderlich. **17,30** Hit-Parade internazionale. **19,30** Potpourri viennese a cura di Fred Rauch e di Carl Michalski. **21** Notiziario. **21,15** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con graditi solisti e note orchestre. **1,10-5,50** Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

SOTTENS

16,05 Vera Florence presenta: « Fantasia transalpina ». **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Musica operistica italiana. **18,15** Canzoni della nostra infanzia. **18,30** Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Il quarto d'ora vallese. **20,05** Nel 30° anniversario della musica da film. **20,40** « Un amigo desconocido nos aguarda », di Franklin Dominquez. Adattamento francese di Henri Prémont. **21,15** Serata finale del Festival internazionale della canzone di Sopot. **22,30** Notiziario. **22,35-24** « Ritmi 1965 », musica da ballo presentata da Jean-Pierre Allenbach.

filodiffusione

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE
dal 27-XII al 2-I a
dal 3 al 9-I a
dal 10 al 16-I a
dal 17 al 23-I a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
J. S. BACH: *Ouverture n. 1* per violino concertante, archi e clavicembalo (Revis. di A. Fareanu) - sol. G. Prencipe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. F. Scaglia; D. MILHAUD: *Sinfonia concertante* per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra - tr. R. Cadoppi, cr. E. Lipeti, fg. G. Graglia, cb. W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. l'Autore

8,35 (17,35) Quartetti per pianoforte e archi
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Quartetto in fa minore op. 2* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la F. Antonioni, vc. M. Amfitheatrof; R. STRAUSS: *Quartetto in do minore op. 13* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vl.a B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

9,35 (18,35) Pagine da opere di Gaetano Donizetti
Don Pasquale: Sinfonia - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini — *Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»* - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. U. Berrettoni — *Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»* - ten. M. Del Monaco, New Symphony Orchestra di Londra, dir. A. Erede — *Anna Bolena: «Al dolce guidami castel natio»* (Scena della pazzia) - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten.i J. Lanigan e D. Robertson, bs. J. Rouleau, Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno — *Betly: «In questo semplice, modesto asilo»* - sopr. M. Carosio, Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Gennai — *L'Elisir d'amore: «Prendi, prendi, per me sei libero»* - sopr. H. Gueden, ten. G. Di Stefano, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli — *La Figlia del reggimento: Sinfonia* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner

10,35 (19,35) Sonate del Settecento
F. J. HAYDN: *Sonata n. 20 in do minore* per pianoforte - pf. K. Long; J. J. CASSANÉA DE MONDOVILLE: *Sonata in sol maggiore* per flauto, violino e clavicembalo - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, clav. R. Veyron-Lacroix

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach
Suite «Ouverture» n. 1 in do maggiore - Orch. Münchener Bach, dir. K. Richter — *Sonata in do maggiore* per violino solo - vl. N. Milstein — Dalla *«Offerta Musicale»: Canon perpetuus super thema regium; Cinque Canoni diversi* - solisti dell'Orch. Pro Arte di Monaco

12 (21) Concerto sinfonico: Royal Orchestra di Londra diretta da Thomas Beecham
F. SCHUBERT: *Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»*; J. BRAHMS: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra - sol. I. Stern; F. DELIUS: *Appalachia*, variazioni per orchestra e coro

13,50 (22,50) Fantasie
G. FAURÉ: *Fantasia op. 111* per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogianckino, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. F. Caracciolo

14,05 (23,05) Serenate
F. J. HAYDN: *Serenata in do maggiore* per fiati - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. H. Freudenthal; L. BERNSTEIN: *Serenata* per violino, orchestra d'archi e percussione - sol. S. Accardo, Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. M. Pradella

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
O. RESPIGHI: *Gli Uccelli*, suite per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; S. PROKOFIEV: *Sinfonia n. 4 op. 47* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un po' sognare
Rossi C. A.-Calabrese: *E se domani*; La Valle-Beretta: *Carezze perdute al vento*; Palmeira-Corletto-Dallara: *Tender love*; Paoli: *Anche se*; Bruni-De Crescenzo: *Dint' 'a cchiesa*; Anka-Bertini: *You are my destiny*; Bixio-Rusconi-Nisa: *La strada nel bosco*; Fontane C.-Migliacci: *Concert à Grénade*

9,27 (15,27-21,27) Musiche di George Gershwin

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta il duo vocale Bud and Travis
Tiomkin-Webster: *Ballad of the Alamo*; Edmonson-Dashiell: *Carmen Carmella*; Anonimo: *Cielito lindo*; Tiomkin-Webster: *The green leaves of summer*; Anonimo: *Wagoner's lad*; Ignoto: *Rajito de luna*; Ignoto: *Brown eyes*; Edmons: *Come to the dance*

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
J. CH. BACH: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 3* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; J. M. LECLAIR: *Concerto in la minore op. 7 n. 5* per violino e archi - sol. G. Raymond, Orch. d'archi «J.-M. Leclair», dir. J. F. Paillard

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. D. Eckertsen; Sopr. I. Bozzi Lucca; Vl. A. Ferraresi; Br. J. Jansen; Pf. E. Petri; Sopr. J. Tourel; Dir. G. Prêtre; Ten. A. Dermota; Vl. M. Elman; Dir. V. Reinshagen

10,55 (19,55) Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski
Marcia slava op. 31 - Orch. Sinf. di Pittsburg, dir. W. Steinberg — *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) Recital del Complesso «I Musici»
B. MARCELLO: *Introduzione, Aria, Presto*; A. CORELLI: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1* - vl.i F. Ayo e W. Gallozzi, vc. E. Altobelli; F. DURANTE: *Concerto n. 1 in fa minore* per archi e continuo; G. B. PERGOLESI: *Sonata in stile da concerto in si bemolle maggiore* per violino e archi - sol. R. Michelucci; A. VIVALDI: *Concerto in do minore* per flauto, archi e continuo - sol. S. Gazzelloni; F. SCHUBERT: *Cinque Minuetti e sei Trii*, per archi; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 9 in do minore* per archi

13,40 (22,40) Grand-Prix du Disque
M. PRAETORIUS: *«Canticum trium puerorum»*, Salmo; J. S. BACH: *«Ich lasse dich nicht»*, mottetto per doppio coro; S. SCHEIDT: *«Duo Seraphim clamabant»*, mottetto per coro, tromboni e organo; H. SCHÜTZ: *«Superaminet omnes scientiam»*, mottetto per coro e organo - Compl. vocale «Philippe Caillard», Compl. d'ottoni «La Musique des Gardiens de la Paix», dir. Ph. Caillard
Disco Erato - Premio 1959

14,20 (23,20) Compositori contemporanei
B. BRITTEN: *Simple Symphony*, per orchestra d'archi - Orch. da camera di Monaco, dir. C. Stepp — *Variazioni e Fuga su un tema di Purcell «The Young Person's Guide to the Orchestra»* - Orch. Nazionale di Montecarlo, dir. L. Frémaux

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia
F. SCHUBERT: *Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer-Phantasie»* - pf. A. Brendel; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *«Hör mein Bittern, Herr»*, inno per soprano, coro e organo - sopr. E. Orell, org. A. Esposito, Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini; W. A. MOZART: *Quintetto in mi bem. magg. K. 452* per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Motivi del West

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'Autore: Carlo Donida

9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette
Lehar: *Frasquita*: Selezione; Jean Gilbert: *La casta Susanna*: Fantasia

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
Migliacci-Meccia: *Il pullover*; Verde-Canfora: *Il ballo del mattone*; Rossi-Vianello: *Il capello*; Calabrese-De Ponti: *E' quasi l'alba*; Migliacci-Modugno: *Pasqualino Maragià*; Testa-Renis: *Quando, quando, quando*; Endrigo-Bardotti-Endrigo: *Era d'estate*; Pallavicini-Rossi: *Le mille bolle blu*

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Betty Curtis

12,39 (18,39-0,39) Concertino

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
ANONIMO DEL XIII sec.: *Planctus Mariae*, da un Codice di Cividale (Revis. di P. Damilano) - Maria Major: *L. Ticinelli Fattori*; Maria Maddalena: *N. Crescimanno*; Maria Jacobi: *T. Bulgaron*; Johannes: *T. Rovetta*, Coro della Polifonica Ambrosiana dir. G. Biella; A. CAMPRA: *De Profundis*, Salmo per soli, coro e orchestra - sopr. D. Monteil, ten.-contr. H. Krebs, br. M. Carey, bs.i X. Depraz e G. Abdoun, Orch. «J.-F. Paillard», Cori «Ph. Caillard» e «S. Caillat», dir. L. Frémaux

8,45 (17,45) Sonate moderne
R. STRAUSS: *Sonata in fa maggiore op. 6* per violoncello e pianoforte - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti Santoliquido; O. RESPIGHI: *Sonata in si minore* per violino e pianoforte - vl. V. Brun, pf. T. Zumaglini Polimeni

9,35 (18,35) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

10,30 (19,30) Piccoli complessi
F. FASCH: *Sonata in sol maggiore* per flauto, due recorders e basso continuo - fl. H. M. Linde, recorders G. Scheck e V. Hampe, v.la da gamba J. Koch, clav. E. Müller; F. DEVIENNE: *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5* per flauto, violino, viola e violoncello - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, v.la R. Lepauw, vc. R. Bex; W. A. MOZART: *Quartetto in fa maggiore K. 370* per oboe, violino, viola e violoncello - ob. R. Zanfini, vl. R. Biffoli, v.la R. Tosatti, vc. N. Gasperini

11 (20) Un'ora con César Franck
Redenzione, interludio sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. V. Gui — *Preghiera* - org. I. Fuser — *Sinfonia in re minore* - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

12 (21) CECILIA, azione sacra in tre episodi e quattro quadri di Emidio Mucci - Musica di Licinio Refice
Personaggi e interpreti:

L'Angelo di Dio	*M. Fornaro*
Cecilia	*M. Pedrini*
Valeriano	*A. Misciano*
Tiburzio	*A. Dadò*
La vecchia cieca	*P. Vitali Marini*
Il vescovo Urbano	*P. Clabassi*
Amachio	*S. Meletti*
Un liberto Un neofita	*V. Natali*
Uno schiavo	*B. Bassi*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. O. De Fabritiis, M° del Coro R. Benaglio

14 (23) Recital del Duo violinistico Hermann Krebbers e Theo Olof
C. PH. E. BACH: *Duo in sol maggiore*; B. BARTOK: *Quarantaquattro Duetti* (Libro I e II)

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Musiche folkloristiche di Spagna
— Canta Georgia Brown
— «Grand Canyon Suite» nell'esecuzione dell'Orchestra London Festival diretta da Stanley Black

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
Feltz-Trombetta: *Kriminal tango*; Byl-Bindi: *Il nostro concerto*; Migliacci-Modugno: *Nel blu dipinto di blu*; Gerald-Delanoë-D'Esposito: *Padrone d' 'o mare*; Bradtke-Meccia: *Il pullover*; Martin-Lojacono: *Amor*; Sopranzi: *Buongiorno Giuliana*; Fragna: *Papà Pacifico*; Bardy-Rossi: *Nun è peccato*; Danell-De Martino: *Torna con me*

8,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali

9,27 (15,27-21,27) Arcobaleno

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Pietri: *Acqua cheta: «Ti dirò parole»*; Ranzato: *Il paese dei campanelli: «Quello ch'egli ama, o bimba»*; O. Straus: *Sogno di un valzer: «Là fuori nel silente giardino»*; Lanjean: *Ma gouleuse: «Au fil de la Seine»*; Lopez: *Visa pour l'amour: «Vise pour l'amour»*; Suppé: *Boccaccio: Ouverture*

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
W. BYRD: *Sir Williams Peter's Pavan* - clav. R. Kirkpatrick; J. S. BACH: *Preludio e Fuga n. 22 in si bemolle minore* dal *Clavicembalo ben temperato, Libro II* - clav. W. Landowska

8,15 (17,15) Antologia musicale: I «Cinque» Russi
M. BALAKIREV: *Ouverture su tre temi russi* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. von Matacic; A. BORODIN: *Quartetto n. 2 in re maggiore* per archi - Quartetto Borodin; M. MUSSORGSKI: *«Dove sei, stellina?»* - *Il Condottiero* - ten. K. Pilikian, pf. G. Favaretto; N. RIMSKI-KORSAKOV: *Concerto in do diesis minore op. 30* per pianoforte e orchestra - sol. P. Badura-Skoda, Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. A. Basile; C. CUI: *Desiderio*; M. BALAKIREV: *Il guerriero: «Amami»* - bs. B. Christoff, pf. A. Beltrami; A. BORODIN: *Danze polovesiane* dall'opera *Il Principe Igor* per orchestra e coro - Orch. della Suisse Romande e Cori dei «Jeunes» e di Radio Losanna, dir. E. Ansermet, M° del Coro A. Charlet; N. RIMSKI-KORSAKOV: *Capriccio spagnolo op. 34* - Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. L. Maazel; M. MUSSORGSKI: *Sette Canti infantili* - sopr. Z. Ornatt, pf. A. Beltrami; — *Boris Godunov: Polacca* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. L. Ludwig; A. BORODIN: *Verso la patria lontana* - *La principessa addormentata* - bs. B. Christoff; pf. A. Beltrami; N. RIMSKI-KORSAKOV: *La Fanciulla di neve*, suite dall'opera - Orch. della Suisse Romande, «Motet Choir» di Ginevra e Coro «Jacques Hornneffer», dir. E. Ansermet

10,45 (19,45) Musiche per chitarra e per arpa
R. DE VISÉE: *Suite in re* - chit. A. Segovia; L. VAN BEETHOVEN: *Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera* - arp. N. Zabaleta

11 (20) Un'ora con Giuseppe Martucci
Trio in do maggiore op. 59 - vl. A. Poltronieri, vc. B. Mazzacurati, pf. F. Fano — *Tarantella* - pf. M. Candeloro — *Quattro Pezzi* per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. M. Rossi

12 (21) Recital del pianista Erwin Laszlo
LISZT: *Sei Rapsodie ungheresi: n. 1 in mi maggiore, n. 2 in do diesis minore, n. 3 in si bemolle maggiore, n. 4 in mi bemolle maggiore, n. 5 in mi minore, n. 6 in re bemolle maggiore*

12,55 (21,55) Musiche di Michel-Richard De Lalande
Cantique spirituel «Sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés» - sopr. N. Sautereau, msopr. J. Collard, clav. L. Boulay, Compl. strumentale «J.-

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente)

stereofonia

M. Leclair », dir. L. Frémaux — *Symphonies pour les Soupers du Roi* - Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte

13,20 (22,20) **Suites**

J. Massenet: *Scènes alsaciennes* - vc. R. Cordier, cl. A. Boutard, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff

13,45 (22,45) **Variazioni**

J. P. Sweelinck: *Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein End »* - org. M. C. Alain; K. Höller: *Sweelinck-Variationen op. 56* sul tema *« Mein junges Leben hat ein End »*, per orchestra - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

14,15 (23,15) **Musica da camera**

J. Sibelius: *Quartetto in re minore op. 56 « Voces intimae »*, per archi - Quartetto Griller

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

A. Vivaldi: *Concerto in sol min. « Per l'Orchestra di Dresda »*, per violino, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e clavicembalo (Revis. di A. Ephrikian) - vl. sol. G. Prencipe, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; L. Boccherini: *Concerto in re magg. op. 27* per flauto e orchestra d'archi - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; L. Cherubini: *Sinfonia in re magg.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio:** 30 minuti di musiche brillanlti

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Strumentisti celebri**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**

Kahn-Donaldson: *Yes sir, that's my baby*; May-Gade: *Jalousie*; Bobella-Rampoldi: *Come una coppa di champagne*; Testoni-Fabor: *Ancora*; Bracchi-D'Anzi: *Non partir*; Vaucaire-Dumont: *Mon Dieu!*; Misselvia-Toson: *Non pensiamoci*; Terzoli-Kramer: *Dimmelo sottovoce*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra**

con Claudio Villa, Caterina Valente e Bruno Canfora

Pinchi-Zauli: *La peluquera*; Castaldo-Jurgens-Ferrio: *Stanotte come ogni notte*; Canfora: *Adriatico*; Bertini-Redi: *Cancello chiuso*; Deani-Alguero: *Dimmelo in settembre*; Ricciardi: *Luna caprese*; Gnoli-Sciorilli: *Miracolo*; Mogol-Friedhofer: *Love theme*

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **I grandi interpreti del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**

Dir. A. Rother; Sopr. C. Petrella; Vl. I. Gitlis; Bs. K. Borg; Pf. G. Gulda; Ten. J. Giraudeau; Clav. S. Marlowe; Sopr. R. Resnik; Cr. P. Rossi; Bs. G. Taddei; Dir. F. Lehmann

10,30 (19,30) **Musiche per organo**

A. Della Ciaja: *Ricercari n. 4, n. 5, n. 6* - org. A. Esposito; D. Buxtehude: *Preludio e Fuga in sol minore* - org. A. Feike; G. Böhm: *Due Corali: « Aus tiefer Not », « Vater unser »* - org. H. Heintze; J. Okeghem: *Fuga a tre voci* - org. F. Peeters

11 (20) **Un'ora con Franz Schubert**

Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 - pf. W. Gieseking — *Quintetto in do maggiore op. 163* per archi - vl.i I. Stern e A. Schneider, v.la M. Katims, vc.i P. Casals e P. Tortelier

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos**

S. Prokofiev: *Ouverture su temi ebraici op. 34* - The New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners; S. Rachmaninov: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27* - Orch. Sinf. di Minneapolis; E. Krenek: *Elegia in memoria di Anton Webern*, per orchestra d'archi - Orch. Filarmonica di New York; C. Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici - Orch. Filarmonica di New York; I. Strawinski: *Petrushka*, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di New York

14,05 (23,05) **Musiche pianistiche**

M. Clementi: *Sonata in sol minore op. 50 n. 3 « La Didone abbandonata »* - pf. L. De Barberiis

14,25 (23,25) **Musiche di ispirazione popolare**

M. Bruch: *Fantasia scozzese op. 46*, per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, London Symphony Orchestra, dir. J. Horenstein

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

— Recital di John Coltrane al sax tenore
— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Motivi in voga**

Bongusto: *Ora che ti sto perdendo*; Calabrese-Bertocchi: *Chihuahua*; Leva-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare*; Leonardi-Pallavicini-Gotz: *Casanova baciami*; Giraud: *Les gitans*; Hardy-Pallavicini-Samyn: *Tous le garçons et les filles*; David-Pace-Bacharach: *Only love can Break a heart*; Bertini-Stillman-Mancini: *Amo solo te*; Beretta-Leoni: *Aulì Aulè*; Migliacci-Vassallo: *Come te non c'è nessuno*; Mogol-Donida: *Diavolo*

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali**

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **Antologia dei successi italiani**

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**

Paoli: *Sapore di sale*; Polito-Simoni: *Cercami*; Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te*; Pallavicini-Gotz: *Monsieur*; Rossi-Alicata-Vianello: *Tremarella*; Panzeri-Pace: *Scegli me o il resto del mondo*; Terzoli-Zapponi-Kramer: *Amore fermati*; Rossi-Robifer: *Alla mia età*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**

R. Schumann: *Tre Sonate per la gioventù op. 118: in sol maggiore, in re maggiore, in do maggiore*; C. Debussy: *En blanc et noir*, suite per due pianoforti - Duo Gorini-Lorenzi

8,55 (17,55) **Dalle Radio Estere: Concerto dell'Orchestra della Radio di Beromünster** - Registrazione della Radio Svizzera

W. A. Mozart: *Musica massonica K 477* - dir. M. Gielen — *Concerto in la maggiore K 219* per violino e orchestra - sol. R. Totenberg, dir. M. Gielen — *Sinfonia in do maggiore K 551 « Jupiter »* - dir. M. Gielen

10,05 (19,05) **Quartetti per archi**

B. Smetana: *Quartetto in mi minore « Dalla mia vita »* - Quartetto di Praga; D. Sciostakovic: *Quartetto op. 110* - Quartetto Loewenguth di Parigi

11 (20) **Un'ora con Igor Strawinsky**

Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Tre Pezzi* per clarinetto solo - cl. P. Sacher — *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Monteux

12 (21) **Concerto sinfonico: Solisti Trio di Trieste**

L. van Beethoven: *Triplo Concerto in do maggiore op. 56* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. F. Caracciolo; G. F. Ghedini: *Concerto dell'albatro* (da « Moby Dick » di Herman Melville) - voce recitante D. Montemurri, Orch. Sinf. di Milano della Radiotelevisione Italiana, pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana, dir. C. Franci

13,10 (22,10)

A. Scarlatti: *Le Stagioni*, serenata per soli, coro e orchestra (Revis. di U. Rapalo)

L'Estate — *B. Rizzoli*
La Primavera — *M. Truccato Pace*
L'Autunno — *L. Ribacchi*
L'Inverno — *G. Baratti*
Giove — *B. Carmeli*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro della Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. E. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

14,20 (23,20) **Congedo**

C. M. von Weber: *Invito alla danza* - pf. C. Vidusso; K. Szymanowski: *Sei Liriche* - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberiis; E. Ysaye: *Divertimento* - vl. A. Ferraresi, pf. R. Castagnone

15,30-16,30 Musica sinfonico-corale in stereofonia

J. Brahms: *Ouverture accademica, op. 80* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer; A. Schoenberg: *Variazioni op. 31* per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; A. Bruckner: *Te Deum*, per soli, coro e orchestra - sopr. A. Giebel, mezzosopr. M. Hoeffgen, ten. G. Jelden, bs. F. Guthrie, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. E. Jochum, M° del Coro N. Antonellini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Caffè concerto**

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Pallesi-Freire: *Ay ay ay*; Pace-Celli-Niessen: *Canzonetta romantica*; Pallesi-Mendez: *Cu-cu-rru-cu-cu paloma*; Bertini-Rodgers: *I enjoy being a girl*; Gaspari-Gold: *Exodus*; Notorius-Porter: *I love Paris*; Panzeri-Boothe-Beal: *Ginge rock*; Notorius-Dumont: *Non, je ne regrette rien*; Porter: *Ca c'est l'amour*

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**

10,15 (16,15-22,15) **Folklore in musica**

10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**

Porter: *Night and day*; Testa-Cichellero: *Boccuccia di rosa*; Pagano: *Passa la diligenza*; Beretta-Casadei: *Souvenir di Venezia*; Velasquez: *Besame mucho*; Cherubini-Di Lazzaro: *Campane*; Alford: *Colonel Bogey*; Donaggio: *Come sinfonia*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Solisti celebri**

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche romantiche**

C. M. von Weber: *Sinfonia in do maggiore op. 19* - Orch. Sinf. di Colonia, dir. E. Kleiber; R. Schumann: *Concerto in la minore op. 24* per pianoforte e orchestra - sol. J. Demus, Orch. dell'Opera di Vienna, dir. A. Rodzinski

8,55 (17,55) **Cantate profane**

J. Ph. Rameau: *Orphée*, cantata per soprano e continuo - sopr. E. Verlooy, vl. U. Grahling, v.la da gamba J. Koch, clav. R. Ewerhart; F. Poulenc: *Le Bal masqué*, cantata profana su testi di Max Jacob, per baritono e orchestra da camera - sol. P. Bernac, Orch. del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. L. Frémaux

9,30 (18,30) **Compositrici italiane**

B. Giuranna: *Apina rapita dai nani della montagna*, piccola suite per orchestra e recitante - rec. P. Giuranna, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. L. Colonna; E. Gubitosi: *Concerto* per pianoforte e orchestra - sol. S. Fiorentino, Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana, dir. P. Maag

10,05 (19,05) **Musiche di scena**

L. van Beethoven: *Musiche di scena per « Egmont » di W. Goethe* - sopr. E. Orell, voce rec. R. Costamagna, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dir. L. von Matacic

11 (20) **Un'ora con Edward Elgar**

Variazioni su un tema originale op. 36 « Enigma » - Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. J. Barbirolli — *Concerto in mi minore op. 85* per violoncello e orch. - sol. P. Tortelier, Orch. Sinf. della NBC, dir. M. Sargent

12 (21) **LO ZINGARO BARONE**, tre atti di Schnitzer da una novella di Mör Jokai - Musica di Johann Strauss

Personaggi e interpreti:

Il Conte Homonay — *A. Poell*
Il Conte Carnero — *K. Dönch*
Barinkay — *J. Patzak*
Zsupan — *K. Reger*
Arsena — *E. Loose*
Mirabella — *S. Leverenz*
Ottocaro — *A. Jaresch*
Czipra — *R. Anday*
Saffi — *H. Zadek*
Pali — *F. Bierbach*

Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. C. Krauss

13,35 (22,35) **Rielaborazioni**

E. Chabrier: *Souvenir de Munich* (Orchestraz. di J. Françaix) - Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana, dir. A. La Rosa Parodi; A. Borodin: *Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta »* (Orchestraz. di A. Glazunov) - Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana, dir. V. Gui

14,05 (23.05) **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**

Quintetto in fa maggiore op. 88 per archi - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider, altra v.la W. Trampler — *Ballata in sol minore op. 118 n. 3* — *Cinque Intermezzi: in mi bem. min. op. 118 n. 6 in mi bem. magg. op. 117 n. 1, in mi magg. op. 116 n. 6, in mi min. op. 119 n. 2, in do magg. op. 119 n. 3* - pf. W. Backhaus

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

— « Caffè concerto » con l'orchestra di archi e ritmi diretta da Roger Williams
— Alcune esecuzioni dei cantanti Pat Boone, Jackie Kral e Luis Alberto del Parana
— Orchestra diretta da Max Greger

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-21,15) **Motivi e ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Recital di Marlene Dietrich**

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Luciano Sangiorgi**

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato**

D'Esposito: *Musica 'mpruvvisata*; Di Capua: *I' te vurria vasà*; Falvo: *Tarantelluccia*; Pagano: *Jammo jà*; D'Esposito: *Padrone d' 'o mare*; Cigliano: *Tiempo d'ammore*; De Leva: *'E spingule frangese*

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali**

11,27 (17,27-23,27) **I grandi successi americani**

11,51 (17,51-23,51) **Spirituals e gospel songs**

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

Cassia-Pomus: *Città vuota*; Modugno: *Notte di luna calante*; Migliacci-Enriquez: *Che m'importa del mondo*; Martino: *Estate*; Meccia: *Chiodo scaccia chiodo*; Stolz: *Abat jour*; Panzeri-Pace: *Scegli me o il resto del mondo*; Acampora-De Gregorio: *Vierno*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

QUI I RAGAZZI

Tra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 27 dicembre

« **IL PRODE ETTORRE** », spettacolo di cartoni animati.

« **ROBINSON CRUSOE** », dal romanzo di Daniel De Foe - 3ª puntata. Vedi articolo.

TV, lunedì 28 dicembre

« **I GIORNI DELL'ALBERO** », a cura di Federico Chierzi, 1ª puntata. Presenta Gianna Lucchini, regia di Guido Stagnaro. Vedi articolo.

Radio, lunedì 28 dicembre

« **CONCERTO ALLA STAZIONE CENTRALE** » di Federico Feld - Dall'altoparlante di una stazione ferroviaria si ode all'improvviso un suono di violino. Per caso alla stazione si trova un impresario che rimane molto colpito dall'esecuzione. Chiede chi sia l'autore di quella musica, ma riesce soltanto a sapere che si tratta di un ragazzo il quale, temendo un rimprovero, si è nel frattempo nascosto e nessuno riesce a trovarlo. L'impresario non si dà per vinto: ordina che tutti i bambini della città che studiano il violino vengano chiamati. Ma, dopo aver udito molti saggi, capisce di non aver scoperto l'artista misterioso. Ha allora una brillante idea: organizza una lotteria. Il primo premio di questa lotteria è rappresentato da un violino che viene vinto da un ragazzo qualsiasi. A questo punto si fa avanti il violinista della stazione che chiede di barattare il suo pallone con lo strumento. Ormai l'impresario è sicuro di aver trovato il ragazzo che da tanti giorni inutilmente cercava.

TV, martedì 29 dicembre

« **GIRAMONDO** », cinegiornale dei ragazzi.

« **I GIORNI DELL'ALBERO** », 2ª puntata. Vedi articolo.

TV, mercoledì 30 dicembre

« **FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL PROGRAMMA DI MARIONETTE E BURATTINI** » - 7ª giornata: Norvegia. « **IL GUARDIANO DELLE LEPRI DEL RE** » - Martino e Martina con la loro piccola amica Lampadina presentano oggi una favola norvegese: è la storia di tre fratelli che non vogliono adattarsi alla vita semplice e modesta condotta dai loro genitori e tentano la fortuna. Due però sono malvagi, il terzo invece è buono e intelligente. Dopo aver aiutato una vecchina riceve in dono un flauto magico, col quale, una volta giunto al palazzo del re, riesce ad assolvere il difficile compito che gli è stato assegnato e ad ottenere alla fine anche la mano della principessa.

« **I GIORNI DELL'ALBERO** », 3ª puntata. Vedi articolo.

TV, giovedì 31 dicembre

« **VANGELO VIVO** » - Si chiude, con questa trasmissione, il ciclo natalizio. La puntata è dedicata al tema della testimonianza cristiana nel mondo. Padre Guida intervista un gruppo di ragazzi ospiti dell'Istituto Don Orione in Roma.

« **ANNO NUOVO... VECCHI AMICI** », fantasia di fine anno di Guido Stagnaro, pupazzi di Federico Giolli ed Ennio Di Maio, presenta Emanuela Fallini. I due pupazzi, Martino e Martina, vogliono fare gli auguri ai loro piccoli amici: si avvicinano ad un grande calendario e, staccando il primo foglio, vi entrano. Si ritrovano così in un meraviglioso paesaggio coperto di neve; con i bianchi fiocchi scrivono la parola « Auguri ». Poi, in una fantasia musicale accompagnata da canzoni e balletti, presenteranno via via le stagioni dell'anno.

TV, venerdì 1° gennaio

« **POMERIGGIO AL CIRCO** » - Dal Circo di Orlando Orfei, Aldo Novelli formulerà a tutti i giovani telespettatori e alle loro famiglie i migliori auguri per il nuovo anno. Vedi fotografia.

« **I GIORNI DELL'ALBERO** », 4ª puntata. Vedi articolo.

TV, sabato 2 gennaio

« **RITORNO AL CASTELLO** », per la serie « **LANCILLOTTO** » - Richard, un cavaliere della Tavola Rotonda, viene brutalmente aggredito mentre si reca dalla sua giovane fidanzata Margaret, pochi giorni prima del matrimonio. Autore dell'aggressione è uno zio di Richard che vorrebbe far sposare suo figlio con Margaret per impadronirsi dei beni del nipote e della fidanzata. Lancillotto scopre l'intrigo e riesce a salvare Richard che potrà così coronare il suo sogno d'amore.

« **TRE RACCONTI PER VOI** », cartoni animati. « La fuga dell'orsacchiotto » - Un bambino butta in un angolo il suo orsacchiotto di pezza perché non gli piace più. L'orsacchiotto, offeso, scappa nel bosco ed incontra altri orsi. Viene anche invitato in casa da mamma Orsa dove può gustare tante buone cose. Dopo qualche giorno legge però sul giornale che il suo padroncino pentito lo sta cercando disperatamente. Nonostante tutto il buon orsacchiotto se ne torna a casa dove viene accolto a braccia aperte. « La lepre svogliata » - Tutte le lepri vanno a lezione di guida. Sono molto diligenti tranne una che crede di sapere già tutto. Impadronitasi di una macchina pensa di fare un bel giretto, ma combina un sacco di guai finendo poi in un torrente. Vede così sfilare sulla strada le sue compagne che hanno imparato a guidare perfettamente. « Un regalo per la mamma » - Per il compleanno di mamma Orsa un orsacchiotto pensa di dipingere un cartoncino di auguri. Inavvertitamente urta contro un vaso che cadendo si rompe. Molto avvilito raggiunge i suoi amici nel bosco, ma si mette in disparte e non vuol giocare. Impietositi gli altri orsacchiotti lo aiutano a costruire un nuovo vaso che verrà consegnato alla mamma per il suo compleanno.

« **I GIORNI DELL'ALBERO** », 5ª puntata. Vedi articolo.

Guido Stagnaro presenta un nuovo pupazzo:

I giorni dell'

Lo scoiattolino Totti, il nuovo pupazzo creato per « I giorni dell'albero »

tv, lunedì 28, martedì 29, mercoledì 30 dicembre, venerdì 1, sabato 2 gennaio

I bambini, presi dall'entusiasmo del Natale e di tutti i doni che hanno ricevuto, non hanno tempo di pensare a molte cose che riguardano proprio le tradizioni legate alla più lieta festa dell'anno. Eppure queste tradizioni sono bellissime ed interessanti. Nelle trasmissioni intitolate *I giorni dell'albero*, che andranno in onda questa settimana, un simpatico pupazzetto creato da Ennio Di Maio, lo scoiattolino Totti, coadiuvato dalla graziosa presentatrice Gianna Lucchini, spiegherà appunto ai giovani telespettatori tanti piccoli e grandi segreti.

Perché si usa fare l'albero? E' questa la prima domanda che Totti rivolge a Gianna. E la sua curiosità è più che legittima. La sapete voi bambini qual è la storia del piccolo abete che, ogni anno, si addobba per Natale con tanti fili argentati, le palline di vetro colorate e le candeline? Se non lo sapete ascoltate la spiegazione che vi darà Gianna durante la prima trasmissione dedicata proprio all'albero.

Ma la curiosità di Totti non si esaurisce qui: vuol sapere come mai si usa per le feste di Natale e Capodanno inviare gli auguri. A lui piace tanto ricevere i cartoncini allegramente colorati, tanto che ha pensato bene di scriverne alcuni indirizzati a se stesso. La Lucchini se n'è accorta subito, e, sorridendo all'ingenuità di Totti, gli dirà che gli auguri perché siano validi, bisogna mandarli agli altri e con tutto il cuore. E' anche questa una antica tradizione gentile che, sotto diverse forme, si è tramandata nel tempo.

Poi, nella terza puntata è la volta dei libri-strenna: a Totti piacciono anche i libri e, spesse volte, disobbedendo agli ordini ricevuti, si nasconde in biblioteca per schiacciare un sonnellino. Così Gianna per accontentarlo parlerà proprio ai ragazzi di tanti bei volumi, adatti a tutte le età: dalle favole ai romanzi d'avventure alle enciclopedie.

Le canzoni ispirate al Natale e al Capodanno saranno l'argomento della terza puntata. Sandro Tuminelli e Umberto Marcato, accompagnati da alcuni ragazzi, canteranno per Totti e per tutti i suoi amici delle filastrocche e, alla fine, il nostro scoiattolino vi mostrerà le sue doti di cantante intonando una canzoncina intitolata « Girotondo di Capodanno », una specie di ballata animata.

Una grandiosa sfilata di giocattoli di ogni genere e specie allieterà, nella quinta puntata, sia Totti che i piccoli telespettatori. Ce ne saranno di tutti i gusti: bambole, missili, navi, aerei, treni, strumenti musicali, giochi di pazienza e infine « peluches », i cari animaletti di pezza, compagni inseparabili dei più piccini. Totti, che non conosceva i giocattoli, se ne entusiasmerà ben presto, entrando anche lui in quel mondo meraviglioso.

lo scoiattolo «Totti»

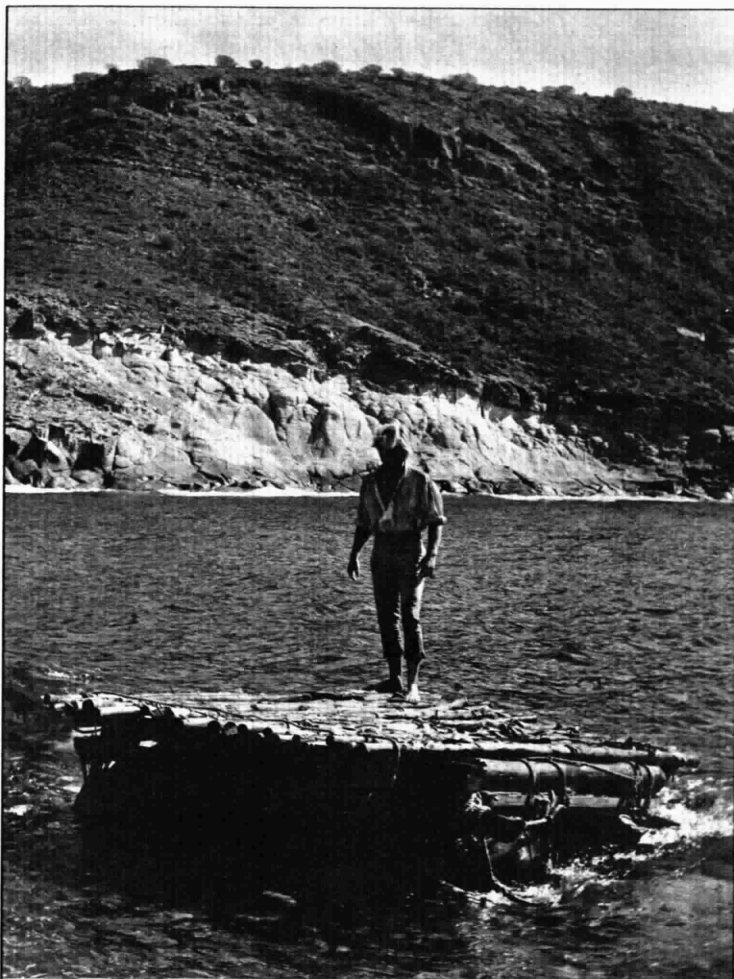
albero

Nel corso di ogni trasmissione inoltre andrà in onda una favola a puntate intitolata *I viaggi di Mariolino*, illustrata da Federico Chierzi. E' la storia di un bambino, Mariolino, che, approfittando delle vacanze di Natale, pensa di fare un bel viaggetto appeso ad un grappolo di palloncini comperati in cambio del suo berretto. Mariolino è tanto leggero che, volando, va a finire prima tra le nuvole, poi in un missile guidato da un cane astronauta e, infine, cade in fondo al mare, dove incontra dei pesci bonaccioni che scambiandolo probabilmente per un corsaro lo conducono sul relitto di una nave pirata. Qui egli scopre delle casse piene di gioielli che distribuisce ai suoi amici pesci.

Ma, dall'alto, un pescatore ha buttato l'amo che si aggancia ai pantaloncini di Mariolino. Issato a bordo, viene chiuso in un barile come un pesce. Un temporale accompagnato da un vento furioso solleva dopo poco tempo il barile in aria e Mariolino va a finire su una palma in un isolotto. Alcuni selvaggi lo raccolgono spaurito e lo portano al loro re. Quest'ultimo, credendolo una scimmietta, lo fa rinchiudere in una gabbia in compagnia appunto di tante scimmie.

Ma Mariolino riesce a svignarsela, seguito dalle sue nuove amiche. I suoi guai però non sono finiti: dopo una corsa pazza, Mariolino è stanco. Per riposarsi si rifugia su un albero con le scimmiette. Vinto dal sonno si addormenta su un ramo ma, perso l'equilibrio, cade. Imperturbabile si consola mangiando banane. Ne divora tante che alla fine fa indigestione.

L'arrivo di due pappagalli che vogliono curarlo con strani intrugli fa fuggire ancora Mariolino, improvvisamente guarito. Scappando terrorizzato il poveretto non vede il cratere di un vulcano spento e casca nel vuoto. Rotola e rotola, finisce per uscire sull'altra parte della terra.

La fortuna però questa volta lo assite: sul suo cammino passa la Befana e Mariolino si ritrova nella sua gerla. La Befana è una buona vecchina e decide di deporre Mariolino nel camino di casa sua dove la mamma in ansia per la sorte del suo bambino sta appendendo una calza. Così Mariolino cade proprio tra le braccia della mamma che non poteva ricevere dono più bello nel giorno dell'Epifania.

ROBINSON CRUSOE

tv, domenica 27 dicembre

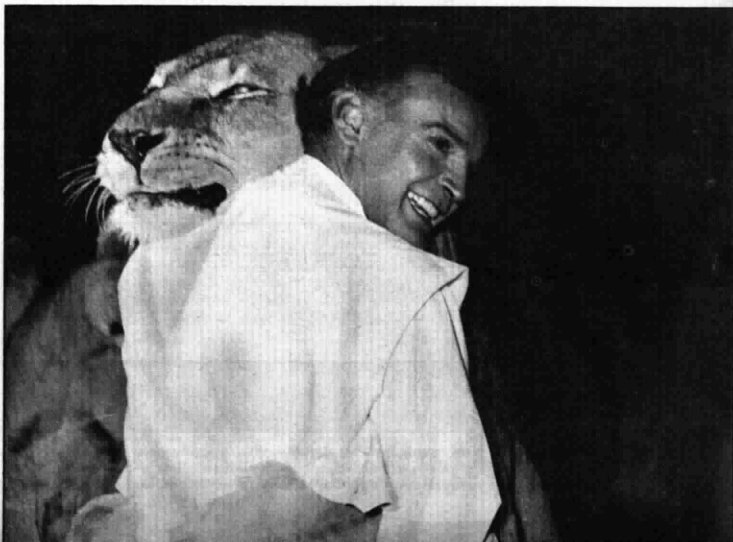
Dopo le prime sue avventure, ritroviamo Robinson che ha passato la seconda notte sull'isola. Al mattino, svegliandosi, decide di catturare una capra per avere un po' di latte per sé e per il capretto preso la sera precedente. Costruisce poi una capanna per ripararsi durante la notte e un recinto per le capre. Disteso sul pagliericcio che si è fabbricato comincia di nuovo a ricordare: dopo un duello con gli amici è rimasto leggermente ferito a un braccio e attende in camera la sfuriata del padre. Intanto medita la fuga. Finalmente, deciso, raggiunge il porto.

Ma improvvisamente il giovane naufrago viene richiamato alla realtà vedendo sul mare galleggiare il relitto della nave Esmeralda, della nave cioè dalla quale è riuscito a stento a salvarsi, durante la tempesta. Robinson la raggiunge a nuoto, sperando di trovarvi ancora qualcuno. Vi scopre solo un cane che prende con sé felice di aver un compagno. Lo chiama Dick, col nome cioè del suo rimasto in Inghilterra. A bordo poi trova una notevole quantità di provviste, polvere da sparo, armi e tante piccole cose che gli saranno utilissime.

Robinson Crusoe (l'attore Robert Hoffmann) si è costruito una zattera, per trasportare sull'isola i materiali e gli arnesi che ha recuperato sulla nave naufragata. Gli serviranno per rendere meno ardua la sua vita

POMERIGGIO AL CIRCO

tv, venerdì 1° gennaio

E' ormai una tradizione delle vacanze natalizie, questo incontro dei ragazzi con lo spettacolo più bello del mondo. Il circo conserva, specialmente per i giovani, tutto il suo fascino: li attrae con l'ingenuità dei « clowns », la spericolata abilità dei trapezisti, dei domatori, degli acrobati, la maestosa bellezza dei cavalli addestrati, l'insolito « brivido » delle belve rinchiuse nella gabbia centrale. Nella fotografia qui accanto, uno dei più famosi domatori italiani, Orlando Orfei, che vedremo oggi sui teleschermi, con uno dei suoi leoni

LA DONNA E LA CASA

Capodanno ed Epifania in città ed in montagna

L'eleganza cittadina spesso si differenzia da quella per le vacanze in montagna, più sobria anche se sofisticata, più pratica anche se insolita. Ecco un panorama del guardaroba femminile per città e montagna.

Un modo piacevole per trascorrere lietamente i giorni di festa non deve necessariamente essere costoso. Basta pensare ai passatempi dei nostri nonni per rendersene conto. Certamente non vorremmo riprendere l'abitudine del « mah-jong » o della tombola, dello scopone o del mercante in fiera, ma potremmo rispolverare l'abitudine della conversazione. Nei giorni più liberi e più lieti dell'anno, si potrebbero riunire gli amici per fare quattro chiacchiere. Magari su un argomento prestabilito. La lettura, anche da noi, sta diventando un gradevole passatempo. Ed allora perché non porre come tema della conversazione l'ultima novità nel mondo letterario?

Sono di moda anche i processi per burla. Ultimamente, al Circolo della stampa di Milano si è proceduto contro Falstaff (cioè contro un giornalista e buongustaio, che pubblica le sue ricette su un quotidiano fra i più importanti), accusato, molto probabilmente, di « favorire indigestioni » con i suoi consigli. Venne assolto con formula piena, dopo le arringhe degli avvocati d'accusa e di difesa, ma condannato « per somma ingiustizia » ad offrire un pranzo alla corte al completo, agli avvocati, ai testimoni. Questo tipo di processo, magari ridotto ai minimi termini, può rappresentare il centro di una serata. Un amico od un'amica vengono accusati scherzosamente di qualche « crimine » e sottoposti a giudizio. Giudici, avvocati, testimoni sono scelti nella cerchia degli amici ed il procedimento legale rispetta le regole, come se si trattasse di un vero e proprio giudizio in tribunale.

Sotto accusa può anche essere messo un libro, un film, uno spettacolo teatrale.

E perché non organizzare un piccolo concerto? Non più lo « strazio » della padrona di casa o di sua figlia che strimpella uno strumento e canta magari la Traviata, ma un « divertissement » intelligente, con una orchestra composta da dilettanti sì, ma agguerritissimi nelle loro singole predilezioni (tromba o grancassa, piano o chitarra elettrica).

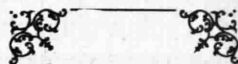
E poiché siamo in tema di « divertissement », quale divertimento più completo si può trovare di quello di comporre versi e musiche da cantare col solito stile del « cantautore »? Tutto fatto lì per lì: musica e parole.

m. c.

Un « tubino » di jersey d'oro, con motivo contrastante di righe opache e lucide. Smerlature all'orlo del vestito ed alla scollatura, appena a barchetta. Modello Lida di Trepuzzi

In alto, un dopo-sci elegante. La casacca con cappuccio è in stampato rosa, tono su tono, intessuto con un filo di lurex d'oro. Maniche arricciate ai polsi. Modello Tiktiner. In basso, una tuta dopo-sci od anche per casa in velluto Legler Stretch bianco e nero. Il modello è illeggiadrito da una cravattina. Creazione Enzo. Pettinatura Vergottini

Di Castillo l'abito elegante in matelassé di lana e lurex oro qui sopra. Originali la scollatura, le maniche senza attaccatura, la cinturetta finita con piccole frange di perline. In basso, un'elegante princesse di Schiaparelli. E' in « rete » di lurex e giaietti creata da Pierre Blanc. Tutta nera, illuminata dall'ampia scollatura rotonda e dalle mezze maniche

Assai elegante nella sua semplicità il lungo abito da sera in tessuto estro di Fila. Sciarpa che forma cappuccio, infilata in un'alta cintura di velluto nero. E' un modello Lancetti

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 21 al 26 dicembre)

I piatti di Royco

AGNELLO IN UMIDO CON PATATE - In burro o margarina vegetale fate rosolare dell'agnello tagliato a pezzi, salate, pepate poi fatevi insaporire della cipolla tritata e 1 foglia di alloro. Aggiungete della salsa di pomodoro diluita in poco brodo e, dopo 1/4 d'ora di cottura lenta, unite delle patate tagliate a pezzi; coprite di brodo ROYCO e lasciate cuocere il tutto lentamente.

CIPOLLINE AL SUGO - Scottate 1 Kg. di cipolline in acqua bollente, sbucciatele, fatele rosolare in burro o margarina vegetale, poi versatevi della salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO. Fatele cuocere lentamente unendo dell'altro brodo e prima di servire mescolate al sugo addensato del prezzemolo tritato.

PASTA CON SUGO DI CARCIOFI - Tagliate a fettine sottili 3 o 4 carciofi mondati, fateli rosolare con della cipolla tritata in burro, o margarina vegetale, imbiondito, unite salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO, sale e pepe e lasciate cuocere lentamente. Aggiungete prezzemolo tritato prima di versare il sugo su 400 gr. di pasta cotta e scolata.

Variazioni con Deb

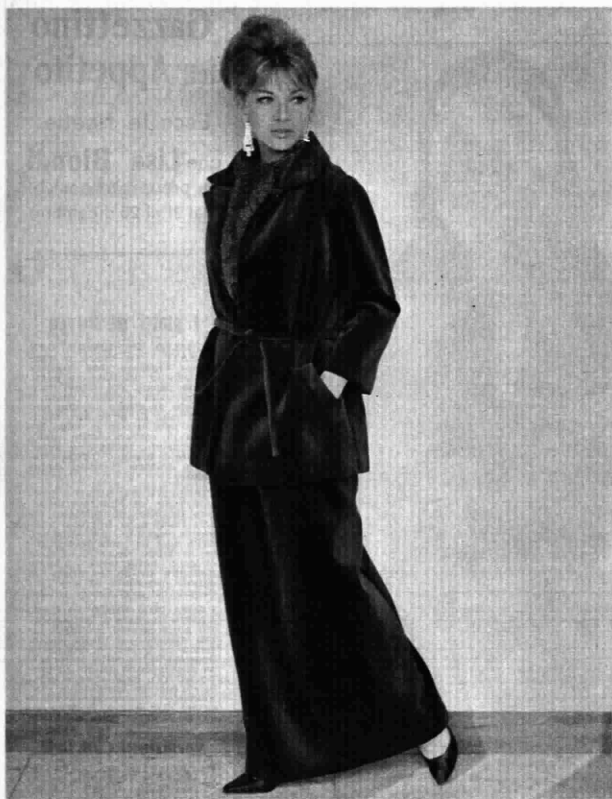
DUCHESSE DEB - A 200 gr. di acqua bollente unite 1 cucchiaino colmo di sale, 200 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB messo in una terrina e — trascorso un minuto — mescolate. Aggiungete 1 cucchiaino di cipolla tritata, lessata per qualche minuto e sgocciolata, 2 tuorli d'uovo, e — a piacere — pepe e noce moscata. Introducete il composto ben amalgamato in un sacchetto o siringa da dolci e formate delle roselline sulla lastra unta del forno, oppure disponetevele a cucchiaini. Spennellate leggermente ogni rosellina con del burro sciolto e spolverizzatele di paprika. Mettete in forno caldo per circa 15 minuti; servitele come contorno.

TORTELLI DEB - Portate all'ebollizione 250 gr. di acqua con un pizzico di sale e 30 gr. di burro o margarina vegetale, quindi togliete dal fuoco: unitevi 250 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul contenuto di una busta di fiocchi DEB messo in una terrina. Trascorso un minuto, mescolate formando un composto omogeneo, poi unitevi 30 gr. di zucchero, 100 gr. di farina, la scorza di 1 limone, 1 cucchiaino colmo di lievito in polvere e 2 uova intere sbattute a parte. Rimestate bene l'impasto, lasciatelo riposare per qualche minuto, poi versatelo a cucchiaini in olio bollente. Prima di servire spolverizzate di zucchero i tortelli.

GNOCCHETTI DEB IN BRODO - Portate all'ebollizione 5 cucchiai di acqua con un cucchiaino scarso di sale, unitevi 5 cucchiai di latte freddo e versate il liquido in una terrina su 50 gr. di fiocchi DEB poi, trascorso un minuto, mescolate. Aggiungete 8 cucchiai rasi di farina (60 gr.), 1 uovo intero, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, 50 gr. di prosciutto cotto o salame tritati, pepe e noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate delle noccioline sul palmo della mano unto o bagnato, infarinatele e gettatele in un litro di brodo caldissimo, lasciandovele bollire per 10 minuti. A piacere potrete friggere le noccioline in olio bollente e poi versarle per pochi minuti nel brodo.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

Per casa, per dopo-sci il tailleur da sera in velluto ducaflex color verde smeraldo. Giacca lunga, gonna dritta, appena svasata. Modello Galitzine

Fa molto « feste » il mantello con cappuccio in velluto di acetato Castello rosso. Da indossare su una princesse bianca, ricamata. Modello Fercioni

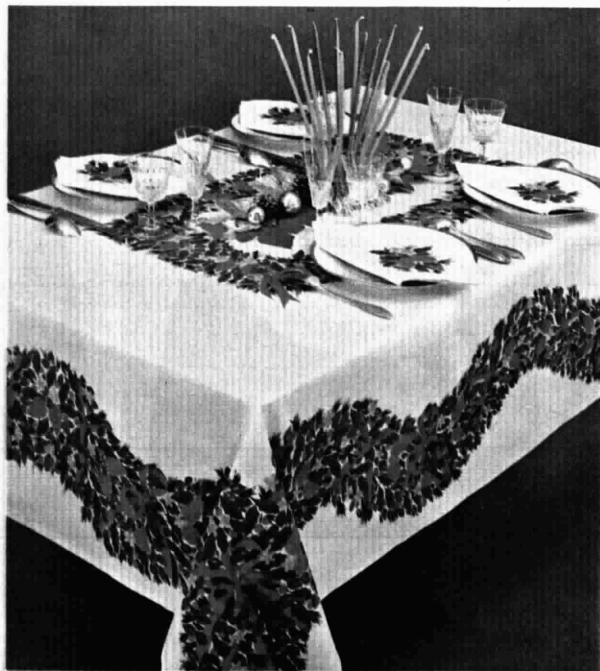
cucina

ricette per le feste

È *possibile ricevere durante le feste di fine d'anno della selvaggina in dono. Specialmente fagiani, che non rientrano nel menu natalizio, ma che possono benissimo essere la base del pranzo di Capodanno. Ecco due ricette per cucinare il fagiano in modo insolito, secondo i consigli di Maria Luisa Incontri Lotteringhi della Stufa (« Girarrosto » - Editoriale Olimpia).*

Fagiano alla russa - Pulire il volatile e, dopo aver versato nel suo interno un cucchiaio di vodka o di cognac, riempirlo con un po' di strutto, un fegatino di pollo insieme a quello del fagiano (ben tritati), qualche pezzetto di tartufo, sale e pepe. Cucire l'apertura, fasciare il fagiano con fettine di pancetta o di lardo, legare e far rosolare a fuoco vivace in una teglia con burro, in cui si sarà strizzato del succo di cipolla. Far saltare al burro in una terrina fegatini di pollo tritati e pezzetti di tartufo, bagnare con un bicchiere di Madera o di vin Santo e quando il fagiano sarà ben rosolato metterlo nella terrina, aggiungere un dito di cognac o di vodka, qualche cucchiaiata di brodo e lasciarlo stufare in forno moderato, per circa venti minuti. A cottura ultimata, togliere la fasciatura di grasso al fagiano e, dopo averlo tagliato, adagiarlo nella sua terrina di cottura e servirlo cosparso di tartufo tritato ben fine.

Fagiano alla crema - Mettere al fuoco una marmitta di terra con del burro, su cui si sarà strizzato abbondante succo di cipolla. Non appena il burro sarà caldo mettervi a rosolare un fagiano ben frollato. Quando questo sarà quasi cotto, bagnare con un bicchierino di cognac e, dopo che il cognac sarà evaporato, aggiungere due decilitri di panna. Continuare la cottura, bagnando di tanto in tanto il fagiano con la sua stessa salsa, per circa un quarto d'ora. All'ultimo aggiungere alcune gocce di succo di limone e servire il fagiano tagliato a pezzi, nel recipiente di cottura coperto con la salsa e cosparso di prezzemolo tritato.

A destra: una tovaglia allegra e vivace per i giorni di festa. E' in lino bianco su cui spicca un bordo ondulato di fiori, foglie e nastri. Collezione Zucchi 1965

vi parla un medico

profilassi della carie

Dalla conversazione radiofonica del prof. Andrea Benagiano, della Clinica odontoiatrica dell'Università di Roma, in onda lunedì 21 dicembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La lotta contro la carie dei denti è un problema di grande importanza sociale non soltanto per le alterazioni locali provocate da questa malattia sull'apparato masticatorio ma anche perché attraverso la distruzione del rivestimento dei denti penetrano microbi che possono colpire a distanza il cuore, i reni, le articolazioni e molti altri organi delicati.

Prevenire la carie, dunque. Ma come? L'igiene della bocca ha certamente valore poiché la pulizia asporta i residui alimentari ed evita le conseguenti fermentazioni acide che intaccano i denti, ma non è tutto, come dimostra la presenza di carie in persone che usano scrupolosamente lo spazzolino, e viceversa l'assenza di carie in persone che trascurano di usarlo. Ciò si spiega col fatto che vi sono denti più resistenti e altri meno all'assalto della carie.

La resistenza è senza dubbio dovuta a molti fattori, la maggior parte dei quali è ancora ignota. Qualche fattore, tuttavia, è conosciuto. Uno è il fluoro, una sostanza chimica che rafforza la parte minerale del dente. Un altro è costituito da certi aminoacidi presenti nella corteccia del grano e delle graminacee in genere, e nella pellicola del riso: queste sostanze fanno parte anche del dente stesso, quindi dovrebbe essere utile introdurle con gli alimenti. Ma purtroppo non si trovano negli alimenti poiché attualmente nessuno di noi mangia più pane integrale o riso non mondato, e negli altri cibi sono scarsissime. Inoltre esse vengono consumate in modo particolare dall'organismo durante malattie varie o in altre condizioni, nelle quali il rifornimento quindi è ancora più in *deficit*. Ciò spiega per esempio la frequenza della carie durante la gravidanza, una delle condizioni appunto in cui il consumo di codeste sostanze organiche è aumentato a causa delle esigenze di sviluppo del nascituro.

« Queste brevi notizie sugli studi modernissimi riguardanti la genesi della carie — ha detto il prof. Benagiano — servono a darci un'idea della complessità eziologica (ossia delle cause) di tale malattia. In realtà conosciamo ancora solo alcune cause di essa, molte altre ci sfuggono, e quando d'un processo morboso non conosciamo tutte le cause è difficile o addirittura impossibile prevenirlo al cento per cento. Tuttavia con le notizie che abbiamo possiamo ridurre l'incidenza della carie sino al 40 % circa ».

Su quali accorgimenti deve dunque essere fondata la prevenzione della carie?

Anzitutto sulla pulizia dei denti che, come si è detto, è certamente utile. Bisogna eseguirla dopo ogni pasto con lo spazzolino manovrato dall'alto al basso e viceversa.

Siccome però la pulizia non è un mezzo infallibile, occorre anche rafforzare i denti. Si è accennato sopra al fluoro, che conviene somministrare ai bambini fino al dodicesimo anno d'età, durante la calcificazione dei denti, per esempio sciolto nell'acqua, nel latte, o incorporato in confetti, nella quantità d'un grammo giornaliero. In alcune nazioni il fluoro viene aggiunto all'acqua potabile: negli Stati Uniti oltre 30 milioni di persone bevono acqua fluorata. Questo sistema ha però alcuni inconvenienti, e non è razionale somministrare fluoro indiscriminatamente a tutta la popolazione: è meglio darlo soltanto ai bambini, e in dosi ben controllate.

Con questi mezzi la carie può essere ridotta in grado notevole. Ma poiché la certezza di evitarla non esiste, è indispensabile far controllare la dentatura dal medico specialista due o tre volte all'anno. Così le carie iniziali vengono scoperte e immediatamente curate, evitando le successive sofferenze quando la carie si è approfondita, e il pericolo delle infezioni.

Dottor Benassis

Ancora per la montagna un jumper sportivo in pelliccia dralon color beige. Grandi maniche, grande collo in lana-dralon bianca come il berretto. E' un modello Dralon-boutique

Casa nostra: circolo dei genitori

la famiglia e l'automobile

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 13 dicembre sul Programma Nazionale alle ore 11,25

Moderatore dell'incontro: prof. Antonio Miotto. Partecipa il sociologo prof. Angelo Pagani.

Prof. Miotto — « *Fra le nuove dimensioni, i nuovi centri d'interesse della vita familiare, accanto alla televisione, alle vacanze, ai problemi che oggi la vita sociale pone, l'automobile occupa un posto importante, come realtà quotidiana, non meno della vita scolastica, della nutrizione, dell'abbigliamento. Quale posto occupa l'automobile nella vita della famiglia? In qual modo ha portato un cambiamento nelle abitudini di vita quotidiana? Quale influenza esercita sui rapporti fra i membri della famiglia? Quale scopo o utilizzazione le si attribuisce? A quale motivazione familiare corrisponde la sua scelta? Il padre, la madre, i figli di una famiglia come risentono della presenza del nuovo personaggio che è l'automobile? Chi la sceglie? Chi la guida? E' un mezzo di locomozione individuale o collettivo? Come si comportano in automobile i membri di una famiglia? Rappresenta una fonte di tensione e di conflitti o facilita il dialogo fra adulti e giovani? Che influenza può esercitare l'acquisto di un'automobile sulla coesione della famiglia? Questi gli argomenti del nostro dibattito* ».

Prof. Pagani — « Indubbiamente l'automobile è un simbolo di posizione sociale e molto spesso la famiglia è disposta a sacrifici notevoli pur di possedere questo bene, che viene visto come strumento di partecipazione tale che la mancanza si crede getti un discredito sulla famiglia stessa. La partecipazione sociale che si può realizzare con l'automobile riguarda l'intera famiglia. A questo proposito si può dire che l'automobile ha avvicinato i modi di consumo del tempo libero dei due sessi, rendendo possibile un consumo comune; cosa che non avveniva anni fa, quando gli uomini e le donne avevano propri gruppi sociali di appartenenza e modi diversi di usare il tempo libero ».

Un padre — « *Ho quattro figli. Secondo me, l'automobile facilita il dialogo fra marito e moglie. Noi la sera, dopo cena, prepariamo la gita per la domenica, si organizza, si commenta quella della domenica precedente. Questo ci fa essere più vicini* ».

Una madre — « Io ho sette figli e due automobili. Nelle gite mescoliamo grandi e piccoli e, se il percorso è lungo, a un certo punto scambiamo i gruppi delle due macchine, così i ragazzi stanno più buoni, chiacchierano fra loro e stanno più tranquilli. Per me personalmente l'automobile sostituisce il lavoro di una domestica! ».

Una ragazza sedicenne — « *Quando vado in automobile coi miei genitori e mia sorella c'è sempre un silenzio di tomba. Se dialogo c'è a casa, bene; altrimenti non è certo l'automobile a favorirlo* ».

Un ragazzo di vent'anni — « Noi siamo tre figli. Per noi le gite si risolvono in una bella giornata in comune. Le poche volte che i genitori ci convincono ad andare con loro in macchina a fare una gita, andiamo con uno spirito predisposto e quindi passiamo una giornata serena. Questo perché accade di rado! ».

Volete saperne di più?

D. — « Il mio bambino ha avuto un incidente di automobile senza nessuna conseguenza grave. Egli adorava andare in macchina anche dopo lo scontro; ma per molti mesi la vista di un'automobile rimorchiata in seguito ad un incidente, o anche di una macchina con una gomma a terra od il paraurti ammaccato, lo faceva impallidire e svenire. Egli non aveva paura di viaggiare, ma provava un senso vivissimo di compassione per l'automobile rovinata, che per lui diventava puro terrore. Questa fase sta ora passando.

« Molti bambini hanno avuto degli scontri in macchina o hanno assistito a qualche incidente terribile. Come cancellare dalla loro mente questi ricordi, in modo che non continuino a rimuginarli? E' possibile evitare questo tipo di sensibilità fin dall'infanzia? E se sì, in che modo? ».

R. — « **Sono d'accordo con lei nel ritenere che questo sia un problema molto difficile ed importante. Non credo che esista un modo facile e rapido per affrontare il terrore di un bambino che ha avuto realmente un'esperienza orribile. Si può soltanto essere sempre pronti ad ascoltarlo quando egli ne parla, circondandolo di quella tranquilla comprensione che potrà aiutarlo a riconquistare il proprio equilibrio. Le due cose che dovranno essere assolutamente evitate, sono, da un lato, il rifiutarsi di parlarne del tutto, dicendo, per esempio, in modo brusco ed indifferente: " Non pensarci, te ne dimenticherai presto ", ecc. e, dall'altro, l'errore opposto, costringere cioè il bambino a parlarne anche se non ne ha voglia. Il primo di questi sbagli è talvolta commesso da persone bene intenzionate, il secondo è un errore in cui, oggi, cadono spesso coloro che hanno letto un po' di psicologia e credono che la " repressione " sia dannosa. E' difficile dire quale dei due errori sia il peggiore, ed entrambi vanno evitati. Dobbiamo agire in modo da far capire al bambino, attraverso il nostro comportamento ed il nostro tono di voce, che siamo " pronti " a parlare liberamente di tutto quello che " egli " desidera chiedere o discutere con noi, che non abbiamo paura del suo terrore, che un simile sentimento non ci stupisce e che non intendiamo costringerlo a mostrare un coraggio superficiale in luogo di un timore naturale. Una semplice manifestazione esteriore di coraggio non ha assolutamente nessun valore**

(segue a pag. 66)

Personalità e scrittura

sono ancora scapolo

Sergio 37 — Evidentemente non è un fanatico del matrimonio e colla sua indole piuttosto indipendente e variabile ha fatto benissimo a preferire, finora, la condizione di scapolo ad un legame senza convinzione. Giudicando dalla scrittura si hanno tutti gli elementi per capire le contraddizioni che la disturbano. Lei è l'individuo che non sa mai decidersi tra l'ardimento e la paura; obbedendo allo stimolo della volontà è pronto ad opporsi a chiunque la ostacoli nelle sue iniziative salvo poi a far marcia indietro per conto proprio appena avvista un pericolo reale od immaginario. La mancanza di un carattere fisso la rende incapace di procedere secondo un piano prestabilito e, se anche apparentemente dimostra un certo attaccamento alla vita regolare del lavoro e della famiglia, non ha ancora messo radici morali e materiali bastanti per sentirsi pienamente sicuro di sé e dell'avvenire. Perdura quindi, malgrado l'età, una condizione interiore di equilibrio instabile con tutte le esitazioni, le contrarietà, le reazioni nervose che ben conosce chi non sa tracciarsi una linea di condotta che soddisfi sia il cuore che la ragione. Non speri nella soluzione miracolosa della grafologia circa il problema matrimoniale su cui tentenna chissà da quanti anni. Tanto più non sapendo forse neppure lei quale tipo di donna preferirebbe come moglie. Dev'essere attratto facilmente dalla femminilità per questioni sentimentali-sensuali ma molto meno in quanto a legame determinante e come gravami di responsabilità. Faccia solo attenzione, dopo averci pensato su tanto tempo, ad evitare passi sbagliati di cui pentirsi poi. Le dò questo consiglio perché mi rendo conto della sua scarsa percezione tanto nei giudizi favorevoli che sfavorevoli. Non si fermi alle prime e superficiali impressioni se vuol dare consistenza agli scopi da raggiungere.

Spero che quanto ho scritto i

E 98 — Lei ha due nemici da combattere: l'orgoglio e l'ostinazione. L'uno e l'altra le impediscono di attingere all'esperienza altrui, agli esempi da imitare, alle soddisfazioni del sentimento. Si priva così, volontariamente, di quei benefici mentali morali e sociali che le sarebbero utilissimi per migliorare gli elementi in formazione della personalità, tutt'altro che esenti da difetti naturali, e perciò bisognosi di acquisizioni correttive. Trincerata nelle sue difese rifiuta caparbiamente di aprire l'animo alla fiducia, alla confidenza, quasi fosse da considerarsi una debolezza il ricorrere agli altri riconoscendo di non bastare a se stessa. Devo arguire che l'essersi rivolta al giudizio grafologico è una prima, utile vittoria sul suo carattere? Può darsi che i vent'anni comincino a dimostrarle che la perfettibilità non si ottiene rimanendosene dura ed impettita su posizioni ostili, che soltanto coll'adattamento e la pieghevolezza può affinare l'intelletto, la sensibilità, la comprensione umana. La grafia rivela ottime resistenze fisio-psichiche e una forte volontà di opporsi agl'impulsi inconsiderati. Ma rivela pure scarsa agilità e prontezza nelle idee, nelle decisioni, nelle percezioni. Sa applicarsi con serietà allo studio ma non ne ricava il massimo vantaggio per mancanza di plasmabilità. Può amare ardentemente ma senza gentilezza ed espansione, senza la grazia della femminilità. Amplifichi il suo orizzonte, e si avvicini a chi è in grado di capirla e consigliarla.

madre di occuparsi

Silva — Non è un privilegio della sorte l'essere figli unici; gl'inconvenienti che ne derivano superano di molto i benefici che se ne ricavano. Lei ne ha fatto l'esperienza ma perlomeno (da quanto informa la scrittura) ha potuto evitare l'egocentrismo tipico di chi si sente fin dai primi anni il solo oggetto degno d'attenzione. Colla sua indole semplice e malleabile s'è piegata alle esigenze familiari, alla morbosità affettiva, lasciandosi completamente dominare. Ne è risultato però un altro guaio, ed ancor oggi ch'è moglie e madre, ne porta il segno. Voglio dire che l'eccesso di dipendenza dalla volontà altrui le ha impedito di formarsi una sua personalità, di assumere un'impronta inconfondibile, di sentirsi matura e sicura per risolvere i problemi della vita. Infatti non si trova nella grafia quella fermezza di segni dei caratteri totalmente formati; lei è sempre in balia delle circostanze, le subisce più che fronteggiarle; è sempre incerta sul valore di ciò che pensa e che fa; si esime volentieri dal mettersi in evidenza, si destreggia in modo da lasciare agli altri la responsabilità delle iniziative e il predominio delle situazioni. Allevata all'antica ne sente ancora gli effetti rifuggendo da ogni atteggiamento di « donna moderna », il che non è affatto un demerito, ma la isola un poco dagli attuali interessi della società. Tutto ciò non toglie che lei sia una cara creatura, di nobili sentimenti, seria, buona, sensibile, leale, legata ai propri doveri ed anche disposta a godere ed apprezzare le gioie dell'esistenza con fresco animo giovanile.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

(segue da pag. 65)

e, quando un bambino ha visto una cosa terribile come un incidente, sarebbe una vera finzione dire che non " vi era nulla da avere paura ".

« Circa la seconda parte della lettera, dove si chiede perché siamo tutti tanto turbati alla vista di un incidente, posso dirle che un incidente suscita in noi un terrore che oltrepassa quello giustificato da un pericolo o da un'offesa reale, per il fatto che esso si ricollega con i più profondi e fantastici terrori dell'infanzia che hanno ben poco a che vedere con la realtà. Il guaio di una reale esperienza di questo genere durante l'infanzia sta nel fatto che mentalmente il bambino la collega ai suoi terrori immaginari e trova in essa la loro conferma.

« Il bambino potrebbe affrontare con maggior successo la situazione reale se fosse libero da questi terrori fantastici. Ecco perché le medesime esperienze provocheranno degli effetti diversi a seconda delle persone.

« Lei mi chiede come si possa risolvere questo problema durante l'infanzia. Entro limiti normali, il miglior aiuto sta nella comprensione ragionevole e nella fermezza dei grandi che simpatizzano con la paura del bambino senza condividerla; ma nel caso di un bambino eccessivamente sensibile e che ha già tendenza alle nevrastenie, l'unico aiuto sarà un'adeguata cura psicologica ».

(Da: Susan Isaacs: *Genitori e fanciulli* - Editrice Universitaria - Firenze - 192 pagine - L. 1000).

Notiziario

In Francia è stata condotta un'inchiesta su vasta scala sulla famiglia e l'automobile. Alla domanda: « Come vedete vostro marito al volante? » le donne hanno risposto, per lo più: Attento - Concentrato - Assorto - Parla poco - Partecipa poco alla conversazione - Osserva tutto - Monologa sullo spettacolo che offre la strada - Mostra imperiosamente il paesaggio agli altri - Consulta la carta - Conta i chilometri - Controlla le ore impiegate - Rifiuta regolarmente di fermarsi quando io lo chiedo.

« Giochiamo alla cucina » è un libro pubblicato di recente che vuole insegnare alle bambine come preparare da sole piatti semplici e gustosi. Sarà un aiuto per la mamma e una sorpresa per il papà e i fratellini. Il testo è di Lorenza Stucchi, i disegni sono di Lydia Sansoni. Editoriale Milanese, C.so Venezia 40, Milano - L. 3600.

arredare — *idee per la Befana*

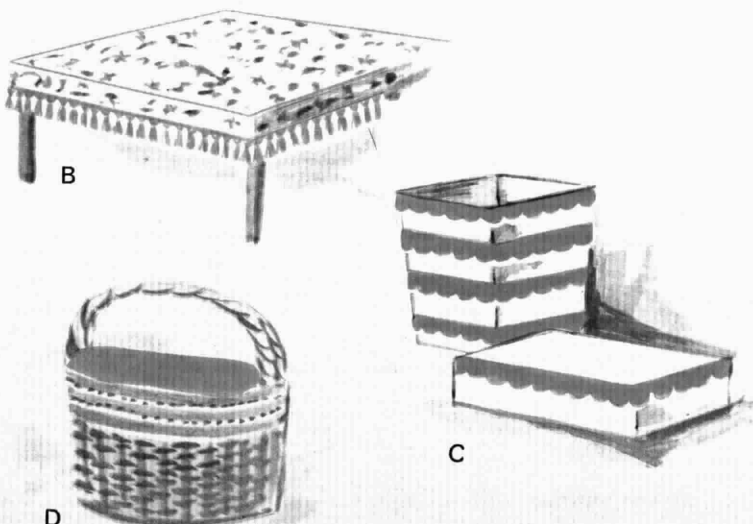
Eccoci di nuovo alle feste: feste di « austerity » che rendono ancor più complicata la scelta dei doni. Ciascuno di noi desidera, nel fare un regalo, di ben figurare: e se tale risultato è ottenuto con una minima spesa il regalare diventa compito lieve. Allo scopo di aiutare le nostre lettrici in questo non facile compito, mi sono rivolto ad una amica ingegnosa e ricca di spiritose trovate, per farmi suggerire qualche idea da pubblicare sul nostro giornale. Gli oggetti qui illustrati, sono stati da lei personalmente eseguiti con i materiali più modesti, con l'aiuto di un collante sintetico, e molta precisione:

A - Due copertine per libri, o per guida telefonica. I rettangoli di cartone rigido sono stati rivestiti internamente ed esternamente con un tessuto che può essere prezioso (damasco, velluto, raso) o rustico (canapa o cintz). Le decorazioni sono state realizzate in gallone rustico o dorato a seconda del tessuto usato per il rivestimento.

B - Un tavolo basso, quadrato. Sul piano è stato incollato del cintz a fiori di tinta vivace: una frangia a piccoli fiocchi fa da guarnizione. Particolarmente adatto in una camera da piccoli, in un terrazzo o veranda.

C - Un cestino per carta ed una scatola. Sono rivestiti interamente di tessuto spugna bianco e decorati con galloni festonati in cotone rosso fiamma. Particolarmente adatti in uno spogliatoio o in una stanza da bagno.

D - Un cesto in vimini, dei più comuni. Verniciato il vimini con lacca trasparente per dargli brillantezza e colore, se ne riveste l'interno con canapa di tinta vivace. Un triplice gioco di gallone tirolese, completa elegantemente questo cestino da lavoro.

Achille Molteni

L'oroscopo

27 dicembre 1964 - 2 gennaio 1965

ARIETE — Il Sole in buon accordo con Venere farà scattare la molla della fortuna, senza bisogno di sforzi. Con la prudenza eviterete quanto vi è stato di ostacolo in passato. Agite con circospezione, dopo aver bene osservato. Attesa premiata. Giorni fausti: 27 e 31 dicembre e 1 gennaio.

TORO — *Dono gradito da parte di una persona che vi sta particolarmente a cuore, vi riempirà di gioia e di speranze per il futuro. Semplicità e naturalezza siano il vostro distintivo. Troverete qualche grande idea da adattare al vostro vivere. Successo durante tutta la settimana.*

GEMELLI — Potrete riuscire nei vostri piani se vi metterete in evidenza. Con la calma in cuore risolverete in breve ogni intralcio. Un breve viaggetto avrà il potere di rilassarvi completamente dopo lunghi mesi di lavoro. Particolarmente favorevoli i giorni: 30, 31 dicembre e 2 gennaio.

CANCRO — *State attenti, perché il cuore e i sentimenti rischieranno di indurvi in errore. Sia la mente il giusto freno alle esagerazioni. Siate comunque, in questi giorni, buoni e generosi verso il prossimo. Giorni fausti: 29 dicembre e 1 gennaio.*

LEONE — Abbiate più amore per il vostro lavoro, l'indolenza è un vischio dal quale dovrete liberarvi al più presto. La vita appartiene ai dinamici e ai coraggiosi. Bandite i complessi di timidezza e di sfiducia, e sorridete al mondo. Azione il 28 dicembre.

VERGINE — *Conciliazioni facili. Per la devozione di qualcuno raggiungerete la meta. Tranquillizzatevi perché riuscirete a farvi amare e favorire. Sarà una settimana buona per i viaggi, le gite e le telefonate. Riuscirete a terminare un lavoro delicato. Giorni favorevoli: 28, 29 e 30 dicembre.*

BILANCIA — Un tipo brillante vi affascinerà per mangiarvi denaro o farsi fare dei prestiti. State all'erta per evitare i colpi mancini. Non potrete realizzare completamente un vostro progetto, se continuerete a mettere innanzi la vostra persona. Agite il 27 e il 29 dicembre e il 2 gennaio.

SCORPIONE — *Una brillante decisione. Con essa riuscirete a farvi strada. Gli affari familiari assorbiranno del tempo e del denaro. Approfittate di questo periodo per allacciare delle amicizie utili e sincere. Giorni ottimi: 29 dicembre e 2 gennaio.*

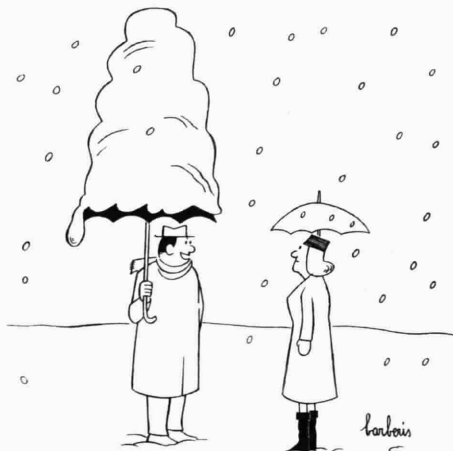
SAGITTARIO — Prima di decidere e di svelare i vostri segreti, chiamate a consiglio delle persone di indiscutibile serietà e saggezza. Attenzione a non mettere un piede in fallo. Riceverete alcune visite gradite, che potranno esservi anche utili nel settore lavorativo. Date benefiche: 27 e 30 dicembre.

CAPRICORNO — *Per superare gli ultimi baluardi, dovrete ricorrere a tutte le vostre risorse e a tutta la vostra volontà. Dichiarazione sincera. Dimostrazioni di affetto. Giorni buoni: 31 dicembre e 1 e 2 gennaio.*

ACQUARIO — Gli scatti del vostro temperamento, la franchezza, la generosità saranno capiti alla rovescia. Mercurio vi spingerà a far presto, ma la fretta non sia mai disgiunta dalla prudenza. Bevete dei rinfrescanti. Momenti fruttuosi: 27, 28 e 29 dicembre.

PESCI — *Se desiderate trascorrere bene la settimana, controllate meglio la vostra dieta. Interessanti discussioni sociali dalle quali matureranno piani e progetti a lunga scadenza. Lettera in arrivo, o sorpresa. Agite di preferenza il 30 e 31 dicembre e il 2 gennaio.*

Tommaso Palamidessi

L'APPUNTAMENTO

— Ma no, cara: sono appena arrivato!

in poltrona

ANNO NUOVO, VITA NUOVA

— Tutti gli anni si ripete lo stesso fenomeno. Pensiamo sia dovuto al fatto che, col 1° di gennaio, i fumatori si ripromettono invariabilmente di smettere di fumare.

GENTIL PENSIERO

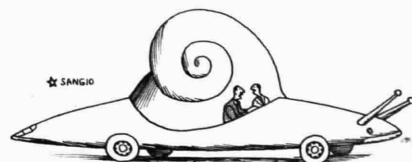
— Ho pensato che due fiori ti avrebbero fatto piacere!

PESCA E CACCIA

— Devi fare più attenzione quando getti l'amo, finora non abbiamo preso nemmeno un pesce.

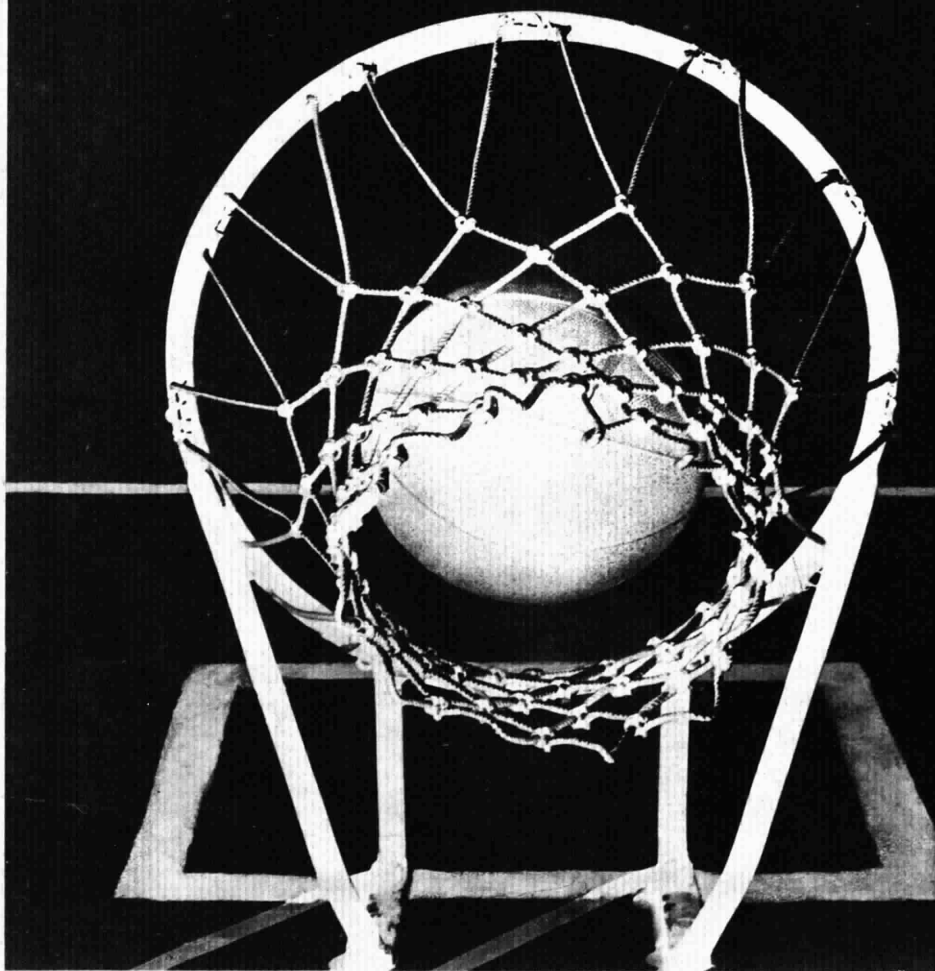
PARSIMONIA

— Io intanto riporto indietro gli sci. Così non paghiamo troppo per il noleggio.

INDUSTRIAL DESIGN

— La forma di questa vettura è stata creata per armonizzare con la caratteristica del traffico cittadino!

SULL'OCEANO

— Ce l'avete con me?

CENTRATO!

centrato il problema della lubrificazione con l'olio che riassume mezzo secolo di progresso al servizio del motore

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO • SCORREVOLE A FREDDO • DETERGENTE
ANTICORROSIVO • ANTIUSURANTE • INALTERABILE • ANTIRUGGINE